



ISTITUTO COMPRENSIVO "DANTE ALIGHIERI" - AULLA

CURRICOLO D'ISTITUTO

Introduzione

Il quadro normativo e l'orizzonte pedagogico

Il presente Curricolo d'Istituto dell'I.C. "Dante Alighieri" di Aulla costituisce la declinazione operativa e l'espressione dell'autonomia didattica e progettuale della nostra istituzione scolastica. Elaborato nel corso dell'anno scolastico 2025/2026, il documento è stato profondamente rinnovato per recepire i principi e gli obiettivi definiti dal Decreto Ministeriale 9 dicembre 2025, n. 221, recante le nuove *Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione*.

Il testo si colloca in un quadro di piena coerenza con le disposizioni vigenti in materia di ordinamenti, valutazione ed inclusione, tra cui:

- Il D.Lgs. 62/2017, relativo alla valutazione, alla validazione dei processi di apprendimento e alla certificazione delle competenze degli studenti.
- Le Linee guida per l'inclusione scolastica, poste a garanzia del diritto alla personalizzazione educativa, all'equità e al successo formativo di ciascuna alunna e ciascun alunno.

In questo nuovo scenario, il curriculum non si configura come un insieme statico di contenuti disciplinari, bensì come un percorso formativo dinamico, verticale ed integrato. Esso accompagna le alunne e gli alunni dalla Scuola dell'Infanzia sino al termine del primo ciclo di istruzione, promuovendo una visione unitaria della persona, considerata come soggetto attivo del proprio apprendimento.

Le competenze chiave europee come matrice progettuale

In linea con le raccomandazioni del Consiglio dell'Unione Europea, l'intero impianto progettuale dell'Istituto è strutturato attorno alle otto Competenze Chiave Europee per l'apprendimento permanente:

1. Competenza alfabetica funzionale;
2. Competenza multilinguistica;
3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria;
4. Competenza digitale;
5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
6. Competenza in materia di cittadinanza;
7. Competenza imprenditoriale;
8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

Le competenze previste al termine di ciascun ordine di scuola trovano esplicitazione in obiettivi specifici di apprendimento e conoscenze, definiti per ciascuna disciplina, organizzati secondo i nuclei fondanti e distribuiti in modo progressivo nei vari anni scolastici. L'interazione intrinseca tra competenze disciplinari e trasversali sostiene l'acquisizione di capacità fondamentali per orientarsi e agire consapevolmente di fronte alla complessità e alle sfide di una società in continua evoluzione.

Linee Guida per l'ambiente di apprendimento

Al fine di favorire il conseguimento dei traguardi previsti, l'Istituto promuove lo sviluppo di un ambiente di apprendimento idoneo a stimolare le potenzialità di ciascun alunno. Le linee guida d'Istituto si rifanno ai seguenti macro-principi:

- *Inclusione e Valorizzazione dell'Alunno*: la scuola si impegna a riconoscere e valorizzare le diversità, i talenti e le inclinazioni personali, garantendo a ciascuno pari opportunità di successo formativo.

- *Sviluppo del Pensiero Critico*: le attività e i contesti di studio mirano a stimolare la curiosità intellettuale, la capacità di problem-solving e la consapevolezza del proprio stile di apprendimento.
- *Cultura Digitale e STEM*: l'Istituto persegue l'alfabetizzazione ai linguaggi dell'innovazione tecnologica e scientifica, educando a un uso consapevole, critico e sicuro degli strumenti della rete.
- *Cittadinanza Attiva e Sostenibilità*: i percorsi formativi integrano la sensibilità ambientale e civica, in armonia con i principi dello sviluppo sostenibile, per formare cittadini responsabili e partecipi della vita della comunità.

La dimensione valutativa come accompagnamento al processo di apprendimento

In armonia con le linee metodologiche delle nuove Indicazioni Nazionali 2025, gli obiettivi e i traguardi esplicitati nel presente Curricolo costituiscono la matrice di riferimento fondamentale per l'azione valutativa d'Istituto. Quest'ultima viene intesa prioritariamente nella sua funzione formativa e orientativa, ovvero come strumento volto a valorizzare il percorso di crescita di ogni alunna e alunno, a sostenere l'autovalutazione e a regolare costantemente la progettazione didattica dei docenti. L'esplicitazione dei nuclei fondanti e dei relativi traguardi assicura che il processo di valutazione mantenga i caratteri di trasparenza, equità e coerenza prescritti dalla normativa vigente (D.Lgs. 62/2017).

Introduzione	1
Il quadro normativo e l'orizzonte pedagogico	1
Le competenze chiave europee come matrice progettuale	2
Linee Guida per l'ambiente di apprendimento	2
La dimensione valutativa come accompagnamento al processo di apprendimento	3
Scuola dell'infanzia	9
Introduzione	9
Il sé e l'altro	10
Il corpo e il movimento	11
Immagini, suoni, colori	12
I discorsi e le parole	13
La conoscenza del mondo	14

Religione	16
Scuola primaria e secondaria di I grado	19
ITALIANO	19
PERCHÉ SI STUDIA L'ITALIANO?	19
PRIMARIA	19
Oralità, ascolto e dialogo	20
Lettura e comprensione	22
Ortografia, scrittura e rielaborazione del testo	24
Riflessione sulla lingua, grammatica e lessico	25
SECONDARIA DI I GRADO	27
Oralità (ascolto e parlato)	29
Lettura e comprensione	30
Scrittura e rielaborazione del testo	32
Riflessione sulla lingua (grammatica e lessico)	33
Metodo di studio e competenze informatiche/digitali	34
LINGUA INGLESE	36
PERCHÉ SI STUDIA LA LINGUA INGLESE?	36
PRIMARIA	36
Ascolto	36
Parlato	37
Lettura	38
Scrittura	38
Riflessione-metacognizione sulla lingua e sull'apprendimento	39
SECONDARIA DI I GRADO	40
Ascolto	41
Lettura	41
Parlato	42
Scrittura	42
Riflessione sulla lingua / Cultura e civiltà	43
SECONDA LINGUA COMUNITARIA	46

PERCHÉ SI STUDIA LA SECONDA LINGUA COMUNITARIA?	46
SECONDARIA DI I GRADO	46
Ascolto; parlato; lettura; scrittura; riflessione sulla lingua e sull'apprendimento	47
STORIA	48
PERCHÉ SI STUDIA LA STORIA?	48
PRIMARIA	49
Organizzazione delle informazioni e strumenti concettuali	50
Uso delle fonti	51
Produzione scritta e orale	51
Cittadinanza attiva	52
SECONDARIA DI I GRADO	53
Organizzazione delle conoscenze e strumenti concettuali	54
Uso delle fonti e tracce del passato	55
Produzione e comunicazione delle conoscenze storiche	55
Orientamento nel presente e cittadinanza attiva	56
GEOGRAFIA	57
PERCHÉ SI STUDIA LA GEOGRAFIA?	57
PRIMARIA	58
Orientamento	58
Linguaggio	59
Paesaggio e territorio	60
Relazioni e dinamiche	62
Organizzazione territoriale	63
SECONDARIA DI I GRADO	65
Orientamento e spazio / linguaggio della geografia	65
Relazioni dinamiche e organizzazione regionale	66
MATEMATICA	67
PERCHÉ SI STUDIA LA MATEMATICA?	67
PRIMARIA	67
Numeri	68

Spazio e figure	70
Relazioni, dati e previsioni	72
Informatica	74
SECONDARIA DI I GRADO	75
Numeri	76
Spazio e figure	77
Relazioni e funzioni	78
Dati e previsioni	79
Informatica e pensiero computazionale	80
SCIENZE	81
PERCHÉ SI STUDIA SCIENZE?	81
PRIMARIA	81
Esplorazione e osservazione della natura	82
Materia e trasformazioni	84
Esperimenti su fenomeni fisici	87
Esseri viventi e corpo umano	88
L'uomo, i viventi e l'ambiente	88
Scienza e ambiente	90
Interconnessioni tra scienza, arte e società	90
SECONDARIA DI I GRADO	91
Chimica e fisica	91
Astronomia e scienze della Terra	92
Biologia	93
TECNOLOGIA	94
PERCHÉ SI STUDIA TECNOLOGIA?	94
PRIMARIA	95
Vedere e osservare	96
Prevedere e immaginare	96
Intervenire e trasformare	97
Informatica	98
SECONDARIA DI I GRADO	99
Disegno tecnico e rappresentazione grafica	99

Innovazioni e tecnologie	100
Informatica e coding	101
MUSICA	103
PERCHÉ SI STUDIA MUSICA?	103
PRIMARIA	103
Percezione, ascolto e analisi	104
Alfabetizzazione e grammatica musicale	104
Creatività, esecuzione e interpretazione	105
Ritmo, movimento ed espressione corporea	106
SECONDARIA DI I GRADO	106
Comprendere e apprezzare le opere d'arte	107
Esprimersi e comunicare	107
Pratica strumentale/vocale	107
ARTE E IMMAGINE	108
PERCHÉ SI STUDIA ARTE E IMMAGINE?	108
PRIMARIA	108
Espressività/Produzione	109
Comunicazione	111
Osservazione/Lettura	112
Analisi/Interpretazione/Comprensione	113
SECONDARIA DI I GRADO	114
Analisi/Interpretazione/Comprensione	114
Osservazione/Lettura	116
EDUCAZIONE MOTORIA E FISICA	117
PERCHÉ SI STUDIA EDUCAZIONE MOTORIA E FISICA?	117
PRIMARIA	118
Dimensione degli stili di vita attivi e sani	118
Dimensione motoria	119
Dimensione cognitiva	120
Dimensione sociale ed emotivo-relazionale	121
SECONDARIA DI I GRADO	122
Comportamenti e stili di vita attivi e sani	122

Dimensione motoria	123
Dimensione cognitiva	123
Dimensione Sociale	124
Dimensione Emotivo-Relazionale	125
IRC	125
PRIMARIA	125
Dio e l'uomo	126
La Bibbia e le altre fonti	127
Il linguaggio religioso	128
I valori etici e religiosi	129
SECONDARIA DI I GRADO	130
Dio e l'uomo	131
La Bibbia e le altre fonti	132
Il linguaggio religioso	133
I valori etici e religiosi	134
MATERIA ALTERNATIVA	135
PRIMARIA	135

Scuola dell'infanzia

Introduzione

Il curriculum della scuola dell'infanzia si fonda su una visione unitaria ed ecologica del bambino, inteso come soggetto attivo, competente e dotato di un potenziale unico in continua evoluzione. Alla luce delle Nuove Indicazioni Nazionali, la scuola si configura e si conferma come un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento dove il bambino sperimenta il mondo non attraverso discipline frammentate, ma tramite l'esplorazione diretta, la curiosità e il gioco, che rappresenta la sua principale forma di espressione e di conoscenza.

Il percorso educativo riconosce la famiglia come partner fondamentale ed essenziale nel processo di crescita. L'introduzione del curriculum evidenzia la necessità di una forte alleanza educativa tra scuola e genitori, basata sulla corresponsabilità, sull'ascolto attivo e sulla condivisione delle tappe evolutive. La scuola dell'infanzia diventa così il primo spazio pubblico di democrazia e socializzazione, inclusivo e rispettoso delle diversità.

Gli apprendimenti si sviluppano attraverso i campi di esperienza, che offrono ai bambini la possibilità di dare senso alle proprie scoperte. Il curriculum promuove lo sviluppo di competenze chiave che si traducono in:

- Sviluppo dell'identità: acquisire consapevolezza di sé, delle proprie capacità e dei propri sentimenti.
- Sviluppo dell'autonomia: capacità di orientarsi, fare scelte, gestire i propri spazi e materiali, e aver cura di sé e degli altri.
- Sviluppo della competenza: imparare a riflettere sull'esperienza, esplorare la lingua, il corpo, la natura, l'arte, la matematica e il pensiero logico, gettando le basi per i futuri apprendimenti.

Centrale resta la necessità di educare alla cittadinanza, per permettere al bambino di scoprire l'altro, i suoi bisogni, la necessità di gestire i contrasti attraverso regole condivise, porre attenzione al punto di vista degli altri, per una sana convivenza.

Le nuove indicazioni pongono il focus sulle tecnologie digitali e il loro utilizzo come primo approccio didattico, ponendo l'attenzione su quelli che sono i rischi presenti in rete. La competenza digitale nella scuola dell'infanzia, permette di utilizzare le nuove tecnologie per giocare, svolgere attività e acquisire informazioni, sempre sotto la guida delle insegnanti.

In continuità con le direttive ministeriali, la valutazione nella scuola dell'infanzia non classifica né giudica. Essa assume una funzione formativa volta ad accompagnare, descrivere e documentare i processi di crescita dei bambini. L'osservazione sistematica permette agli insegnanti di valorizzare i progressi, incoraggiare lo sviluppo di tutte le potenzialità e orientare la progettazione.

Il sé e l'altro			
FINALITÀ	Costruzione dell'identità, autonomia, relazionalità e primi concetti di cittadinanza.		
COMPETENZE ATTESE	-Sviluppare il processo di costruzione dell'identità personale, dell'autostima e del senso morale. -Riconoscere e valorizzare la propria storia personale e familiare, nel rispetto dei propri vissuti personali e altrui e confrontandola con altre esperienze culturali per sviluppare una comprensione più ampia della società e delle sue tradizioni. -Riflettere, confrontarsi e discutere di vari temi con i pari e con gli adulti, in reciprocità. -Avere cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente, affrontando positivamente i conflitti e imparando a collaborare per la riuscita di un compito comune.		
	3 ANNI	4 ANNI	5 ANNI
OBIETTIVI SPECIFICI	Riconoscere se stesso allo specchio, dire il proprio nome. (identità) Chiedere aiuto, provare a vestirsi, togliere e mettere le scarpe, il grembiule, la giacca. (autonomia) Riconoscere le emozioni di base: gioia, rabbia, tristezza. (emozioni) Giocare con gli altri, rispettare il proprio turno, seguire regole di base. (relazioni e regole) Riconoscere figure adulte di riferimento a scuola; avvicinarsi al coding, eseguire giochi di movimento guidati. (cittadinanza)	Raccontare eventi personali, riconoscere la propria famiglia (identità). Gestire l'igiene personale con la supervisione di un adulto (autonomia). Nominare e rappresentare e riconoscere le emozioni con gesti e parole (emozioni). Condividere materiali e giocattoli, rispettare le regole di sezione (relazione e regole). Conoscere le regole di base, comprendere il perché delle regole, partecipare alla costruzione del cartellone delle regole, saper ascoltare e comprendere letture e	Imparare a dare un nome alle proprie emozioni e ai propri stati d'animo. Ricerca le prime risposte, anche fantasiose e immaginarie, ai grandi interrogativi sulla vita e la morte, la gioia e il dolore a partire dalla narrazione e dalla condivisione delle proprie esperienze personali. Giocare in modo costruttivo e creativo con gli altri. Iniziare a gestire i piccoli conflitti. Scoprire la differenza tra ciò che è già accaduto e ciò che deve ancora succedere.

	digitale)	storie (cittadinanza digitale).	Riconoscere i principali segni della propria cultura e di quella espressa dalle varie formazioni sociali nel territorio di appartenenza.
Il corpo e il movimento			
FINALITÀ	Percezione corporea, motricità, salute e autonomia.		
COMPETENZE ATTESE	-Maturare una prima consapevolezza della propria corporeità, nelle sue potenzialità espressive, comunicative ed artistiche. - Produrre gesti, condotte, sequenze motorie, psico-motorie e coreutiche, sotto forma di movimenti controllati e finalizzati svolti individualmente o in piccolo gruppo, in grado di rafforzare la propria identità personale e la propria autonomia, nel rispetto delle regole della buona convivenza civile. – Orientarsi nello spazio, in relazione agli altri e all’ambiente. – Sviluppare un corretto e completo schema corporeo. – Assumere comportamenti e atteggiamenti rispettosi della propria salute e di quella altrui, avendo cura di sé e degli altri.		
	3 ANNI	4 ANNI	5 ANNI
	Esplorare lo spazio e comunicare prevalentemente attraverso il corpo e la mimica, scoprendo i cinque sensi e sperimentando le prime forme di equilibrio. Muoversi spontaneamente nello spazio circostante da solo o in piccolo gruppo, scoprendo il piacere del gioco motorio libero e dell'imitazione. Sperimentare schemi motori di base	Utilizzare il corpo per esprimere emozioni e bisogni primari, sviluppando le prime capacità percettive e di equilibrio statico/dinamico in contesti noti. Orientarsi nello spazio scolastico nei diversi contesti di gioco, coordinando i propri movimenti nel rispetto delle prime regole condivise.	Sapersi esprimere e comunicare attraverso il corpo, per migliorare le capacità percettive, la propriocezione cinestesica, l’equilibrio e la conoscenza di sé, degli altri e dell’ambiente. Sapersi orientare, muovere e coordinare con gli altri, provando gusto e piacere per il movimento fisico e coreutico. Saper eseguire gesti e movimenti corporei

	(camminare, correre, saltare) e manipolare materiali diversi per stimolare la motricità fine in forma puramente ludica. Prendere coscienza della propria corporeità attraverso il gioco e mostrare un'iniziale autonomia nelle routine di igiene, pasto e cura di sé supportata dall'adulto. Manifestare le proprie emozioni e sensazioni corporee attraverso il canale non verbale, accogliendo la mediazione dell'adulto per ritrovare il benessere.	Eseguire con crescente controllo movimenti grosso-motori e semplici gesti fino-motori all'interno di giochi e attività laboratoriali guidate. Sviluppare la conoscenza del proprio corpo attraverso l'autonomia progressiva nelle routine quotidiane di igiene e di alimentazione Identificare le proprie emozioni fondamentali (gioia, tristezza, rabbia, paura) e verbalizzare le prime sensazioni di benessere o disagio.	(fino-motori e grosso-motori), attraverso esperienze ludiche, psico-motorie e coreutiche, comprendendo i rischi di alcuni comportamenti e imparando a interagire con rispetto verso gli altri. Conoscere il proprio corpo e le sue diverse componenti e attuare corrette pratiche quotidiane di cura di sé, di igiene, di alimentazione in vista di uno stile di vita sano e attivo, grazie a forme di apprendimento ludico e laboratoriale. Saper riconoscere le principali emozioni e sensazioni di benessere o malessere, per iniziare a gestirle in modo positivo in vista di una migliore crescita personale e delle relazioni con gli altri (famiglia, scuola, società).
Immagini, suoni, colori			
FINALITÀ	Linguaggi espressivi, arte, musica, tecnologie multimediali.		
COMPETENZE ATTESE	– Sapersi avvalere dei principali linguaggi espressivi (musicale, artistico, graficopittorico, plastico, audio-visivo, drammatico, ecc.) in diversi ambiti e modalità, a seconda dei propri talenti e potenzialità, anche attraverso l'utilizzo, mediato dall'insegnante, delle nuove tecnologie. – Dimostrare originalità, curiosità e spirito di iniziativa nella produzione artistica, sperimentando materiali, strumenti e tecniche creative, anche impiegando con la supervisione dell'insegnante quelli messi a disposizione dalla tecnologia. – Sviluppare ed esprimere interesse nei confronti della fruizione di opere artistiche di vario genere, maturando un proprio gusto estetico personale e un primo atteggiamento critico-riflessivo rispetto ai messaggi veicolati. – Familiarizzare con i primi alfabeti musicali e i simboli di notazione informale per codificare e riprodurre suoni, sviluppando sensibilità e interesse per il paesaggio sonoro e le opere musicali, a partire dalla scoperta che tutti i suoni originano dalla vibrazione di oggetti.		

	3 ANNI	4 ANNI	5 ANNI
OBIETTIVI SPECIFICI	Utilizzare le mani, le dita e i piedi per manipolare materiali diversi. Sperimentare tempere, colori a dita, pastelli, per favorire la coordinazione oculo-manuale. Riconoscere e nominare i colori primari. Imparare ad ascoltare, distinguere e riprodurre i suoni. Suonare semplici strumenti a percussione. Associare ai colori o ai suoni, movimenti del corpo (ad es. alzarsi in piedi per un suono acuto, sedersi con un suono grave).	Utilizzare la pasta di sale, pongo, didò per creare forme tridimensionali. Usare tecniche di pittura con materiali diversi (spugne, cotton fioc, rulli, ecc.). Strappare carta velina o cartoncino, per stimolare lo sviluppo delle dita; incollare vari elementi per creare composizioni o mosaici. Iniziare a disegnare la figura umana e l'ambiente, utilizzando anche colori secondari. Iniziare a costruire strumenti come le maracas, con bottiglie di plastica riempite di riso, o tamburi con barattoli di latta. Giochi di movimento, accompagnati dalla musica.	imparare a discriminare e a riconoscere i diversi stimoli sensoriali. Narrare le proprie esperienze o storie inventate, avvalendosi di diverse modalità comunicative non verbali. Realizzare piccole produzioni artistiche (manufatti, canti, musiche, danze, scenette teatrali, ecc.), sperimentando le varie possibilità di apprendimento offerte dal proprio corpo, dalla propria voce e da materiali di varia natura. Partecipare ad esperienze di ascolto della musica, fruizione di opere d'arte e pratica coreutica, al fine di sviluppare primi interessi e gusti personali, anche sperimentando elementi musicali di base.
I discorsi e le parole			
FINALITÀ	Cura la comunicazione verbale, l'ascolto, la comprensione, il linguaggio e l'avvicinamento alla lingua scritta.		
COMPETENZE ATTESE	– Avvalersi della lingua italiana per produrre e comprendere semplici enunciati a partire dalle occasioni offerte dalla vita quotidiana. – Ascoltare e narrare racconti, rielaborare contenuti e inventare storie. – Giocare con la lingua attraverso rime, filastrocche, drammatizzazioni e invenzione di parole, riconoscendo analogie tra suoni e significati.		

	– Avere una prima consapevolezza dell’esistenza di lingue e culture differenti, a partire anche da prime esperienze di apprendimento di una seconda lingua. – Esplorare e sperimentare il linguaggio scritto anche in forma creativa e fantasiosa. – Sviluppare la coordinazione motoria e la manualità attraverso il disegno, la riproduzione di segni e simboli, esplorando forme di rappresentazione grafica.		
	3 ANNI	4 ANNI	5 ANNI
OBIETTIVI SPECIFICI	Formulare semplici frasi di senso compiuto. Esprimere attraverso il linguaggio verbale, stato d’animo ed emozioni. Implementare il patrimonio lessicale. Ascoltare una storia. Riconoscere la presenza di lingue diverse	Spiegare il significato di semplici parole nuove. Riconoscere i propri bisogni ed emozioni. Comunicare bisogni ed emozioni provate. Rielaborare oralmente un breve racconto. Descrivere in modo semplice un gioco e le sue regole. Cogliere semplici contenuti narrativi e sonori, di filastrocche. Individuare similarità e differenze nei suoni.	Saper utilizzare la lingua italiana in maniera appropriata, per comprendere parole e discorsi. Acquisire un patrimonio lessicale progressivamente più ricco ed esteso. Esprimere attraverso il linguaggio verbale i propri stati d’animo ed emozioni. Elaborare ipotesi circa i significati di parole sconosciute o inventate, cogliendo somiglianze e analogie tra suoni e significati. Familiarizzare con elementi di una lingua diversa dall’italiano. Incontrare e sperimentare prime forme di linguaggio scritto (pregrafismi).
La conoscenza del mondo			
FINALITÀ	Esplora l’ambiente, la natura, lo scorrere del tempo, i numeri, lo spazio e i fenomeni naturali.		

COMPETENZE ATTESE	-Saper osservare e scoprire le connessioni esistenti in fenomeni come il ciclo di vita, le stagioni, i principali cambiamenti negli organismi animali e vegetali, le modifiche degli ambienti artificiali, a partire da quelli osservati e conosciuti nella propria vita quotidiana. -Saper collocare le proprie azioni nel tempo della giornata, della settimana e dell'anno. – Sapersi muovere e collocare nello spazio in autonomia. – Operare semplici attività di raggruppamento, ordine, misurazione, quantificazione, confronto. – Saper riconoscere semplici forme geometriche in base a caratteristiche e proprietà.		
	3 ANNI	4 ANNI	5 ANNI
OBIETTIVI SPECIFICI	Riconoscere le routine quotidiane. Sperimentare i concetti topologici. Raggruppare oggetti in base a colori e forme. Confrontare grandezze.	Riconoscere e confrontare quantità. Usare semplici strumenti di registrazione. Cogliere le uguaglianze e le differenze. Contare, raggruppare, associare.	Osservare con attenzione il proprio corpo, gli organismi viventi, il loro ciclo di vita e il loro habitat, i fenomeni naturali e artificiali, per riconoscere e descrivere i principali processi di cambiamento e le relative proprietà. Riconoscere il susseguirsi dei giorni della settimana e delle stagioni dell'anno. Individuare la posizione delle persone e degli oggetti nello spazio, imparando ad utilizzare categorie come sopra/sotto, avanti/dietro, destra/sinistra, lontano/vicino, dentro/fuori, ecc. Osservare, descrivere, rappresentare e denominare semplici forme geometriche nello spazio e nel piano, facendo riferimento alle loro caratteristiche. Raggruppare, contare, ordinare, misurare e

			quantificare oggetti di vario genere, confrontandoli e classificandoli secondo differenti criteri condivisi.
Religione			
CAMPO DI ESPERIENZA	Il sé e l'altro		
TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE	- Scopre nei racconti biblici la persona e l'insegnamento di Gesù. - Sperimenta relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose.		
	3 ANNI	4 ANNI	5 ANNI
OBIETTIVI SPECIFICI	Imparare a condividere gli spazi a disposizione. Mostrare generosità nei confronti degli altri. Iniziare a scoprire la persona di Gesù.	Iniziare a comprendere il valore dell'amicizia. Acquisire comportamenti rispettosi verso coetanei ed adulti. Individuare Gesù, figlio di Dio e amico di tutti.	Acquisire il valore della diversità. Esprimere e riconoscere le emozioni verso sé stessi e gli altri. Conoscere gli insegnamenti di Gesù.
CAMPO DI ESPERIENZA	Il corpo e il movimento		
TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE	- Inizia a riconoscere Gesù come vero uomo e vero Dio. - Inizia a riconoscere nel proprio e altrui corpo la capacità di manifestare l'interiorità, l'immaginazione e le emozioni.		
	3 ANNI	4 ANNI	5 ANNI
OBIETTIVI SPECIFICI	Iniziare a percepire l'esistenza del corpo. Esplorare e conoscere nuovi spazi attraverso la conoscenza di sé.	Inizia a percepire il proprio corpo come strumento di conoscenza di sé e del mondo. Iniziare a comunicare con il corpo i propri bisogni, emozioni e pensieri.	Iniziare a percepire il proprio corpo come strumento di conoscenza di sé e del mondo. Iniziare a comunicare con il corpo i propri bisogni, emozioni e pensieri.

CAMPO DI ESPERIENZA	Immagini, suoni, colori		
TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE	- Riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi caratteristici delle tradizioni e della vita dei cristiani.		
	3 ANNI	4 ANNI	5 ANNI
OBIETTIVI SPECIFICI	Sperimentare la gioia della festa con i canti. Accompagnare i canti con il movimento del corpo.	Cogliere l'atmosfera delle feste cristiane, vivendo l'attesa con gesti di amicizia e collaborazione. Riconoscere alcuni segni e simboli dell'iconografia sacra.	Conoscere le principali feste cristiane anche attraverso la drammatizzazione, la musica e le esperienze grafico-pittorico-plastiche. Conoscere i principali avvenimenti della vita di Gesù attraverso il linguaggio simbolico dell'arte sacra.
CAMPO DI ESPERIENZA	I discorsi e le parole		
TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE	- Impara alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti biblici e sapendone narrare i contenuti.		
	3 ANNI	4 ANNI	5 ANNI
OBIETTIVI SPECIFICI	Ascoltare semplici racconti biblici. Iniziare a verbalizzare le emozioni.	Ascoltare e comprendere semplici racconti biblici. Ricostruire brevi sequenze. Memorizzare canti e poesie. Imparare alcuni termini del linguaggio cristiano.	Ascoltare, riconoscere, rielaborare alcuni avvenimenti principali che hanno caratterizzato la vita di Gesù. Acquisire fiducia nelle proprie capacità espressive. Iniziare a conoscere Dio e il suo amore per gli uomini. Verbalizzare sentimenti vissuti nella relazione con gli altri.
CAMPO DI ESPERIENZA	La conoscenza del mondo.		

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE	- Osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo, riconosciuto dai cristiani come dono di Dio Creatore.		
	3 ANNI	4 ANNI	5 ANNI
OBIETTIVI SPECIFICI	Osservare con curiosità e meraviglia la natura. Osservare e riconoscere fenomeni naturali.	Iniziare a riflettere sulla natura, dono di Dio. Osservare e descrivere i fenomeni naturali e gli organismi viventi. Iniziare a rispettare la natura e gli esseri viventi. Affacciarsi con curiosità nella realtà circostante.	Iniziare a coltivare sentimenti di rispetto verso sé stessi, il prossimo e l'ambiente. Comprendere che il creato è un dono di amore di Dio.

Scuola primaria e secondaria di I grado

ITALIANO

PERCHÉ SI STUDIA L'ITALIANO?

«È la lingua che fa eguali. Eguale è chi sa esprimersi e intende la parola altrui. Che sia ricco o povero importa meno.»
Don Milani

Nell'ambito del percorso formativo del primo ciclo di istruzione, la lingua italiana si configura come la disciplina asse e cerniera di fondamentale importanza, matrice d'accesso a tutti i campi del sapere e fondamento stesso della persona e dell'inclusione. L'italiano non è semplicemente una materia d'insegnamento, ma lo strumento elettivo attraverso cui l'alunno scopre e struttura la propria identità personale, relazionale e partecipativa. Sganciandosi da una didattica meramente astratta, formalistica o nozionistica, la moderna disciplina d'istituto si delinea come educazione linguistica globale, orientata al potenziamento della literacy (l'alfabetizzazione funzionale) e del pensiero critico. La disciplina assume come oggetto di studio la lingua nelle sue dimensioni d'uso e di riflessione, affiancando alla centralità delle competenze espressive l'incontro profondo con la tradizione letteraria. In coerenza con le Nuove Indicazioni Nazionali del 2025, l'italiano si articola stabilmente intorno a tre grandi macro-aree interconnesse. L'educazione linguistico-comunicativa (Ascolto, Parlato, Lettura, Scrittura): finalizzata alla padronanza delle quattro abilità fondamentali, intese come mezzi per comprendere, rielaborare e produrre testi via via più complessi, adattando i registri ai diversi contesti comunicativi. La riflessione sulla lingua (Grammatica e Lessico): volta a svelare i meccanismi morfologici, l'organizzazione logico-sintattica della frase e del periodo (con un forte rilancio dell'analisi logica) e l'arricchimento lessicale, favorendo un uso della lingua corretto, rigoroso e strutturato. La dimensione letteraria e testuale: orientata a coltivare il gusto e l'amore per la lettura attraverso l'esplorazione dei generi testuali e dei capolavori della nostra letteratura, letti anche in prospettiva storica. L'interazione perenne tra queste componenti definisce l'essenza dello studio dell'italiano, ponendo al centro della riflessione i concetti chiave di parola (visto come veicolo di pensiero, emozione e logica) e di testo (inteso come tessuto di relazioni, ponti culturali ed espressione di civiltà).

PRIMARIA

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA	– Acquisire in maniera sicura l’alfabetizzazione di base e arricchire il lessico. La capacità di leggere e scrivere, così come di comprendere e parlare, è obiettivo fondamentale da tutti riconosciuto come prioritario, così come arricchire il repertorio lessicale esplorando campi semantici, significati propri e figurati; illustrare la ricchezza polisemica delle parole, ricavare dal contesto significati meno noti o ignoti, esaminare sinonimi e contrari in particolare mediante esempi concreti. – Riflettere sulla lingua a partire dagli usi comuni. Iniziare la riflessione sulla lingua partendo dagli usi comuni. A partire da questi promuovere l’apprendimento di conoscenze metalinguistiche, lessicali e grammaticali, sociolinguistiche e pragmatiche. – Comprendere, parlare, ascoltare. Comprendere testi ed enunciati trasmessi in forma scritta e orale, essendo in grado di identificare il senso globale e le informazioni particolari, gli snodi dell’argomentazione, le intenzioni dell’emittente. Essere in grado di condividere le proprie impressioni e le proprie idee con gli altri; maturare una buona capacità di ascolto: ascolto dei testi letti ad alta voce dall’insegnante e ascolto delle parole dei compagni, nel rispetto dei turni di parola e delle opinioni degli altri. – Leggere, interpretare, esporre. Essere in grado di comprendere un testo letto da soli o dall’insegnante, cogliendone gli elementi principali e le finalità (descrivere, narrare, fornire istruzioni, ecc.); con l’aiuto dell’insegnante, cominciare a capire ciò che caratterizza come ‘letterario’ un determinato testo. Saper riferire in merito a ciò che si è ascoltato, letto, studiato, anche con l’aiuto di tabelle, mappe, immagini e supporti informatici. Saper memorizzare testi poetici. – Scrivere. Essere in grado di applicare le conoscenze fondamentali relative all’organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso e ai principali connettivi; essere in grado di produrre testi di vario tipo, che illustrino le proprie esperienze di vita, gli oggetti, i luoghi e le persone che popolano il proprio ambiente, anche prendendo spunto da testi elementari (serie di immagini, trafiletti, aforismi, brevissimi racconti) che potranno essere sintetizzati e rielaborati; essere in grado di riassumere testi semplici in maniera chiara e ordinata; abituarsi ad essere precisi nella redazione di testi scritti: la naturale creatività è un’attitudine da difendere e coltivare, ma è bene che, quando un testo diventa ‘pubblico’, cioè quando viene condiviso con l’insegnante e i compagni, aderisca a certe elementari norme formali (grafia comprensibile, chiara strutturazione del testo, rispetto dei margini, ecc.), delle quali è necessario appropriarsi sin dai primi anni dell’istruzione.					
	Oralità, ascolto e dialogo					
		PRIMA	SECONDA	TERZA	QUARTA	QUINTA
	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	Dialogare con gli insegnanti e i compagni interagendo in modo adeguato alla situazione e rispettando le regole	Partecipare attivamente a conversazioni rispettando le regole della comunicazione efficace intervenendo in	Essere in grado di comprendere e dare semplici istruzioni su un’attività che lo studente conosce bene.	Usare registri diversi e adeguati in relazione al contesto di interazione. Esprimere oralmente	Saper comunicare in modo adeguato e differenziato in base ai diversi contesti di interazione.

	stabilite. Raccontare con ordine cronologico episodi di vita familiare e vissuti. Ascoltare e comprendere consegne, richieste, indicazioni e istruzioni fornite dal docente.	modo pertinente. Raccontare con ordine logico e cronologico episodi di vita familiare, vissuti e storie. Ascoltare esperienze, fatti e storie mantenendo un atteggiamento interessato e partecipe.	Saper interagire in una conversazione formulando domande e dando risposte pertinenti intorno ad argomenti di cui abbia diretta esperienza. Essere in grado di raccontare oralmente un'esperienza personale o una storia immaginaria rispettando l'ordine logico e cronologico. Rispondere in modo comprensibile quanto ascoltato.	pensieri, esperienze, emozioni, rispettando l'ordine causale e temporale. Dare istruzioni, verbalizzare schemi e tabelle, relazionare argomenti di studio ed esperienze vissute. Partecipare in modo ordinato a discussioni di gruppo, individuando il problema affrontato e le principali opinioni espresse dagli interlocutori. Riferire su esperienze personali organizzando il racconto in modo essenziale e chiaro.	Saper organizzare un semplice discorso orale su un tema affrontato in classe con un breve intervento preparato in precedenza. Saper esporre un argomento di studio utilizzando una scaletta o appunti. Saper partecipare a una conversazione in maniera educata, ascoltando rispettosamente le opinioni dell'interlocutore e argomentando a propria volta in modo ordinato. Riferire su esperienze personali organizzando il racconto in modo essenziale e chiaro, rispettando l'ordine logico e cronologico e inserendo elementi descrittivi funzionali al racconto. Saper cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione su un argomento con un breve intervento preparato in precedenza.
CONOSCENZE	Le regole della conversazione. Sequenza temporale. Racconti orali di	Le regole della conversazione. Connettivi logici e temporali.	Le regole della conversazione. Testo regolativo nella sua forma orale.	Le regole della conversazione. Registri linguistici. Ordine causale e	Le regole della conversazione. Registri linguistici. Strategie per la costruzione

	esperienze significative. Storie fantastiche ed immaginarie.	Racconti orali di esperienze significative e di storie conosciute. Storie realistiche, fantastiche e immaginarie.	Esperienze personali e storie di vario genere. Lessico ad alta frequenza. Connettivi logici e temporali.	temporale; connettivi logici e temporali. Verbalizzazione di schemi, tabelle, argomenti di studio, esperienze personali.	di discorsi orali coesi e coerenti in merito ad esperienze personali, ad argomenti quotidiani o ad argomenti di studio. Ordine logico e cronologico; connettivi logici e temporali.
Lettura e comprensione					
	PRIMA	SECONDA	TERZA	QUARTA	QUINTA
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	Acquisire ed utilizzare la tecnica della lettura. Comprendere il significato di frasi e semplici testi. Memorizzare testi di canzoni e filastrocche.	Sviluppare la lettura strumentale ed espressiva. Comprendere testi di tipo diverso cogliendone il significato globale e individuandone gli elementi essenziali. Memorizzare testi di canzoni, filastrocche e semplici testi poetici.	Leggere in silenzio e ad alta voce. Comprendere il significato di brevi testi scritti riconoscendone la funzione (descrivere, narrare, fornire istruzioni, eccetera) e individuandone gli elementi essenziali (personaggi, luoghi, tempi). Saper memorizzare testi poetici. Apprendere semplici tecniche di memorizzazione di testi come mappe mentali.	Leggere sia silenziosamente sia ad alta voce. Comprendere il significato di semplici testi scritti riconoscendone la funzione (descrivere, narrare, fornire istruzioni, eccetera) e individuandone gli elementi essenziali (personaggi, luoghi, tempi). Selezionare, nella lettura di vari tipi di testo, le opportune strategie per analizzarne il contenuto. Porsi domande all'inizio e durante la lettura del testo. Cogliere indizi utili a risolvere i nodi della comprensione.	Leggere sia silenziosamente sia ad alta voce. Comprendere il significato di semplici testi scritti riconoscendone la funzione (descrivere, narrare, fornire istruzioni, eccetera) e individuandone gli elementi essenziali (personaggi, luoghi, tempi). Aver acquisito familiarità con semplici testi letterari, in prosa e in versi, che attivino la propria competenza interpretativa. Comprendere l'importanza della componente sonora del linguaggio (timbro, intonazione, accentazione, pause) e delle figure di

				Ricerca le informazioni generali in funzione di una sintesi. Confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea di un argomento, per trovare spunti a partire dai quali parlare o scrivere. Ricerca informazioni in testi di diversa natura e provenienza (compresi moduli, orari, grafici, mappe, ecc.) per scopi pratici o conoscitivi. Selezionare e applicare tecniche di supporto alla comprensione (sottolineare, annotare, costruire mappe e schemi...)	suono nei testi poetici (rime, assonanze e consonanze, ritmo), e sapersi servire dell'una e delle altre nella produzione di testi creativi (uno slogan, un breve testo in versi). Essere in grado di sfruttare le informazioni contenute nella titolazione, nelle immagini e nelle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere. Saper leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea di un argomento e per trovare spunti a partire dai quali parlare o scrivere.
CONOSCENZE	Le strumentalità della lettura. Corrispondenza grafema/fonema. Lettere, sillabe, parole, frasi e semplici testi narrativi, realistici e fantastici. Semplici canzoni e filastrocche.	Le strumentalità della lettura e strategie di lettura espressiva. Testi narrativi realistici e fantastici, testi descrittivi. Elementi essenziali del testo narrativo. Canzoni, filastrocche e semplici testi poetici.	Strategie di lettura silenziosa e ad alta voce. Struttura, principali elementi e funzione dei testi descrittivi, narrativi, informativi, regolativi. Canzoni, filastrocche e testi poetici.	Strategie e tecniche di lettura silenziosa e ad alta voce finalizzata alla comprensione del testo e all'individuazione delle informazioni principali all'interno dello stesso. Struttura, elementi e funzione dei testi descrittivi, narrativi, informativi, regolativi. Testi narrativi, descrittivi, informativi, regolativi.	Strategie e tecniche di lettura silenziosa e ad alta voce finalizzata alla comprensione del testo e all'individuazione delle informazioni principali all'interno dello stesso. Struttura, elementi e funzione dei testi descrittivi, narrativi, informativi, regolativi e poetici in versi o in prosa. Testi narrativi, descrittivi,

				Testi di canzoni, filastrocche e testi poetici.	informativi, regolativi, letterari (in prosa e in versi). Testi di canzoni e poetici.
Ortografia, scrittura e rielaborazione del testo					
	PRIMA	SECONDA	TERZA	QUARTA	QUINTA
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	Acquisire la corrispondenza grafema-fonema partendo dai suoni più semplici a quelli più complessi. Acquisire le capacità manuali e percettive necessarie per l'apprendimento della scrittura. Scrivere sotto dettatura. Acquisire la lettura nei caratteri tipografici usati nei libri di testo e di lettura. Scoprire i principali segni di interpunzione e la loro funzione nel testo scritto e letto.	Sviluppare e potenziare tutte le difficoltà fonetiche-grafiche per raggiungere la correttezza ortografica. Sviluppare le capacità manuali e percettive necessarie per la scrittura in corsivo. Acquisire e sviluppare la lettura nei caratteri tipografici usati nei libri di testo e di lettura. Produrre semplici testi, legati a scopi concreti e connessi con situazioni quotidiane. Acquisire la funzione dei principali segni di interpunzione per la comprensione del testo letto e per la produzione di quello scritto.	Scrivere e conoscere i fonemi e grafemi difficili per la reciproca mancata corrispondenza biunivoca: ad esempio conoscere l'uso dell'accento che distingue <è> verbo da congiunzione, l'uso di h che distingue graficamente il verbo dalla congiunzione. Utilizzare la divisione in sillabe. Scrivere con grafia manuale sia in stampatello sia in corsivo. Saper leggere i caratteri tipografici usati nei libri di testo e di lettura. Saper registrare e organizzare dati e istruzioni. Saper produrre facili testi di tipo descrittivo e narrativo.	Conoscere e iniziare ad utilizzare i diversi registri linguistici (formale, colloquiale, ecc.) a seconda del contesto. Conoscere l'ortografia ed applicarla sotto dettatura, nelle produzioni autonome e nella revisione delle stesse. Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di una esperienza. Elaborare produzioni a partire da schemi, mappe, tabelle, grafici. Rileggere, controllare e correggere il testo scritto (proprio o altrui). Manipolare semplici testi in base alle indicazioni date.	Saper adoperare i registri linguistici in maniera adeguata, distinguendo fra diversi registri (formale, colloquiale, ecc.). Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche; servirsi di queste conoscenze per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori. Produrre semplici testi scritti coesi e coerenti che riferiscano esperienze proprie o altrui (autobiografia, biografia, racconto, eccetera), esprimano opinioni o stati d'animo, espungano temi nella forma della relazione o del riassunto, diano informazioni, per esempio nella forma di una lettera o di una e-mail. Saper scrivere una lettera indirizzata a destinatari noti, adeguando le forme

			Usare i segni paragrafematici, nella loro funzione sintattica e testuale, in particolare i seguenti: punto, punto e virgola, virgola, due punti, virgolette per introdurre il discorso diretto, punto esclamativo, punto interrogativo e ‘a capo’. Conoscere la funzione dell’apostrofo come segno di elisione (spesso confuso con l’accento) e le regole dell’accento grafico e dell’elisione.	Utilizzare semplici strategie per sintetizzare un testo.	espressive al destinatario e alla situazione comunicativa. Saper esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d’animo, idee sotto forma di diario. Essere in grado di collaborare alla redazione di testi scritti a più mani in cui si fanno resoconti di esperienze scolastiche, si illustra un procedimento, si registrano opinioni su un argomento trattato in classe.
CONOSCENZE	Corrispondenza grafema-fonema. Caratteri tipografici. Famiglie sillabiche semplici e complesse, sillabe inverse, lettere ponte, suoni dolci e suoni duri. Ortografia di base. Punteggiatura forte.	Principali regole ortografiche ed eccezioni, gruppi sillabici complessi, lettere ponte, suoni omofoni non omografi. Il corsivo. Principali segni paragrafematici: punto fermo, punto interrogativo, punto esclamativo, virgola, due punti, virgolette. Frasi, didascalie, testi legati a scopi concreti.	Fonemi e grafemi difficili per la mancata corrispondenza biunivoca. Divisione in sillabe. Caratteri tipografici. Semplici testi descrittivi, narrativi, regolativi e informativi. Segni paragrafematici: punto, punto e virgola, due punti, virgolette, punto esclamativo, punto interrogativo e “a capo”. Apostrofo, accento, elisione.	Principali regole ortografiche ed eccezioni. Registri linguistici. Strategie per la pianificazione e la scrittura di un testo narrativo. Strategie di autocorrezione. Strategie per la manipolazione di testi dati. Strategie per l’elaborazione di un riassunto. Testi descrittivi, narrativi, regolativi e informativi.	Registri linguistici. Convenzioni ortografiche. Strategie di autocorrezione. Caratteristiche e struttura di lettere, email, diario, testi narrativi, informativi, argomentativi. Strategie per la pianificazione e la scrittura di testi di varia tipologia. Strategie per l’elaborazione di un riassunto. Testi a più mani.
Riflessione sulla lingua, grammatica e lessico					
	PRIMA	SECONDA	TERZA	QUARTA	QUINTA

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	Ampliare il patrimonio lessicale e usare in modo appropriato le parole man mano apprese.	Acquisire l'ordine convenzionale delle lettere dell'alfabeto incluse le lettere straniere. Riconoscere le più semplici categorie morfo-sintattiche. Adoperare in maniera corretta la parola-azione nei tempi passato, presente e futuro. Ampliare il patrimonio lessicale e usare in modo appropriato le parole man mano apprese.	Enunciare nell'ordine convenzionale le lettere dell'alfabeto italiano integrate da quelle (J, K, W, X, Y) assunte da altre lingue, per un totale di 26 lettere. Riconoscere e classificare le più semplici categorie morfo- sintattiche. Conoscere e adoperare correttamente i tempi e i modi verbali, a cominciare dall'indicativo per indicare il presente, il futuro e le gradazioni del passato. Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze diverse.	In un testo saper identificare e classificare le parole nelle nove parti del discorso. Nelle parole invariabili riconoscerne la funzione. Nelle parole variabili saper identificare il genere, il numero, il tempo, il modo e la persona. Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole. Comprendere le principali relazioni di significato tra le parole. Arricchire il patrimonio lessicale attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole. Riconoscere la struttura del nucleo della frase semplice.	Conoscere la grammatica per le classi di parole; dunque, identificare le parti del discorso, attraverso esercizi pratici con equilibrato ricorso a definizioni e classificazioni. In fase di avvio, la individuazione delle regole grammaticali deve svilupparsi partendo dalla osservazione di testi orali o scritti. Riconoscere la funzione di connessione delle preposizioni e congiunzioni, la funzione di modificazione propria dell'avverbio. Riconoscere le categorie di numero, spazio, tempo, persona nella variazione formale delle parole d'uso comune. Saper riconoscere le parole composte, derivate, alterate. Saper impiegare nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso in modo adeguato ai contesti comunicativi. Saper impiegare i più frequenti termini specifici legati alle discipline di
---	---	---	--	--	--

					studio. Riconoscere l'organizzazione del nucleo della frase semplice e le eventuali espansioni.
CONOSCENZE	Lessico ad alta frequenza.	Ordine alfabetico. I concetti di passato, presente e futuro. Le più semplici categorie morfo-sintattiche (nome, aggettivo, articolo, verbo). Lessico ad alta frequenza, giochi di parole, campi semantici.	Ordine alfabetico. Le più semplici categorie morfo-sintattiche (nome, aggettivo, articolo, verbo). I tempi e i modi verbali, a cominciare dall'indicativo. Omonimi, sinonimi e contrari, parole specifiche e generali.	Le parti del discorso. Funzione delle parti del discorso invariabili. Genere, numero, tempo, modo e persona delle parole variabili. Meccanismi di derivazione delle parole: derivazione, composizione, alterazione. Sinonimi, contrari, parole specifiche e generali. Lessico specifico delle discipline. La frase semplice.	Le parti del discorso. Funzione delle parti del discorso invariabili. Genere, numero, tempo, modo e persona delle parole variabili. Parole composte, derivate, alterate. Vocaboli fondamentali e di alto uso. Lessico specifico delle discipline. Frase semplice ed espansioni.

SECONDARIA DI I GRADO

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA	Ascoltare testi di tipo narrativo ed espositivo lineare, identificando l'argomento principale e le informazioni esplicite. Ascoltare e comprendere testi di media complessità prodotti da pari o adulti, individuando l'argomento centrale, le informazioni secondarie e il punto di vista dell'emittente. Possedere la lingua in maniera tale da comprendere testi anche complessi; essere in grado di gerarchizzare le informazioni che essi trasmettono e di cogliere l'intenzione e lo scopo dell'emittente. Intervenire in scambi comunicativi guidati rispettando le regole di base della conversazione e della turnazione. Partecipare a discussioni esprimendo in modo chiaro il proprio parere. Saper parlare con gli altri di un testo dopo averlo letto, non solo mettendolo in relazione con la propria esperienza di vita, ma anche apprezzandone l'apertura nei confronti del mondo, delle esperienze altrui, delle culture diverse dalla propria. Leggere in modalità silenziosa ed espressiva testi narrativi, descrittivi ed espositivi semplici, cogliendone il significato letterale, la trama e le informazioni esplicite. Affinare le prime capacità di lettura autonoma. Leggere autonomamente e con buona fluidità testi letterari e non letterari di media complessità, individuandone la struttura profonda, le caratteristiche del genere narrativo e i principali elementi testuali. Leggere autonomamente testi complessi, anche in forma integrale, comprendendo ciò che essi vogliono comunicare (raccontare una storia; descrivere una situazione, un carattere, un oggetto; comunicare un sentimento; dare un'informazione; articolare un'argomentazione). Imparare a riconoscere le caratteristiche dei principali tipi testuali (narrativi, poetici, drammatici, descrittivi, regolativi, espositivi, argomentativi). Imparare a valutare la qualità di un testo e a distinguere tra testi letterari e non letterari. Produrre testi scritti personali, narrativi o descrittivi semplici, ortograficamente corretti e strutturati in modo lineare. Scrivere testi descrittivi, espositivi e narrativi coerenti, applicando semplici strategie di pianificazione e raccogliendo idee da fonti chiare. Scrivere in maniera corretta testi 'liberi' oppure testi che prendano spunto da fonti saggistiche, letterarie, figurative, musicali, audiovisive. Rispettare la coerenza tematica di base dell'elaborato. Rispettare la divisione logica in paragrafi. Descrivere una situazione, un carattere, un oggetto, un luogo in maniera appropriata; saper riassumere un testo producendo un elaborato adeguato alla situazione, all'argomento, allo scopo, al destinatario, e curato nella veste grafica. Riconoscere e analizzare le principali parti variabili e invariabili del discorso nella frase semplice (Morfologia). Riconoscere la struttura fondamentale della frase semplice e identificare i principali complementi diretti e indiretti (Sintassi della frase). Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase complessa, inclusa la gerarchia dei costituenti. Comprendere le relazioni lessicali elementari per arricchire la produzione orale. Evitare errori morfosintattici ricorrenti nei propri testi scritti. Saper riflettere sui propri errori tipici e sugli errori comuni, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad autocorreggerli sistematicamente nella produzione scritta e orale. Comprendere le relazioni lessicali elementari per arricchire la produzione orale.
---	---

	Evitare errori morfosintattici ricorrenti nei propri testi scritti. Saper riflettere sui propri errori tipici e sugli errori comuni, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad autocorreggerli sistematicamente nella produzione scritta e orale. Individuare le informazioni esplicite e le parole chiave all'interno di un testo di studio semplice (es. manuale di testo). Sintetizzare autonomamente brevi unità informative tratte da capitoli di studio scolastici. Confrontare informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative; riformulare in modo sintetico le informazioni selezionate e riorganizzarle in modo personale (liste di argomenti, riassunti, schemi, mappe, tabelle). Riconoscere la funzione degli indici e della struttura del libro. Utilizzare i motori di ricerca in rete sotto la guida dell'insegnante per scopi puramente didattici e circoscritti. Cominciare a ragionare sull'attendibilità delle fonti, distinguendo le fonti attendibili da quelle che non lo sono.		
Oralità (ascolto e parlato)			
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
	Ascoltare e comprendere messaggi orali in contesti quotidiani e scolastici. Raccontare oralmente esperienze personali o brevi storie seguendo un ordine cronologico lineare. Intervenire in una conversazione rispettando i turni di parola e ascoltando i compagni. Raccontare oralmente esperienze personali o brevi storie seguendo un ordine cronologico lineare. Intervenire in una conversazione rispettando i turni di parola e ascoltando i	Prendere appunti semplici durante un'esposizione o una spiegazione dell'insegnante. Riferire oralmente su un argomento di studio appreso o su una lettura effettuata utilizzando una scaletta predefinita. Intervenire nelle discussioni di classe fornendo contributi pertinenti.	Prendere appunti durante una lezione o una relazione, e rielaborare poi questi appunti in una forma discorsiva adeguata, evidenziandone i concetti chiave. Saper raccontare oralmente esperienze personali o fatti noti, selezionando informazioni significative in base allo scopo, ordinandole in base a un criterio logico-cronologico, esplicitandole in modo chiaro, adoperando un registro adeguato all'argomento e alla situazione. Saper intervenire in una discussione rispettando tempi e turni di parola, tenendo conto del destinatario ed eventualmente

	compagni.		riformulando il proprio punto di vista alla luce delle reazioni degli interlocutori. Saper organizzare un'esposizione orale in classe affidata a uno o più studenti per presentare ai compagni un determinato argomento o una scheda di approfondimento, anche in forma multimediale.
CONOSCENZE	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
	Elementi fondamentali della comunicazione orale (emittente, ricevente, contesto). Norme dell'interazione verbale in classe (ascolto attivo, rispetto dei tempi). Struttura base del racconto e della descrizione orale.	I registri linguistici formali e informali adatti ai contesti scolastici e sociali. Tecniche di selezione delle informazioni durante l'ascolto. Uso di parole-chiave orali e costrutti riassuntivi.	Ascolto di testi prodotti da altri, anche trasmessi dai media, riconoscendone scopo, argomento, informazioni principali e punto di vista dell'emittente. Tecniche di supporto alla comprensione (prendere appunti, costruire brevi frasi riassuntive, adoperare segni convenzionali). Riconoscimento, all'ascolto, degli elementi sonori caratteristici dei testi poetici. Modalità della presentazione e dell'intervista gestite dagli studenti per incontri con autori e autrici di libri adatti alla loro età. Tecniche per migliorare, arricchire e rendere più chiara l'esposizione orale e parlare in pubblico.
Lettura e comprensione			
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
	Leggere ad alta voce rispettando la punteggiatura fondamentale. Ricavare informazioni esplicite da testi espositivi e descrittivi.	Applicare semplici tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature, evidenziazioni). Confrontare brevi testi su uno stesso	Leggere ad alta voce in modo espressivo testi noti, adoperando l'intonazione e le pause in maniera tale da permettere a chi ascolta di capire]. Leggere silenziosamente testi di varia

	Comprendere la successione temporale delle azioni in un testo narrativo semplice.	argomento per rilevare somiglianze e differenze. Riconoscere i personaggi principali, secondari e i loro ruoli nella trama.	natura adottando semplici tecniche di aiuto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti) per una comprensione profonda. Ricavare informazioni da un testo per documentarsi e confrontare, su un medesimo argomento, informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative. Comprendere testi letterari di vario tipo e forma (racconti, novelle, romanzi, poesie, testi teatrali), letti per brani o integralmente, riflettendo sulle caratteristiche dei personaggi, sull'ambientazione spaziale e temporale, sul genere e sulle tecniche impiegate dall'autore, senza eccessi analitici. Avviare all'analisi del testo narrativo (costruzione della trama, funzioni dei personaggi, suspense).
CONOSCENZE	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
	Pratica prevalente della lettura ad alta voce in classe e avvio alla lettura mentale finalizzata alla comprensione. Introduzione alla lettura di brani dell'epica classica (Omero più di Virgilio) e della mitologia greca, stimolando l'interesse dell'immaginario	Saghe nordiche e romanzi cavallereschi medievali e rinascimentali (dal ciclo di re Artù all'Orlando Furioso di Ariosto), incoraggiando il confronto con la loro resa teatrale, cinematografica, televisiva, fumettistica. Sviluppo della capacità di leggere grafici o pagine web con dati e statistiche, rispondendo a batterie di domande in un tempo prestabilito.	Lettura in classe e a casa di testi di buona qualità, argomentativi e creativi. Lettura integrale di almeno tre libri all'anno. Repertorio letterario: letteratura giovanile, classici moderni letti integralmente (Pinocchio di Collodi, romanzi di Verne, Stevenson, H.G. Wells, Agatha Christie, Calvino, Buzzati, Saint-Exupéry, Orwell, Asimov, Stephen King, Benni, Neil Gaiman, J.K. Rowling) e racconti brevi (Sciascia, Bilenchi, Ortese, Fenoglio, Primo Levi). Conoscenza dei generi (poliziesco, fantascienza, fantasy, narrativa di

			avventura) per la formazione di un immaginario e la consapevolezza del funzionamento della buona letteratura. Uso critico di brevi saggi, articoli di giornale, biografie, autobiografie, testi teatrali e testi destinati all'intonazione musicale (inni, melodramma, canzoni pop). Approccio comparativo e critico ai diversi linguaggi espressivi e trasposizioni. Tecniche di manipolazione delle trame, racconti alternativi, scambi di personaggi o rielaborazioni figurative/multimediali.
Scrittura e rielaborazione del testo			
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
	Organizzare le idee prima di scrivere attraverso brevi scalette o elenchi puntati guidati. Controllare l'ortografia delle parole di uso comune durante la stesura autonoma. Rispettare le spaziature tra le parole.	Riassumere testi narrativi di breve estensione selezionando i punti chiave della trama. Sperimentare l'uso iniziale dei programmi di videoscrittura per la stesura di brevi elaborati o relazioni scolastiche.	Organizzare le informazioni su un dato argomento in liste, mappe, scalette. Rispettare le convenzioni grafiche correnti nella redazione di testi scritti (rispetto dei margini, dell'impaginazione, dei titoli). Scrivere testi argomentativi e creativi in maniera corretta sotto il profilo ortografico, morfosintattico e lessicale, adoperando sia carta e penna sia i programmi di videoscrittura. Riassumere per iscritto un testo, come un articolo di giornale o un paragrafo di un libro. Adoperare, nei propri testi, parti di testi prodotti da altri sotto forma di citazione esplicita o di parafrasi. Applicare consapevolmente le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo usando strumenti per la

			veste grafica definitiva. Incoraggiare racconti alternativi, rielaborazioni, scambi di personaggi e manipolazioni delle trame o rielaborazioni figurative o in forma di fumetto con strumenti multimediali.
CONOSCENZE	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
CONOSCENZE	Fasi basilari della produzione scritta (ideazione della traccia e prima stesura). Importanza e necessità di chiarezza nella scrittura manuale, con un richiamo esplicito alla cura e alla leggibilità nell'uso del corsivo senza modelli troppo vincolanti.	Struttura logica del testo descrittivo (oggettivo e soggettivo) ed espositivo. Regole per la suddivisione coerente in paragrafi dotati di senso compiuto. Uso elementare della tastiera.	Procedure complete del processo di scrittura: ideazione, pianificazione, stesura e revisione profonda e definitiva del testo. Strumenti di supporto per l'organizzazione delle idee (mappe concettuali, scalette articolate). Conoscenza delle convenzioni grafiche ed editoriali d'impaginazione. Uso consapevole della scrittura da tastiera, illustrando le sue varietà, possibilità, ricchezza dei caratteri e la comodità di certi automatismi, senza però mai abbandonare la scrittura manuale corsiva.
Riflessione sulla lingua (grammatica e lessico)			
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
	Individuare sinonimi e contrari di uso frequente. Applicare correttamente i segni di punteggiatura principali (punto, virgola, due punti, punto interrogativo ed esclamativo) per articolare un breve testo. Riconoscere le parti del discorso (morfologia).	Identificare soggetto, predicato verbale/nominale e complementi diretti nella frase. Consultare il dizionario cartaceo o digitale per risolvere dubbi di carattere ortografico o semantico. Distinguere frasi coordinate e subordinate esplicite elementari.	Riconoscere le principali relazioni fra i significati delle parole (sinonimi e contrari; iponimi e iperonimi); organizzare il lessico in famiglie lessicali. Consultare in modo consapevole il vocabolario della lingua italiana. Esaminare e conoscere struttura e funzioni delle varie parti di una frase complessa; riconoscere errori e fallacie logiche; saper analizzare la struttura semantica identificando il soggetto, il predicato, gli

			oggetti (diretti e indiretti), gli aggettivi attributivi e tutti gli altri elementi costitutivi. Saper trasformare le frasi in interrogative, dirette e indirette, e il discorso diretto in indiretto (e viceversa). Riconoscere le parti del discorso, i connettivi sintattici e testuali, tutti i segni interpuntivi e la loro funzione per l'articolazione informativa del testo.
CONOSCENZE	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
	La morfologia flessiva delle parti variabili del discorso (nome, articolo, aggettivo, pronome, verbo) e le parti invariabili. Funzione logica della punteggiatura fondamentale come indicatore di pausa e di intonazione.	Regole dell'accentazione e classificazione fondamentale delle parole (piane, tronche, sdrucciole). Struttura sintattica base della frase complessa (proposizione principale, coordinata e subordinata oggettiva/soggettiva).	La funzione delle sillabe nell'uso metrico-poetico. L'accento tonico e le parole piane, tronche o sdrucciole; le parole atone; l'elisione e il troncamento. I segni di punteggiatura e il loro funzionamento come indicatori sintattici e logici, e come aiuto per la lettura, inclusi i puntini di sospensione, le parentesi tonde e quadre, i trattini, la varietà delle virgolette (singole, inglesi, angolari "a caporale" da utilizzare per le citazioni, per il discorso riportato o in funzione metalinguistica).
Metodo di studio e competenze informatiche/digitali			
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
	Imparare a evidenziare le parti importanti di un brano di studio. Seguire una spiegazione orale dell'insegnante prendendo note essenziali o completando schemi predisposti.	Saper produrre autonomamente brevi riassunti orali o scritti di paragrafi di studio. Saper distinguere una fonte informativa digitale istituzionale da un blog personale generico in ricerche guidate.	Dedicare ore di lezione specifiche all'obiettivo di imparare a studiare: prendere appunti, leggere con la dovuta attenzione un testo e organizzare un'esposizione orale chiara ed efficace in classe. Imparare a distinguere tra siti più o meno attendibili, tra voci più o meno informate,

			e imparare a valutare la qualità delle risposte date dall'IA ai propri quesiti. Imparare a usare bene la rete sfruttandola con intelligenza per ricavarne informazioni attendibili e contenuti interessanti. Rispondere a test e a batterie di domande utilizzando un tempo prestabilito su grafici o pagine web contenenti dati e statistiche.
CONOSCENZE	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
	Struttura editoriale dei manuali di studio (capitoli, paragrafi, sotto-paragrafi, glossari laterali). Concetto di parola chiave.	Elementi grafici e strutturali dei siti web didattici ed enciclopedici. Concetto di attendibilità e introduzione alla verifica delle fonti.	Conoscenza dell'ambiente biblioteca (scolastica o di quartiere), familiarità con i dizionari, le enciclopedie, i periodici, i giornali, i fumetti e con il metodo di catalogazione dei libri. Indirizzamento ai siti dei giornali più autorevoli, inclusi quelli scritti nelle lingue straniere studiate. Conoscenza e guida all'uso di applicazioni culturali quali Rai Play o Rai Play Radio, database culturali relativi alla letteratura (interviste agli scrittori, programmi culturali) e siti che permettono di scaricare audiolibri.

LINGUA INGLESE

PERCHÉ SI STUDIA LA LINGUA INGLESE?

L'insegnamento della lingua inglese si fonda su pilastri principali: È la lingua che permette l'accesso alle informazioni e permette di orientarsi nella società contemporanea in quanto lingua della comunicazione internazionale, della scienza, del digitale e della cultura. L'apprendimento punta a far raggiungere agli studenti il livello A2 o B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento (QCER), permettendo agli alunni di interagire, comprendere e produrre testi in contesti reali per formare cittadini europei e globali, agendo come mezzo di apertura verso l'altro, educando al rispetto, alla diversità e al confronto critico tra culture.

PRIMARIA

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA

- Comprendere e rispondere a stimoli orali e scritti. Utilizzare strategie di ascolto e lettura per comprendere e rispondere a messaggi relativi a contesti quotidiani, personali e familiari.
- Utilizzare il lessico e le strutture linguistiche di base per la comunicazione quotidiana. Impiegare un repertorio lessicale e strutture linguistiche di base per esprimere bisogni, desideri e informazioni in situazioni comuni.
- Interagire in contesti sociali. Partecipare attivamente a giochi e attività di gruppo utilizzando espressioni in lingua inglese appropriate al contesto.
- Riconoscere e comprendere elementi culturali. Identificare e confrontare aspetti culturali dei paesi anglofoni, ivi compresa la loro natura multietnica, comprendendone le differenze e le similitudini con la propria cultura.
- Utilizzare una corretta pronuncia e intonazione. Sviluppare un adeguato sistema fonologico e l'uso di elementi prosodici dell'inglese, tali da consentire di esprimersi in modo chiaro e comprensibile.

Ascolto

	PRIMA	SECONDA	TERZA	QUARTA	QUINTA
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	Riprodurre suoni. Conoscere e comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano. Individuare e numerare gli oggetti.	Produrre suoni. Abbinare suoni (fonemi-grafemi). Conoscere e comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, relativi a sé stessi, ai compagni, alla famiglia. Individuare, numerare e classificare gli oggetti.	Individuare e produrre suoni. Abbinare suoni e parole (fonemi-grafemi). Conoscere e comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, relativi a sé stessi, ai compagni, alla famiglia. Individuare, numerare e classificare gli oggetti.	Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, se pronunciate chiaramente, e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti. Comprendere brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale.	Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, se pronunciate chiaramente, e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti. Comprendere brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale.
CONOSCENZE	Lessico di base legato al contesto quotidiano e a semplici azioni. Vocaboli con funzione comunicativa.	Lessico di base legato al contesto quotidiano e a semplici azioni. Alfabeto. Espressioni con funzione comunicativa.	Lessico di base relativo a sé stessi, ai compagni, alla famiglia. Alfabeto. Espressioni con funzione comunicativa.	Brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano. Brevi testi multimediali.	Brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano. Brevi testi multimediali.
Parlato					
	PRIMA	SECONDA	TERZA	QUARTA	QUINTA
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	Ripetere vocaboli riferiti ad oggetti, persone, situazioni note. Ripetere semplici espressioni memorizzate.	Ripetere frasi riferite ad oggetti, persone, situazioni note. Interagire con un compagno per presentarsi, utilizzando espressioni memorizzate.	Produrre frasi riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note. Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione.	Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando e/o leggendo. Comunicare semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si	Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando e/o leggendo. Comunicare semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si

				dice con mimica e gesti. Interagire con un compagno o un adulto, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.	dice con mimica e gesti. Interagire con un compagno o un adulto, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.
CONOSCENZE	Vocaboli riferiti ad oggetti, persone, situazioni note. Semplici espressioni.	Frasi riferite ad oggetti, persone, situazioni note. Espressioni di uso quotidiano.	Frasi riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note. Espressioni e frasi adatte alla situazione comunicativa.	Frasi riferite a sé stessi, oggetti, luoghi, persone, situazioni note. Espressioni e frasi adatte alla situazione comunicativa.	Frasi riferite a sé stessi, oggetti, luoghi, persone, situazioni note. Espressioni e frasi adatte alla situazione comunicativa.
Lettura					
	PRIMA	SECONDA	TERZA	QUARTA	QUINTA
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	Comprendere il significato di una parola, accompagnata da supporti visivi o sonori. Classificare gli oggetti, accompagnati da supporto visivo o sonoro.	Comprendere brevi e semplici messaggi accompagnati da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale. Individuare, numerare e classificare gli oggetti.	Comprendere testi di cartoline, biglietti e brevi messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale. Individuare, numerare e classificare gli oggetti.	Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari.	Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari.
CONOSCENZE	Vocaboli riferiti ad oggetti, persone, situazioni note. Semplici espressioni.	Frasi riferite ad oggetti, persone, situazioni note. Espressioni di uso quotidiano.	Frasi riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note. Espressioni e frasi.	Frasi e testi riferiti a oggetti, luoghi, persone, situazioni note.	Frasi e testi riferiti a oggetti, luoghi, persone, situazioni note.
Scrittura					

	PRIMA	SECONDA	TERZA	QUARTA	QUINTA
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO		Copiare parole e/o semplici strutture note.	Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e a interessi personali e del gruppo. Individuare, numerare e classificare gli oggetti.	Scrivere semplici frasi per chiedere e dare informazioni relative a situazioni note. Produrre brevi messaggi seguendo un modello dato.	Scrivere messaggi semplici e brevi per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie, per fornire brevi descrizioni di persone, luoghi e avvenimenti, ecc.
CONOSCENZE		Vocaboli riferiti ad oggetti, persone, situazioni note. Semplici espressioni.	Frase di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e a interessi personali e del gruppo.	Semplici frasi per chiedere e dare informazioni relative a situazioni note.	Presentazioni. Formule di saluto, augurio, ringraziamento, invito. Formulazione di domande, risposte e affermazioni relative all'argomento trattato.
Riflessione-metacognizione sulla lingua e sull'apprendimento					
	PRIMA	SECONDA	TERZA	QUARTA	QUINTA
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO			Iniziare a osservare coppie di parole simili come suono, distinguendone il significato. Iniziare a osservare parole ed espressioni nei contesti d'uso, cogliendone i rapporti di significato. Osservare la struttura delle frasi con la mediazione dell'insegnante.	Osservare coppie di parole simili come suono, distinguendone il significato. Osservare parole ed espressioni nei contesti d'uso, cogliendone i rapporti di significato. Conoscere la struttura delle frasi, mettendo in relazione costrutti e intenzioni comunicative.	Osservare coppie di parole simili come suono, distinguendone il significato. Osservare parole ed espressioni nei contesti d'uso, cogliendone i rapporti di significato. Osservare, conoscere e utilizzare la struttura delle frasi, mettendo in relazione costrutti e intenzioni

			Comprendere che esistono lingue e culture diverse.	Riconoscere che cosa si è appreso e cosa si dovrà apprendere. Acquisire consapevolezza che esistono lingue e culture diverse.	comunicative. Riconoscere che cosa si è appreso e cosa si dovrà apprendere. Acquisire consapevolezza che esistono lingue e culture diverse.
CONOSCENZE			Parole con suono simile. Vocaboli con rapporto di significato. Frase interrogative, affermative e negative. Principali festività, ricorrenze, tradizioni e simboli.	Parole con suono simile. Vocaboli con rapporto di significato. Frase interrogative, affermative e negative. Il Present Simple. Principali festività, ricorrenze, tradizioni e simboli.	Parole con suono simile. Vocaboli con rapporto di significato. Frase interrogative, affermative e negative. Present Simple e Present Continuous. Principali festività, ricorrenze, tradizioni e simboli. Principali aspetti della cultura inglese (sistema monetario, bandiera, forma di governo). Il Regno Unito.

SECONDARIA DI I GRADO

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA	Al termine della scuola secondaria di primo grado gli studenti dovranno dimostrare di aver raggiunto un livello di padronanza della lingua inglese corrispondente al livello almeno A2 o B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER). Questa padronanza include: • Comprensione e produzione orale. • Comprensione e produzione scritta. • Interazione e scambio comunicativo. • Riflessione sulla lingua e strategie di apprendimento. • Cultura e interculturalità.
--	---

	● Cittadinanza globale e plurilinguismo.		
Ascolto			
	PRIMA	SECONDA	TERZA
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	- individuare gli elementi essenziali di una conversazione; · riconoscere parole e semplici espressioni inerenti alle funzioni comunicative esercitate; · eseguire consegne e semplici istruzioni; · percepire le informazioni principali di un testo; · comprendere semplici frasi con lessico conosciuto; · ipotizzare il significato di una parola sconosciuta dal contesto;	- Capire una semplice conversazione quotidiana su azioni programmate per il futuro, l'ubicazione di alcuni luoghi, richieste di permessi, acquisti di biglietti, obblighi, viaggi, progetti e regolamenti - Capire frasi, espressioni e parole relative a significati immediati - Ricavare le informazioni essenziali da brevi registrazioni audio: descrizione fisica, obblighi quotidiani, mezzi di trasporto, ordinazioni al ristorante, situazioni e stati d'animo, paragoni.	-Capire gli elementi principali di un discorso chiaro in lingua standard su argomenti familiari, di attualità o di interesse sociale. - Ricavare le informazioni richieste da brevi registrazioni audio. - Individuare ascoltando le strutture comunicative e grammaticali attinenti ai contenuti di studio. - Ascoltare e comprendere messaggi relativi ad eventi futuri, ad azioni passate o azioni in svolgimento nel passato. - Ascoltare e comprendere messaggi di tipo funzionale e/o relativi ad argomenti di altre discipline.
Lettura			
	PRIMA	SECONDA	TERZA
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	· individuare l'argomento di un testo e capirne il senso globale; · selezionare le informazioni principali di un testo; · ipotizzare il significato di una parola sconosciuta dal contesto; · comprendere semplici frasi con lessico conosciuto;	- desumere informazioni importanti da articoli sul giornale o fogli illustrativi comprendere semplici lettere, messaggi o email - individuare l'argomento di un testo e capirne il senso globale - selezionare le informazioni principali di un testo - comprendere semplici frasi con lessico conosciuto - ipotizzare il significato di una parola	- Comprendere globalmente e analiticamente il contenuto di un brano letto su argomenti attinenti la vita quotidiana, esperienze vissute, di attualità o di interesse generale. - Leggere e comprendere brani su argomenti relativi alla civiltà e alla letteratura. - Riconoscere le funzioni comunicative, le strutture grammaticali e il lessico studiato. - Leggere testi con diverse strategie adeguate allo scopo.

		sconosciuta dal contesto	
Parlato			
	PRIMA	SECONDA	TERZA
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	· Usare espressioni e frasi semplici per descrivere persone, luoghi e situazioni familiari; - Interagire in modo semplice su bisogni essenziali e argomenti noti. - Conoscere e relazionare in modo semplice sulle caratteristiche e gli aspetti dei paesi di L2.	*riprodurre suoni, parole, frasi utilizzando pronuncia e intonazione adeguate *descrivere persone, luoghi, oggetti *interagire in modo semplice sugli argomenti noti *rispondere e porre domande sugli argomenti trattati *descrivere, con frasi semplici un evento	-interagire in scambi dialogici, conversazioni riguardanti situazioni di vita quotidiana e argomenti familiari, dando e chiedendo informazioni, operando confronti, esprimendo bisogni, desideri, opinioni, intenzioni e previsioni. - descrivere o presentare persone, esperienze, compiti quotidiani, condizioni di vita, aspetti di cultura e civiltà
Scrittura			
	PRIMA	SECONDA	TERZA
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	- eseguire consegne e semplici istruzioni; - scrivere un breve e semplice messaggio. - compilare moduli con dati personali. - rispondere brevemente a specifiche domande. - Produrre testi semplici su tematiche coerenti con i percorsi di studio.	- scrivere con espressioni semplici aspetti relativi alla vita quotidiana - raccontare tramite lettera o email un viaggio o progetti per un futuro prossimo - scrivere una lettera utilizzando le formule di saluto - scrivere su temi diversi ed esprimere opinioni e idee personali - conoscere l'ordine degli aggettivi e come rafforzarne il significato - annotare lo spelling di nomi e luoghi durante l'ascolto - usare avverbi per indicare la successione degli eventi, aggettivi ed esempi per arricchire una composizione	- scrivere brevi testi e riassunti; - completare o costruire dialoghi su traccia - produrre brevi testi scritti su argomenti familiari o di interesse personale; - rispondere a questionari.

Riflessione sulla lingua / Cultura e civiltà			
	PRIMA	SECONDA	TERZA
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	- conoscere ed usare correttamente lessico, strutture e funzioni linguistiche in situazioni comunicative note; - ipotizzare il significato di una parola sconosciuta dal contesto; -riconoscere le caratteristiche significative di alcuni aspetti della cultura e della civiltà anglosassone e operare confronti con la propria. - approfondire aspetti culturali legati a tradizioni, festività e quotidianità; -dimostrare apertura ed interesse verso la cultura del paese di cui si studia la lingua	- conoscere ed usare correttamente in esercizi di varia tipologia e in situazioni comunicative lessico, strutture e funzioni linguistiche; - conoscere ed usare correttamente lessico, strutture e funzioni linguistiche in situazioni comunicative.	- Leggere e comprendere brani su argomenti con contenuti culturali e letterari di vari Paesi anglofoni; - Riconoscere le funzioni comunicative, le strutture grammaticali e il lessico studiato; -Utilizzare,con diverse strategie adeguate allo scopo, la lingua come chiave di accesso a testi autentici (serie TV, podcast, video), all'informazione scientifica e alle nuove tecnologie; - Interagire fra pari, concentrandosi sull'intonazione, la pronuncia e la partecipazione attiva per favorire una comunicazione naturale e coinvolgente.
CONOSCENZE	Funzioni comunicative * principali funzioni comunicative per parlare della propria sfera personale - parlare di materie scolastiche, animali domestici, famiglia, casa; - descrivere una scena o una illustrazione - distinguere le azioni abituali e quelle in corso di svolgimento. *chiedere e dire il nome, l'età, la provenienza, la data, l'ora, il prezzo *contare e identificare i numeri *esprimere possesso *chiedere e dare suggerimenti, dare istruzioni *parlare della routine quotidiana e delle preferenze	Funzioni comunicative *fare inviti e prendere accordi *descrivere l'aspetto fisico e la personalità *descrivere persone e attività - porre domande su vicende passate *chiedere e dare informazioni stradali *andare al cinema e comprare i biglietti * chiedere permessi *comprare un biglietto del treno *parlare di intenzioni future *ordinare cibo e bevande *parlare di obblighi, necessità e proibizioni * confrontare persone e cose Strutture grammaticali	Funzioni comunicative *Descrivere un luogo, un momento *Capire regolamenti, messaggi, un avviso scolastico * Fare paragoni *Parlare di piani e intenzioni per il futuro *Chiedere informazioni turistiche, fare il check-in *Parlare di azioni già compiute o non ancora compiute *Comprare dei souvenir *Denunciare un reato alla polizia *Chiedere e dare consigli in farmacia *Parlare di problemi e situazioni ipotetiche dando consigli.

	*esprimere abilità e gradi di abilità *descrivere una scena o una illustrazione *distinguere le azioni abituali e quelle in corso di svolgimento. Strutture grammaticali l'imperativo *il modale "can" in tutte le sue forme e funzioni *gli articoli indeterminativi *posizione degli aggettivi *Present Simple di "be": tutte le forme *pronomi personali soggetto e complemento *aggettivi possessivi e dimostrativi *parole interrogative: *preposizioni di luogo e di tempo *sostantivi plurali (regolari e irregolari) *there is /there are: tutte le forme *some/any *il verbo have got: tutte le forme *il genitivo sassone * Present Simple: tutte le forme *avverbi di frequenza e di modo *Present Continuous: tutte le forme Aree lessicali Linguaggio ed oggetti usati in classe *Alfabeto *Numeri 1-100 *Animali domestici *Orario,giorni, mesi, stagioni *Materie scolastiche *Parti del corpo *Aggettivi descrittivi *Paesi e nazionalità *La famiglia *Stanze e mobili della casa *Oggetti personali *Azioni della routine quotidiana *Cibi e bevande	*Present continuous per azioni future *Espressioni di tempo futuro *Espressioni di tempo passato *Past Simple: "be" - "have"- regular and irregular verbs, tutte le forme *Have to/ Must : tutte le forme *Gli indefiniti composti di some/any/no/every *Verb + ing form/Verb + infinitive *Sostantivi numerabili e non numerabili *A lot of /much/many *How much...?/ How many....? *A little/a few *Comparativo/superlativo degli aggettivi. Aree lessicali *Il tempo meteorologico *La temperatura *L'aspetto fisico di una persona *Luoghi in città e negozi *Preposizioni per indicare la posizione *Generi cinematografici *Programmi televisivi *Lavori domestici *Mezzi di trasporto * Verbi usati con i mezzi di trasporto *Cibi e bevande * Verbi usati in cucina *Emozioni e stati d'animo Riflessioni sulla lingua e sull'apprendimento *Espressioni da usare per descrivere un'immagine *Espressioni da usare per iniziare/impostare/concludere una lettera o un'email. *Ordine degli aggettivi prima del nome *Rafforzare il significato di un aggettivo *Differenza tra be like e look like	Strutture grammaticali * Tutte le forme di going to per intenzioni e previsioni * I pronomi relativi e quelli possessivi * Verbi seguiti dall'infinito o dalla forma in -ing *Tutte le forme di will per esprimere il futuro * i modali: may/might e should *Periodo ipotetico: first and second conditional *Il Present perfect: tutte le forme *Confronto tra le varie forme di passato * Whose... ? * Il Past continuous: tutte le forme *Aggettivi per descrivere la personalità *Informazioni e oggetti personali *Generi letterari *Mestieri e professioni *Elementi geografici *Riciclaggio e ambiente *Esperienze emozionanti *Tecnologia: verbi per azioni eseguite al computer *Comportamenti negativi e reati minori *Piccoli malanni e rimedi Riflessioni sulla lingua e sull'apprendimento *Programmare lo studio di vocaboli nuovi * Conoscere le caratteristiche significative e aspetti della cultura e della letteratura anglofona ed operare confronti con la propria *Organizzare le idee per una composizione scritta. *Identificare le parole chiave prima dell'ascolto. * Conoscere il procedimento per impostare una lettera o un'email *Memorizzare i vocaboli mediante il disegno *Usare i tempi verbali corretti per scrivere una conversazione o riferire esperienze di vita.
--	---	--	---

	*Sport *Abbigliamento Riflessioni sulla lingua e sull'apprendimento *Le abbreviazioni Mr, Mrs, Miss, Mr *Come si scrivono e come si pronunciano le date *Differenze lessicali tra l'inglese britannico e l'inglese americano *Come si pronunciano i valori delle monete *Usare and e but *Usare il verbo have con il significato di "fare" e di "mangiare" *Mettere in sequenza gli avvenimenti *Usare i verbi play, go, do con i nomi degli sport. *Usare il Present Continuous per dire ciò che indossiamo * Imparare la pronuncia di vari suoni per facilitare la comunicazione e la comprensione linguistica * elaborare i pensieri ed esprimere la propria opinione *cercare informazioni online per approfondire gli argomenti trattati *mettere in pratica le competenze linguistiche e le competenze chiave apprese	*Riconoscere un false friend *Usare avverbi per indicare la successione degli eventi *Preparare una presentazione orale * Imparare la pronuncia di vari suoni per facilitare la comunicazione e la comprensione linguistica * elaborare i pensieri ed esprimere la propria opinione *cercare informazioni online per approfondire gli argomenti trattati *mettere in pratica le competenze linguistiche apprese e sviluppare le competenze chiave con progetti interdisciplinari	*Ascoltare l'intensità dell'accento per identificare le informazioni più importanti *consolidare le regole fonetiche acquisite, attraverso la sensibilizzazione alla variabilità della pronuncia in funzione dei contesti e delle aree geografiche *elaborare i pensieri ed esprimere la propria opinione *cercare informazioni online per approfondire gli argomenti trattati *mettere in pratica le competenze linguistiche apprese con attività guidate e simulazioni per affrontare la prova Invalsi e l'Esame di Stato *sviluppare le competenze chiave con progetti interdisciplinari
--	---	---	--

SECONDA LINGUA COMUNITARIA

PERCHÉ SI STUDIA LA SECONDA LINGUA COMUNITARIA?

L'apprendimento delle lingue e il confronto con le relative culture riveste un valore fondamentale in un mondo sempre più globalizzato, in quanto esso non si limita alla semplice acquisizione di codici linguistici e conoscenze culturali ulteriori rispetto a quelle possedute ma comporta una serie di benefici cognitivi, sociali e culturali che influenzano profondamente l'individuo e la società, aprendo la strada all'inserimento attivo nel mondo contemporaneo, interconnesso e multiculturale.

Come è stato dimostrato da studi specifici e come mostra anche l'esperienza quotidiana, l'apprendimento di una nuova lingua aiuta a sviluppare capacità come la memoria, la concentrazione, la risoluzione di problemi e il pensiero critico, con una migliore flessibilità cognitiva.

Costituisce una grande opportunità sia a livello di formazione personale, educativa, culturale e civica nonché alle prospettive di alta istruzione, occupazione lavorativa, consapevolezza europea ed extra-europea. La lingua francese è parlata in paesi che costituiscono realtà europee nazionali importanti. Nel contesto formativo e lavorativo odierno le competenze linguistiche sono sempre più richieste e la conoscenza di più lingue e dei relativi orizzonti culturali aumenta le opportunità di inserimento in istituzioni di alta formazione e nel mondo del lavoro, in particolare in Italia, da sempre crocevia di scambi culturali, commerci e relazioni internazionali, movimenti emigratori e immigratori, ormai espansi su scala globale. Il plurilinguismo associato alla consapevolezza storico-culturale e alle competenze di relazione interculturale permette dunque di accedere a una più fluida comunicazione in contesti internazionali, promuovendo la versatilità e mobilità di studio e di lavoro in moltissimi campi. Gli scambi e i contatti fra mondo italofono e mondo francofono e, più in generale, fra cultura italiana e culture veicolate dalla lingua francese esistono da secoli. Particolarmente intensi sia nel tempo che nell'entità all'interno della dimensione europea, si sono intensificati in tempi più recenti. Gli scambi a livello letterario, filosofico, artistico, musicale, ma anche economico e scientifico, in questi spazi, sono innegabili e intensi. Il contatto con le realtà africane favorisce soprattutto la dimensione culturale ed artistica, particolarmente importante per creare le basi indispensabili a favore di un interscambio adeguato e di reciproco rispetto anche nel quadro delle realtà migratorie che conosce il nostro paese.

SECONDARIA DI I GRADO

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA

Al termine della scuola secondaria di primo grado gli studenti dovranno dimostrare di aver raggiunto un livello di padronanza della seconda lingua comunitaria corrispondente almeno al livello A1, secondo il Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue (QCER, 2020). Questa padronanza include:

	• Comprensione e produzione orale. • Comprensione e produzione scritta • Interazione e scambio comunicativo • Riflessione sulla lingua e strategie di apprendimento • Cultura e interculturalità • Cittadinanza globale e plurilinguismo		
Ascolto; parlato; lettura; scrittura; riflessione sulla lingua e sull'apprendimento			
	PRIMA	SECONDA	TERZA
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	• Comprendere e produrre semplici frasi finalizzate agli scambi della vita sociale quotidiana. • Leggere e comprendere i contenuti essenziali di elementari testi informativi. • Produrre semplici testi scritti con uso di lessico e strutture note • Riflessione sulla lingua e strategie di apprendimento, individuare elementi culturali veicolati dalla lingua francese. Stabilire relazioni tra semplici elementi linguistico-comunicativi dell'Italiano e del Francese.	• Comprendere e produrre semplici messaggi orali cogliendone alcuni aspetti specifici. • Leggere e comprendere testi individuando alcuni aspetti specifici. • Produrre semplici testi scritti su traccia con uso di lessico e strutture già note. • Riflessione sulla lingua e strategie di apprendimento, individuare elementi culturali veicolati dalla lingua e civiltà francese. Stabilire relazioni tra semplici elementi linguistico-comunicativi dell'Italiano e del Francese.	• Comprendere e produrre messaggi orali individuando alcuni aspetti particolari. • Leggere e comprendere testi e descrizioni identificando gli aspetti fondamentali. • Produrre semplici testi scritti su traccia • Riflessione sulla lingua e strategie di apprendimento. Sviluppare consapevolezza delle strutture linguistiche della lingua studiata, confrontandola con la lingua madre per migliorare la comprensione e l'uso; sperimentare strategie per l'apprendimento autonomo e il consolidamento delle conoscenze linguistiche.
CONOSCENZE	• Lessico: alfabeto, colori, lessico della classe, saluti, gusti, persone, numeri, nazionalità, età, la giornata, i giorni della settimana, i mesi dell'anno, la città, l'indirizzo, la descrizione fisica e del carattere, i passatempi, gli animali, le feste in famiglia, le materie scolastiche e gli sport, i passatempi • Funzioni comunicative: presentarsi, salutare, congedarsi, dire e chiedere come	• Lessico: il cibo, il ristorante, la routine quotidiana, l'ora, i trasporti, la città, le vacanze, le direzioni, la casa, i vestiti, il meteo, le professioni • Funzioni comunicative: chiedere e dare direzioni, chiedere e dire l'ora, ordinare in un negozio e in un ristorante; parlare della propria quotidianità ed delle proprie vacanze • Grammatica: consolidamento sui verbi	• Lessico: le malattie e i trattamenti, le parti del corpo, le forme e la materia degli oggetti; gli stati d'animo, i media, il computer e le nuove tecnologie, cyberbullismo, qualche problema di società • Funzioni comunicative: chiedere e dare istruzioni, chiedere e dire come ci si sente, esprimere gli stati d'animo; esprimere la propria volontà; saper dare un parere,

	va; presentarsi e presentare qualcuno, chiedere e dire nome, età e nazionalità; chiedere e dire destinazione e provenienza; esprimere i propri gusti, chiedere e dire dove si abita, descrivere l'aspetto fisico, esprimere interessi e apprezzamento, parlare del carattere, parlare della famiglia e degli animali, ringraziare, descrivere luoghi e localizzare. - Grammatica: articoli determinativi, indeterminativi, formazione del plurale e del femminile, aggettivi interrogativi, possessivi e dimostrativi, pronomi personali atoni, tonici e riflessivi, forma interrogativa e negativa, preposizioni semplici/articolate, le principali preposizioni di luogo e tempo, i verbi all'imperativo e I verbi: être, avoir, aller, venir, s'appeler, préférer, commencer, faire, y avoir - Fonetica: la forma interrogativa, la liaison, gli accenti, i suoni nasali, la vocale e alcuni suoni di vocali o dittonghi specifici del Francese, la “e” e le consonanti finali	del 1° gruppo, i verbi del 2° gruppo i verbi irregolari “pouvoir, devoir, prendre, boire”, alcuni verbi impersonali, i gallicismi, gli aggettivi dimostrativi, la differenza tra “si” e “oui”, gli aggettivi interrogativi, gli avverbi di quantità, i verbi pronominali, la forma negativa Fonetica: consolidamento delle regole fonetiche acquisite	esprimere un'opinione e parlare di ecologia e di problemi di società - Grammatica: connettivi basilari per esprimere causa, conseguenza, opposizione, i pronomi C.O.I./C.O.D. Y/EN, il superlativo relativo, alcuni pronomi relativi; i comparativi; i verbi regolari e irregolari in “er-ir/ir-re-oir”, consolidamento verbi di 1°, 2° gruppo e irregolari - Fonetica: consolidamento delle regole fonetiche acquisite, sensibilizzazione alla variabilità della pronuncia in funzione dei contesti e delle regioni geografiche
--	---	--	--

STORIA

PERCHÉ SI STUDIA LA STORIA?

«La storia non è magistra vitae di nessuno, ma di sicuro è un formidabile sismografo per misurare le scosse del presente.»
Jacques Le Goff

ORIZZONTI DELLA DISCIPLINA

Nell'ambito del percorso formativo del primo ciclo di istruzione, la storia si configura come una disciplina cerniera di fondamentale importanza, capace di raccordare l'ambito umanistico e letterario con quello geo-politico, filosofico e sociale. L'etimologia stessa del termine, derivante dal greco *historía* (indagine, ricerca), evoca storicamente l'atto del domandare, dell'esplorare e del ricostruire criticamente le vicende umane. Tuttavia, la moderna storia d'istituto supera la dimensione puramente mnemonica, nozionistica e descrittiva del passato – intesa come un'arida successione di date e battaglie – per configurarsi come una vera e propria scienza del mutamento e delle relazioni temporali. La disciplina assume come oggetto di studio i processi attraverso i quali le civiltà umane hanno strutturato nel tempo le proprie forme di convivenza, modificando l'assetto sociale, politico e culturale del pianeta. In questa prospettiva, la storia analizza la realtà passata e presente come un insieme di componenti variabili e strettamente collegate fra loro, articolandosi stabilmente intorno a due grandi macro-aree interconnesse: La dimensione strutturale e istituzionale: dedicata all'analisi dei sistemi politici (dalle monarchie antiche ai moderni sistemi democratici), delle strutture economiche, delle istituzioni giuridiche e dello sviluppo scientifico-tecnologico. Essa fornisce le basi concettuali necessarie a comprendere le regole e i meccanismi che governano le società. La dimensione socio-culturale e dei costumi: orientata allo studio delle dinamiche demografiche, della stratificazione sociale, della mentalità, delle fedi religiose, della cultura materiale e della vita quotidiana.

L'interazione perenne tra queste due componenti definisce l'essenza dello studio storico, ponendo al centro della riflessione i concetti chiave di tempo (la dimensione diacronica del quando e del perché; avvengono le trasformazioni) e di spazio (la dimensione topologica del dove; i fatti storici si riverberano sul territorio).

IL VALORE FORMATIVO NEL CURRICOLO VERTICALE

La strutturazione di un curriculum verticale risponde all'esigenza pedagogica di garantire la continuità del percorso di apprendimento dell'alunno, accompagnandolo dall'approccio prevalentemente narrativo ed esperienziale della scuola primaria fino alla progressiva astrazione concettuale, critica e storiografica della scuola secondaria. Nel triennio della scuola media, il curriculum si propone di favorire il passaggio da una visione prettamente lineare e cronologica a una comprensione sistemica, multicausale e problematica della realtà umana. Studiare storia in chiave verticale significa dotare gli studenti delle coordinate cognitive necessarie per orientarsi nella complessità del presente. La disciplina stimola l'allievo ad analizzare i fatti storici non come eventi isolati, bensì come esiti di catene causali molteplici che spiegano la radice dei problemi odierni. Lo studente impara a riconoscere l'apporto quotidiano e collettivo di tutti gli esseri umani (coralità della storia), comprendendo che le lingue che parliamo, gli oggetti che usiamo e i diritti civili di cui godiamo sono il frutto di un lungo, faticoso e progressivo cammino generazionale. Il curriculum si articola su traguardi di competenza progressivi, orientati a favorire l'autonomia dello studente nella decodifica critica delle informazioni e nello sviluppo di idee proprie sui grandi temi civili, in perfetta coerenza con le Indicazioni Nazionali vigenti.

PRIMARIA

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA

-Conoscenza storica. Acquisire una conoscenza dei principali fatti, processi e personaggi storici, comprendendo il loro significato nel contesto storico.

-Collocazione temporale e spaziale. Collocare correttamente i fatti, i processi e i personaggi storici nella giusta successione cronologica

	e nel relativo contesto spaziale; riconoscere nel presente aspetti riconducibili al passato.				
	-Capacità di sintesi. Riassumere appropriatamente testi e narrazioni individuandone i tratti essenziali e delineando mappe concettuali.				
	-Comunicazione delle conoscenze. Esporre oralmente o per iscritto le conoscenze storiche acquisite, raccontando in modo logico e coerente eventi e processi storici, utilizzando un linguaggio appropriato.				
Organizzazione delle informazioni e strumenti concettuali					
	PRIMA	SECONDA	TERZA	QUARTA	QUINTA
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	Acquisire la percezione del tempo ciclico e lineare attraverso la ricostruzione di storie e il racconto di vissuti personali, utilizzando gli indicatori temporali e il riferimento ai principali fenomeni cronologici (giorno/notte, giorni della settimana, mesi, stagioni).	Sviluppare l'orientamento temporale attraverso l'uso di strumenti convenzionali, la ricostruzione di storie e vissuti personali in successione cronologica e il riconoscimento degli indicatori temporali nel testo. Cogliere l'uso e la funzione di strumenti convenzionali per la misurazione del tempo (strisce temporali, calendari, orologi).	Descrivere il proprio contesto ambientale. Acquisire familiarità con la realtà del proprio paese, della propria città, del proprio quartiere. Comprendere il significato della linea del tempo e utilizzarla. Acquisire la consapevolezza della profondità del tempo storico. Conoscere l'inizio della vita dell'uomo sulla terra e le prime forme della cultura umana. Conoscere per grandi linee lo sviluppo delle civiltà mediterranee e del vicino Oriente.	Usare linee cronologiche per individuare collocazione temporale, durata e contemporaneità degli eventi storici. Conoscere e analizzare i principali eventi storici delle civiltà.	Usare linee cronologiche per individuare collocazione temporale, durata e contemporaneità degli eventi storici. Comprendere e analizzare i principali eventi storici. Conoscere i principali fatti storici, le loro specificità e le loro differenze in relazione alla realtà italiana ed europea.
CONOSCENZE	Indicatori temporali.	Indicatori temporali.	Ambiente di vita.	Linea del tempo e altri	Linea del tempo e altri

	Sequenze temporali. Il tempo ciclico: giorno/notte, i giorni della settimana, i mesi, le stagioni.	Strumenti convenzionali per la misurazione del tempo. Vissuti personali. Sequenze narrative.	Linea del tempo e altri strumenti convenzionali per la misurazione del tempo. Inizio della vita dell'uomo sulla terra. Le prime forme della cultura umana. Avvio delle civiltà.	strumenti convenzionali per la misurazione del tempo. Le civiltà del Mediterraneo.	strumenti convenzionali per la misurazione del tempo. Dalla caduta dell'impero romano all'espansione islamica.
Uso delle fonti					
	PRIMA	SECONDA	TERZA	QUARTA	QUINTA
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO		Ricostruire la storia personale scoprendo l'uso necessario delle fonti.	Ricavare da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del passato.	Ricavare informazioni dalla lettura di testi, fonti scritte e audio visive. Riconoscere le tracce del passato presenti sul territorio.	Analizzare i documenti storici. Illustrare il valore dei documenti storici proposti dall'insegnante. Riconoscere i segni del passato nel proprio contesto urbano e paesistico.
CONOSCENZE		Le fonti. La storia personale.	Le fonti. Monumenti, musei e siti archeologici del passato presenti nel territorio.	Le fonti. Testi storici.	Le fonti. Documenti storici.
Produzione scritta e orale					
	PRIMA	SECONDA	TERZA	QUARTA	QUINTA
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	Raccontare esperienze vissute e brevi storie ascoltate. Riordinare sequenze	Raccontare esperienze vissute o storie ascoltate utilizzando in modo pertinente i connettivi temporali.	Utilizzare connettivi temporali e relazioni causali per raccontare eventi storici o informazioni apprese.	Riferire i fatti storici studiati seguendo i quadri di riferimento delle civiltà utilizzando il lessico specifico della disciplina.	Esporre i fatti storici utilizzando il lessico specifico della disciplina. Collocare sulle relative carte geostoriche gli

	narrative.		Iniziare ad acquisire e ad usare il lessico specifico della disciplina.		avvenimenti salienti dei vari periodi, con le loro date.
CONOSCENZE	Esperienze vissute. Brevi storie. Sequenze narrative.	Esperienze vissute. Storie. Connettivi temporali.	Connettivi temporali e causali. Lessico specifico della disciplina.	Quadri di riferimento delle civiltà affrontate. Lessico specifico della disciplina.	Quadri di riferimento delle civiltà affrontate. Lessico specifico della disciplina.
Cittadinanza attiva					
	PRIMA	SECONDA	TERZA	QUARTA	QUINTA
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	Conoscere e riferire informazioni relative alla propria identità personale e ai principali contesti di appartenenza (famiglia, scuola, comune di residenza).	Conoscere i principali simboli e riferimenti dell'identità nazionale italiana e avvicinarsi ai concetti fondamentali di cittadinanza, con particolare riferimento ai diritti e ai doveri. Conoscere e riferire informazioni relative ai principali contesti di appartenenza (famiglia, scuola, comune di residenza).	Acquisire familiarità con le caratteristiche della vita pubblica italiana. Enunciare alcuni principi della Costituzione. Essere informati circa alcune regole base del governo nazionale e locale.	Conoscere le principali forme di governo. Gli organi dello Stato.	Conoscere i principali simboli dell'identità europea e l'origine dell'Unione Europea. Conoscere le principali istituzioni dell'Unione Europea.
CONOSCENZE	Albero genealogico. Dati anagrafici. Ambienti di vita.	Principali simboli e riferimenti dell'identità nazionale italiana. Diritti e doveri. Ambienti di vita.	Il Comune e la Provincia. Principi fondamentali della Costituzione.	Forme di governo. Lo Stato.	Simboli dell'identità europea. I principali passaggi che hanno portato alla nascita dell'Unione Europea. Principali istituzioni dell'Unione Europea.

SECONDARIA DI I GRADO

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA

Conoscere il lungo processo che dai regni romano-barbarici porta alla nascita dei moderni Stati europei; comprendere i principali snodi di detto processo, dal superamento della società feudale alle grandi scoperte geografiche figlie del Rinascimento, fino alla nascita degli Stati nazionali.

Approfondire i sistemi politici ed economici dell'era moderna e la loro evoluzione anche attraverso eventi drammatici come guerre e rivoluzioni (industriale, americana, francese), fino alla nascita degli Imperi coloniali. Conoscere in particolare il processo di formazione dello Stato italiano (Risorgimento).

Conoscere il periodo relativo alle due guerre mondiali e i nuovi assetti sociopolitici che ne scaturiscono a livello mondiale e nazionale. L'alunno sarà infatti in grado di inserire in un contesto più ampio la situazione specifica italiana, pur senza trascurare la tematica identitaria del Paese nei periodi monarchico, fascista e repubblicano.

Riconoscere e distinguere i segni del passato nel proprio contesto urbano e paesistico, in Italia e non solo. Approcciarsi alle diverse tipologie di testimonianze storiche.

Individuare i principali mezzi e strumenti che hanno caratterizzato l'innovazione tecnico-scientifica nel corso della storia, ricavandone informazioni da fonti letterarie, iconografiche, documentarie e cartografiche.

Identificare e distinguere le testimonianze del passato nel proprio contesto urbano e paesistico, sapendo come gli storici usano le fonti per ricostruire le vicende. Essere consapevoli dell'importanza della corretta interpretazione.

Sulla base delle competenze acquisite elaborare in forma personale, sia oralmente che per iscritto, una narrazione semplice ma capace di inquadrare in un contesto coerente i processi storici presi in esame, sottolineando la relazione causa-effetto che li lega.

Rielaborare le nozioni acquisite attraverso lo studio in un discorso organico in grado di abbracciare un orizzonte coerente ma quanto più vasto possibile. Imparare a lavorare in modo personale ma rigoroso sui nessi e sui rimandi (sincronici e diacronici) tra diversi fatti storici.

Potenziare ulteriormente le capacità organizzative dei fatti storici in un discorso narrativo coerente che necessariamente, ampliandosi il contesto di riferimento, diverrà più complesso e prossimo all'attualità. Padroneggiare i linguaggi specifici.

Imparare a collegare gli elementi storici tipici del periodo medievale e rinascimentale con quelli della contemporaneità, gettando le fondamenta per un "ponte" tra passato e presente.

Sviluppare la capacità di tracciare collegamenti tra il periodo preso in esame e l'attualità, iniziando a utilizzare, nell'elaborazione di questo processo, anche strumenti non propriamente storici ma afferenti più in generale alla cultura (es. Illuminismo e socialismo).

Acquisire una buona padronanza nel collegare i fatti storici (a livello diacronico e sincronico, macrocosmico e microcosmico) in relazione alla situazione italiana e mondiale dei nostri giorni, attingendo anche ad altre discipline e, dove possibile, alla propria esperienza personale e alla dimensione familiare.

Avere una prima consapevolezza delle diversità culturali attuali.

Sviluppare l'attenzione per la memoria storica come base per leggere l'attualità. Saper usare le conoscenze per comprendere temi di

	Educazione civica e cittadinanza. Saper analizzare criticamente i temi di Educazione civica e cittadinanza.		
Organizzazione delle conoscenze e strumenti concettuali			
	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	Essere in grado di comprendere e studiare, con il supporto dell'insegnante, il contenuto dei testi proposti, sia cartacei che digitali, e avvicinarsi alle fonti storiche. Riconoscere la successione cronologica di fatti ed eventi, distinguere prima/dopo, contemporaneità e durata. Saper usare i numeri romani per indicare i secoli. Saper indicare il secolo in cui si colloca una data. Conoscere i principali fatti storici e i loro protagonisti, inquadrandoli in un contesto. Saper riferire gli eventi al relativo periodo storico. Conoscere le date degli eventi più importanti.	Comprendere e ricostruire, con crescente autonomia, i principali avvenimenti e processi storici, avvalendosi di testi in formato cartaceo o digitale. Utilizzare, sotto la guida dell'insegnante, le fonti per arricchire la propria comprensione di eventi e fatti storici. Saper indicare le cause e le conseguenze di un fenomeno o di un evento. Saper individuare nei diversi periodi storici gli elementi di cambiamento e quelli di continuità. Conoscere la periodizzazione in uso e saper collocare un evento nel relativo periodo storico.	Conoscere ed essere in grado di approfondire autonomamente, avvalendosi di risorse cartacee e digitali, i principali avvenimenti e processi storici e comprendere i nessi causali che li legano. Saper collegare le fonti al periodo storico studiato; essere in grado di distinguere tra fatti e interpretazioni. Individuare le caratteristiche distintive degli eventi del passato e metterle a confronto con l'attualità europea e mondiale.
CONOSCENZE	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
	Il Medioevo scaturisce dal sincretismo tra il lascito culturale dell'Impero Romano e i nuovi apporti dei popoli d'Oltralpe, sotto l'egida della Chiesa e del Sacro Romano Impero. L'alunno conosce la struttura di questo "mondo nuovo" e il suo radicarsi nel territorio, nonché l'evolvere del pensiero medievale fino al recupero del mondo classico operato dall'Umanesimo e alla nascita del sistema europeo degli Stati. Innovazioni tecniche, grandi navigazioni e scoperte geografiche che preludono alla Rivoluzione industriale.	Descrivere i processi principali di trasformazione dei sistemi di potere, dalle monarchie nazionali agli Imperi coloniali, evidenziando come in queste trasformazioni giochino un ruolo rilevante le rivoluzioni industriale, americana e francese e i concetti di democrazia e socialismo. Particolare risalto viene dato ai passaggi che portano alla formazione del Regno d'Italia (Risorgimento).	Le dinamiche che portano alle due guerre mondiali; il confronto tra i blocchi capitalista e comunista durante la guerra fredda, fino alla disgregazione dell'URSS e al definitivo consolidamento del monopolio culturale americano. Fenomeni complessi quali la decolonizzazione, la globalizzazione e i nuovi flussi migratori ed economici; l'esportazione a livello planetario del modello capitalista e il peculiare modello di sviluppo cinese. Storia d'Italia, prima e dopo il fascismo, fino al dopoguerra e alla caduta della Prima Repubblica.

Uso delle fonti e tracce del passato			
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
	Saper riconoscere nel paesaggio circostante gli elementi contemporanei, vecchi e antichi. Saper distinguere tra fonti orali, scritte, materiali e iconografiche.	Individuare in modo sempre più autonomo gli elementi contemporanei, vecchi e antichi nel proprio contesto urbano e paesistico, riconoscendone le caratteristiche di continuità e di discontinuità. Con la guida dell'insegnante, utilizzare fonti di diverso tipo	Identificare e distinguere le testimonianze del passato nel proprio contesto urbano e paesistico, in Italia e all'estero, comprendendone il valore storico e culturale. Sapere come gli storici usano le fonti per ricostruire le vicende storiche.
CONOSCENZE	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
	La distinzione e catalogazione delle fonti: scritte, orali, materiali e iconografiche. Testimonianze monumentali ed edilizie del Medioevo e del Rinascimento.	Le differenti fonti letterarie, iconografiche, documentarie, cartografiche relative all'età moderna, alle rivoluzioni e ai moti nazionali. Tracce dello sviluppo industriale nel territorio.	L'evoluzione delle fonti in epoca contemporanea: fonti multimediali, audiovisive, digitali e d'archivio statale. Il concetto di oggettività della fonte e l'interpretazione storiografica.
Produzione e comunicazione delle conoscenze storiche			
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
	Orientarsi nel tempo e nello spazio: saper collocare gli eventi fondamentali sulla linea del tempo e individuare sulla carta geografica e geo-storica le zone in cui si sono verificati. Ripartire i fatti storici in unità concettuali su cui basare un discorso storico-narrativo coeso. Essere in grado di sintetizzare e di esporre oralmente o per iscritto i principali fatti storici, usando la terminologia di base appropriata,	Saper leggere una carta geo-storica, avvalendosi anche di supporti elettronici, e collocarvi gli avvenimenti principali dei periodi studiati in ordine cronologico. Imparare a organizzare il materiale studiato in un racconto coerente. Esporre i contenuti storici in modo vieppiù articolato, utilizzando i termini specifici in	Riferire in modo chiaro e ordinato gli avvenimenti studiati, collocandoli sulle relative carte geo-storiche (cartacee e digitali) e indicando date e periodizzazioni. Acquisire strumenti e capacità di organizzare e sviluppare un discorso articolato partendo dagli avvenimenti studiati. Saper esprimere le proprie conoscenze storiche, organizzando i contenuti in modo coerente e padroneggiando la terminologia specifica della

	anche avvalendosi di mappe concettuali cartacee o digitali.	maniera corretta, sia oralmente che per iscritto, servendosi anche di strumenti digitali.	disciplina. Elaborare le conoscenze acquisite in un discorso articolato avvalendosi di strumenti digitali adeguati.
CONOSCENZE	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
	Il lessico espressivo e terminologico di base della disciplina storiografica. Gli strumenti di base della comunicazione storica: linee del tempo, carte tematiche, grafici.	Il lessico specifico legato alle istituzioni moderne, ai sistemi socio-economici e industriali. Modalità di strutturazione di un testo storico narrativo ed espositivo complesso.	La terminologia specialistica della storia contemporanea, della geopolitica e delle scienze economiche. Tecniche avanzate di esposizione, sintesi e argomentazione supportate da strumenti multimediali e digitali.
Orientamento nel presente e cittadinanza attiva			
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
	Confrontare il modo di vivere antico e medievale con quello di noi moderni, riconoscendo analogie e differenze. Utilizzare le proprie conoscenze del passato per avvicinare i problemi del mondo contemporaneo.	Confrontare elementi del passato con aspetti dell'attualità locale e globale, con particolare riferimento ai cambiamenti del linguaggio, della cultura, della tecnologia e della mentalità. Sviluppare la sensibilità verso i modelli istituzionali e di organizzazione sociale e le relazioni persona-famiglia-società-Stato.	Saper cogliere i tempi e i modi in cui l'attualità si lega al passato, evidenziando gli elementi di continuità e di cambiamento. Comprendere e saper analizzare criticamente i temi legati alle dinamiche d'integrazione, diritti dei migranti ed emergenze globali.
CONOSCENZE	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
	Le radici storiche della società multiculturale (es. l'incontro/scontro con l'Islam e le scoperte geografiche). Primi elementi di cittadinanza attiva a partire dal confronto con l'organizzazione delle istituzioni passate (Comuni, monarchie).	L'evoluzione storica dei concetti di democrazia, costituzionalismo, diritti dell'uomo, nazione e socialismo a partire dal Settecento e dall'Ottocento. Il valore civile della memoria dei processi risorgimentali e delle riforme sociali.	Le problematiche e le sfide del mondo attuale: la nascita e lo sviluppo dell'Unione Europea, la globalizzazione e i flussi migratori correlati ai diritti dei migranti, l'emergenza climatica globale. I principi fondamentali della Costituzione italiana ed elementi di cittadinanza attiva e consapevole.

GEOGRAFIA

PERCHÉ SI STUDIA LA GEOGRAFIA?

«Il viaggio di scoperta non consiste nel cercare nuove terre, ma nell'avere nuovi occhi.»

Marcel Proust

ORIZZONTI DELLA DISCIPLINA

Nell'ambito del percorso formativo del primo ciclo d'istruzione, la Geografia si configura come una disciplina cerniera di fondamentale importanza, capace di raccordare l'ambito scientifico-naturale con quello storico-sociale ed umanistico. L'etimologia stessa del termine, derivante dal greco *ghê* (Terra) e *graphia* (scrittura), evoca storicamente l'atto del descrivere e cartografare i territori. Tuttavia, la moderna geografia d'istituto supera la dimensione puramente mnemonica e descrittiva del passato per configurarsi come una vera e propria scienza delle relazioni spaziali e dei sistemi territoriali. La disciplina assume come oggetto di studio i processi di antropizzazione attraverso i quali le comunità umane interagiscono con l'ambiente fisico, modificando lo spazio circostante per soddisfare i propri bisogni e strutturando, nel corso del tempo, i paesaggi in cui viviamo. In questa prospettiva, la geografia si articola stabilmente intorno a due grandi macro-aree interconnesse: la geografia fisica: dedicata all'analisi delle strutture geomorfologiche, dei sistemi idrografici, delle dinamiche atmosferiche, dei climi e dei grandi biomi terrestri. Essa fornisce le basi scientifiche e strutturali necessarie a comprendere le caratteristiche intrinseche dell'ambiente ospitante. La geografia umana: orientata allo studio delle dinamiche demografiche, dei flussi migratori, dei sistemi geopolitici, degli insediamenti urbani e rurali, nonché delle attività economiche e delle modalità di sfruttamento delle risorse. L'interazione perenne tra queste due componenti definisce l'essenza dello studio geografico, ponendo al centro della riflessione i concetti chiave di spazio (la dimensione topologica del dove si collocano i fenomeni) e di tempo (la dimensione storica del perché; e del come; un territorio si è progressivamente trasformato).

IL VALORE FORMATIVO NEL CURRICOLO VERTICALE

La strutturazione di un curriculum verticale risponde all'esigenza pedagogica di garantire la continuità del percorso di apprendimento dell'alunno, accompagnandolo dal primo approccio percettivo-sensoriale della scuola primaria fino alla progressiva astrazione concettuale e critica della scuola secondaria. Nel triennio della scuola media, il curriculum si propone di favorire il passaggio da una conoscenza prevalentemente locale ed esperienziale a una visione globale e sistemica della realtà del nostro pianeta. Studiare geografia in chiave verticale significa dotare gli studenti delle coordinate cognitive necessarie per orientarsi in un mondo caratterizzato da una complessità senza precedenti. La disciplina stimola l'allievo ad analizzare i singoli elementi non come entità isolate, bensì come nodi di una fitta rete di interdipendenze. Lo studente impara a riconoscere che un intervento antropico a scala locale può generare ripercussioni significative a scala globale, sviluppando così il pensiero critico e la capacità di formulare giudizi motivati sui destini del territorio e delle comunità che lo abitano. Il curriculum si articola su traguardi di competenza progressivi, orientati a favorire l'autonomia dello studente nella lettura del paesaggio circostante e nell'interpretazione dei fenomeni

geopolitici ed economici contemporanei, in perfetta coerenza con le Indicazioni Nazionali vigenti.

PRIMARIA

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA

- Esplorare l'ambiente con curiosità: collocarsi nell'ambiente circostante, individuandone gli elementi significativi.
- Sapersi orientare nel proprio spazio di vita e cultura quale componente di una reale cittadinanza, utilizzando con consapevolezza i principali dati ed elementi della geografia fisica ed umana dell'Italia (regioni, città, mari, monti, fiumi,...), in un contesto europeo e mondiale. Identificare monti, fiumi, laghi, mari di un determinato territorio.
- Sapersi orientare nello spazio geografico attestando conoscenza degli elementi fondamentali della geografia fisica: comprendere il ruolo della posizione geografica, utilizzare punti di riferimento occasionali e fissi, indicatori topologici, punti cardinali, bussola e carte anche digitali per denominare e comprendere funzioni e regole degli spazi vissuti e degli spazi geografici, riconoscere e apprezzare la diversità territoriale di paesaggi e culture. Localizzare e descrivere regioni fisiche, storiche e politiche a scala locale, nazionale e mondiale, individuando relazioni e collegamenti tra territori a scale diverse.
- Rappresentare e comunicare gli spazi quotidiani: riconoscere funzioni, valori e criticità degli spazi dei luoghi vissuti ed esplorati da rappresentare e comunicare, utilizzando disegni, testi e rappresentazioni cartografiche semplificate.
- Leggere e interpretare il paesaggio: partendo dalla lettura e interpretazione di carte geografiche (fisiche, politiche, storiche e tematiche, alle diverse scale) e altre forme di rappresentazione anche digitale, analizzare aspetti fisici (es. monti, laghi, fiumi, mari ecc.) e antropici (es. case, strade, dighe, impianti industriali ecc.) del territorio italiano, individuare elementi chiave di un territorio ed evidenziare le relazioni tra società e ambiente.

Orientamento

	PRIMA	SECONDA	TERZA	QUARTA	QUINTA
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	Eseguire percorsi verbali, grafici e motori nello spazio scolastico. Orientarsi nello spazio noto utilizzando punti di riferimento.	Eseguire e descrivere percorsi e posizioni. Orientarsi nello spazio noto utilizzando punti di riferimento personali e comunicando i percorsi	Descrivere percorsi e posizioni, riconoscere punti cardinali tramite l'osservazione (sole e ombre) e l'uso della bussola.	Identificare i punti di riferimento per l'orientamento negli spazi esterni alla scuola. Conoscere la cartografia: saper leggere simboli,	Identificare i punti di riferimento per l'orientamento negli spazi esterni alla scuola. Conoscere la cartografia: saper leggere simboli,

	Conoscere le funzioni e le regole d'uso degli spazi scolastici al fine di orientarsi con sicurezza e autonomia al proprio interno.	verbalmente o attraverso il disegno di semplici carte soggettive.	Orientarsi nello spazio noto utilizzando punti di riferimento personali e comunicando i percorsi verbalmente o attraverso il disegno di semplici carte soggettive.	legende, riduzioni in scala per localizzare elementi fisici e antropici su carte regionali.	legende, riduzioni in scala per localizzare elementi fisici e antropici su planisferi e carte regionali. Possedere una mappa mentale del pianeta, localizzando le più rilevanti forme fisiche e umane e anche alcuni aspetti legati alle diversità culturali e sociali.
CONOSCENZE	Lo spazio personale, la funzione e l'uso degli spazi a partire dallo spazio vissuto: lo spazio scolastico. Orientamento spaziale attraverso punti di riferimento, percorsi disegnati e verbalizzati, concetti topologici (indicatori spaziali).	Lo spazio personale, la funzione e l'uso degli spazi a partire dallo spazio vissuto: lo spazio scolastico, il quartiere, la città, il territorio vicino. Orientamento spaziale attraverso punti di riferimento, percorsi disegnati e verbalizzati, concetti topologici (indicatori spaziali).	Lo spazio personale, la funzione e l'uso degli spazi a partire dallo spazio vissuto: lo spazio scolastico, il quartiere, la città, il territorio vicino (anche inteso come subregione fisica o culturale). Orientamento spaziale attraverso punti di riferimento, percorsi disegnati e verbalizzati, concetti topologici (indicatori spaziali); punti cardinali in base al sole e alla bussola, carte geografiche.	Orientamento spaziale attraverso punti di riferimento, percorsi disegnati e verbalizzati, concetti topologici (indicatori spaziali); punti cardinali in base al sole e alla bussola, carte geografiche anche digitali. Linguaggio cartografico (visione zenitale, simbologia, riduzione, scala); cartografia (anche digitale) e cartografia storica; dati statistici, immagini, fonti per descrivere un paesaggio, un continente, uno stato o una regione.	Orientamento spaziale attraverso punti di riferimento, percorsi disegnati e verbalizzati, concetti topologici (indicatori spaziali); punti cardinali in base al sole e alla bussola, carte geografiche anche digitali. Linguaggio cartografico (visione zenitale, simbologia, riduzione, scala); cartografia (anche digitale) e cartografia storica; dati statistici, immagini, fonti per descrivere un paesaggio, un continente, uno stato o una regione.
Linguaggio					
	PRIMA	SECONDA	TERZA	QUARTA	QUINTA
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	Conoscere e usare i principali indicatori	Conoscere e utilizzare i concetti per descrivere i	Conoscere e utilizzare i concetti per descrivere i	Conoscere, designare e descrivere attraverso	Conoscere e utilizzare in modo appropriato i concetti

	topologici.	principali caratteri fisici e antropici del proprio territorio. Descrivere e rappresentare luoghi noti (gli spazi della scuola, del quartiere) attraverso disegni.	principali caratteri fisici e antropici del proprio territorio e dei paesaggi italiani Descrivere e rappresentare luoghi noti (gli spazi della scuola, del quartiere) attraverso disegni, descrizioni e cartografie, utilizzando operatori topologici. Iniziare la lettura di carte geografiche con legenda alla scala locale e italiana.	immagini le forme dello spazio geografico (es. montagna, pianura, isola, mare, catena montuosa, città, campagna).	più generali che consentono di ragionare e interpretare lo spazio geografico come regione, territorio, paesaggio, scala, luogo, confine, distanza.
CONOSCENZE	Concetti topologici. Simboli grafici, percorsi e linee aperte e chiuse. Disegno spontaneo dello spazio.	Gli oggetti da più punti di vista (frontale, dall'alto). La pianta di uno spazio noto, la legenda.	Linguaggio cartografico (simbologia, riduzione, scala); cartografia; dati statistici, immagini, fonti per descrivere un paesaggio.	Linguaggio cartografico (simbologia, riduzione, scala); cartografia (anche digitale); dati statistici, immagini, fonti per descrivere un paesaggio, un continente, uno stato o una regione.	Linguaggio cartografico (visione zenitale, simbologia, riduzione, scala); cartografia (anche digitale) e cartografia storica; dati statistici, immagini, fonti per descrivere un paesaggio, un continente, uno stato o una regione.
Paesaggio e territorio					
	PRIMA	SECONDA	TERZA	QUARTA	QUINTA
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	Conoscere e comprendere in modo intuitivo i concetti di paesaggio e territorio. Conoscere i principali elementi naturali e artificiali.	Conoscere i principali elementi della geografia fisica (fiumi, mari, monti, laghi,...). Identificare elementi fisici e antropici di paesaggi e	Conoscere i principali elementi della geografia fisica italiana (fiumi, mari, monti, laghi,...) e saperli opportunamente collocare su una carta geografica. Identificare elementi fisici	Conoscere i principali elementi della geografia fisica europea (fiumi, mari, monti, laghi,...) e saperli opportunamente collocare su una carta geografica. Conoscere e distinguere tra	Conoscere i principali elementi della geografia fisica europea e mondiale (fiumi, mari, monti, laghi,...) e saperli opportunamente collocare su una carta geografica.

		territori, individuando le funzioni e le trasformazioni dell'ambiente dovute alle attività umane.	e antropici di paesaggi e territori, - es. i 60 siti Unesco presenti su tutto il territorio italiano - individuando le trasformazioni dell'ambiente dovute alle attività umane.	punti di forza (sviluppo economico e sociale) e punti di debolezza (criticità, rischio) di un territorio, considerandolo anche come spazio di opportunità per i progetti di vita personali e sociali. Conoscere i cambiamenti e le trasformazioni nel tempo del paesaggio e delle comunità che vi abitano.	Conoscere e distinguere tra punti di forza (sviluppo economico e sociale) e punti di debolezza (criticità, rischio) di un territorio, considerandolo anche come spazio di opportunità per i progetti di vita personali e sociali. Sviluppare ragionamenti sul cambiamento e la trasformazione del paesaggio nel tempo, anche come progettualità per il futuro delle comunità che vi abitano.
CONOSCENZE	Sistemi naturali (es. flora e fauna) e antropici (es. spazi abitati e vissuti).	Principali elementi della geografia fisica (fiumi, mari, monti, laghi,...) Sistemi naturali e antropici e loro interazioni.	Sistemi naturali (es. morfologia, idrografia, clima, suolo, flora e fauna) e antropici (es. spazi abitati, vie di comunicazione, attività economiche, organizzazione politico-amministrativa dal comune, alla regione, allo stato) e loro interazioni. Paesaggi e territori italiani	Sistemi naturali (es. morfologia, idrografia, clima, suolo, flora e fauna) e antropici (es. spazi abitati, vie di comunicazione, attività economiche, organizzazione politico-amministrativa dal comune, alla regione, allo stato, alle organizzazioni sovranazionali) e loro interazioni. Esempi di paesaggi e territori italiani ed europei. Caratteristiche fisico-politiche e socio-culturali generali a scala nazionale ed europea.	Sistemi naturali (es. morfologia, idrografia, clima, suolo, flora e fauna) e antropici (es. spazi abitati, vie di comunicazione, attività economiche, organizzazione politico-amministrativa dal comune, alla regione, allo stato, alle organizzazioni sovranazionali) e loro interazioni. Esempi di paesaggi e territori italiani ed europei. Caratteristiche fisico-politiche e socio-culturali generali a scala europea e planetaria.

Relazioni e dinamiche					
	PRIMA	SECONDA	TERZA	QUARTA	QUINTA
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	Conoscere i luoghi in cui si vive e i luoghi visitati dal punto di vista geografico ed emotivo. Rispettare le prime regole condivise per l'uso e la cura degli spazi comuni. Conoscere, comprendere e rispettare le funzioni e le norme d'uso di luoghi scolastici e familiari per una corretta convivenza sociale.	Conoscere i luoghi in cui si vive e i luoghi visitati dal punto di vista geografico ed emotivo. Osservare in un territorio le relazioni tra comunità umane e ambiente (es. rapporto con animali, boschi, fiumi, mari, vulcani,...) Riconoscere il ruolo degli spazi nella vita sociale: applicare comportamenti corretti finalizzati alla cura del verde pubblico e alla gestione dei rifiuti. Conoscere, comprendere e rispettare le funzioni e le norme d'uso di luoghi pubblici e scolastici per una corretta convivenza sociale.	Sviluppare il senso del luogo: fare esperienza della dimensione sociale e culturale dei luoghi e dei paesaggi, riconoscendo il legame emozionale e il proprio vissuto personale. Osservare in un territorio le relazioni tra comunità umane e ambiente (es. rapporto con animali, boschi, fiumi, mari, vulcani,...), anche distinguendo situazioni positive, rischi e criticità. Riconoscere il ruolo degli spazi nella vita sociale: comprendere come gli spazi influiscano sulla convivenza e sulla realizzazione di progetti individuali e collettivi. Conoscere, comprendere e rispettare le funzioni e le norme d'uso di luoghi pubblici e scolastici per una corretta convivenza sociale.	Riflettere sui legami tra ambiente e affetti: riflettere sui legami affettivi che collegano le persone agli spazi vissuti, esprimendo le emozioni attraverso elaborati che rappresentano quanto rilevato. Conoscere gli effetti del cambiamento climatico, con particolare attenzione all'ambiente e al territorio. Conoscere i principali aspetti della popolazione italiana con particolare attenzione al contesto locale e italiano.	Riflettere sui legami tra ambiente e affetti: riflettere sui legami affettivi che collegano le persone agli spazi vissuti, esprimendo le emozioni attraverso disegni che rappresentano quanto rilevato. Conoscere gli effetti del cambiamento climatico, con particolare attenzione all'ambiente e al territorio italiano, per poi considerarli su scala globale. Conoscere i principali aspetti della popolazione italiana, compreso il fenomeno migratorio, con particolare attenzione al contesto locale e italiano.
CONOSCENZE	Lessico delle emozioni legate alla percezione degli	Concetti di "punto di riferimento emotivo" e	Descrizione oggettiva di un paesaggio e la sua	Relazioni tra comunità umane ed elementi fisici,	Relazioni tra comunità umane ed elementi fisici,

	spazi (sicurezza, accoglienza, orientamento). Le funzioni sociali e i ruoli delle persone all'interno della comunità scolastica. Distinzione fra spazio privato (personale/familiare) e spazio pubblico/comune.	“luoghi d’incontro” (piazze, parchi, centri ricreativi). le regole elementari di comportamento civile nei luoghi pubblici del proprio territorio.	percezione soggettiva/estetica. Il concetto di “patrimonio territoriale” e di bene comune da preservare. Beni culturali e materiali locali.	denominazione, trasformazione dell’ambiente naturale e sfruttamento delle risorse, strutturazione degli spazi (es. funzioni, regole, organizzazione, accessibilità, spazi pubblici e privati). Ruolo degli spazi nella vita personale e associata; spazi come risorse per realizzare progetti di vita individuali e sociali e di convivenza civile. Aspetti qualitativi (es. valori paesaggistici e degrado del paesaggio); problemi ambientali (sismicità, vulcanismo, rischio idrogeologico, erosione costiera, desertificazione) e antropici (diversità economiche, sociali e elementi demografici.)	denominazione, trasformazione dell’ambiente naturale e sfruttamento delle risorse, strutturazione degli spazi (es. funzioni, regole, organizzazione, accessibilità, spazi pubblici e privati). Ruolo degli spazi nella vita personale e associata; spazi come risorse per realizzare progetti di vita individuali e sociali e di convivenza civile. Aspetti qualitativi (es. valori paesaggistici e degrado del paesaggio); problemi ambientali (sismicità, vulcanismo, rischio idrogeologico, erosione costiera, desertificazione, subsidenza) e antropici (diversità economiche e sociali, elementi demografici e invecchiamento della popolazione).
Organizzazione territoriale					
	PRIMA	SECONDA	TERZA	QUARTA	QUINTA
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	Riconoscere e descrivere ambienti e paesaggi	Riconoscere e descrivere ambienti e paesaggi	Sapere opportunamente localizzare su una carta	Sapere opportunamente localizzare su una carta	apere opportunamente localizzare su una carta

	caratteristici del proprio territorio.	caratteristici del proprio territorio. Conoscere gli elementi peculiari dei vari ambienti.	geografica le Regioni italiane e le principali città italiane. Riconoscere e descrivere ambienti e paesaggi caratteristici del proprio territorio e dell'Italia. Conoscere gli elementi peculiari della penisola italiana e dei territori insulari: articolazione costiera, arco alpino, aree interne, isole e arcipelaghi. Conoscere la posizione del proprio territorio e dell'Italia in relazione all'Europa e al Mediterraneo.	geografica gli Stati europei Conoscere e inferire informazioni geografiche: gli aspetti principali di un continente, uno stato o una regione utilizzando fonti diverse. Localizzare e descrivere aspetti fisici, antropici e culturali del proprio territorio, dell'Italia e, in modo semplificato e generale, dell'Europa.	geografica gli Stati europei e del mondo e le principali città. Conoscere e inferire informazioni geografiche: gli aspetti principali di un continente, uno stato o una regione utilizzando fonti diverse. Localizzare e descrivere aspetti fisici, antropici e culturali del proprio territorio, dell'Italia e, in modo semplificato e generale, dell'Europa e del mondo.
CONOSCENZE	Ambienti e paesaggi caratteristici del proprio territorio.	Principali elementi della geografia fisica (fiumi, mari, monti, laghi,...). Sistemi naturali e antropici e loro interazioni.	Conoscenza dei più significativi elementi di geografia umana (regioni e principali città) e dei più significativi elementi fisici (mari, fiumi, laghi, ghiacciai, montagne, ...) localizzati sulla carta geografica; morfologia e idrografia, confini, suddivisione politico-amministrativa, popolazione, aree urbane e rurali, attività economiche, diversità sociale e culturale, divari territoriali.	Esempi di paesaggi italiani ed europei. Caratteristiche fisico-politiche e socio-culturali generali a scala nazionale ed europea.	Esempi di paesaggi e territori italiani ed europei. Caratteristiche fisico-politiche e socio-culturali generali a scala europea e planetaria.

SECONDARIA DI I GRADO

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA	Riconoscere e collocare nello spazio i principali elementi geografici dell’ambiente vicino e dell’Italia. Riconoscere e collocare nello spazio i principali elementi geografici dell’Europa. Riconoscere e collocare nello spazio i principali elementi geografici del Mondo. Sapersi orientare sulle carte utilizzando punti cardinali e coordinate. Comprendere e utilizzare dati statistici per leggere il territorio europeo. Utilizzare strumenti geografici e digitali avanzati (GIS, carte) per l’analisi globale. Osservare e descrivere i paesaggi locali e italiani, distinguendo chiaramente gli elementi fisici da quelli antropici (attività umane). Comprendere le relazioni tra situazioni ambientali e azioni umane nei diversi paesaggi europei, cogliendo l’importanza della tutela ambientale. Orientarsi nella complessità del mondo contemporaneo comprendendo le sfide ambientali globali e i concetti base della sostenibilità. Riconoscere l’assetto amministrativo, demografico ed economico dell’Italia e la funzione delle reti di comunicazione. Comprendere le relazioni culturali, sociopolitiche ed economiche all’interno dell’Unione Europea e tra i suoi Stati. Interpretare fenomeni demografici ed economici globali, comprendendo le reti della globalizzazione e gli squilibri mondiali.		
Orientamento e spazio / linguaggio della geografia			
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
	Orientarsi sulle carte geografiche dell’Italia e Europa. Leggere e interpretare la simbologia di carte fisiche, politiche e tematiche.	Orientarsi sulle carte geografiche dell’Europa. Leggere e interpretare dati statistici, grafici e cartogrammi relativi ai Paesi europei.	Orientarsi sul planisfero e utilizzare il reticolo geografico. Leggere e interpretare dati statistici, grafici e cartogrammi su scala mondiale.
CONOSCENZE	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
	Gli strumenti della geografia (carte, scale, grafici). I confini, l’orografia, l’idrografia dell’Italia.	I confini, l’orografia, l’idrografia e i mari dell’Europa. Strumenti statistici applicati ai dati demografici europei	Reticolo geografico, equatore, meridiani e paralleli, fusi orari. La distribuzione e la localizzazione di continenti e oceani.

<i>Paesaggio e Territorio</i>			
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
	Descrivere le caratteristiche dei principali paesaggi italiani. Riconoscere le trasformazioni operate dall'uomo sul territorio italiano nel corso del tempo.	Descrivere le caratteristiche dei principali paesaggi e climi europei. Analizzare l'impatto dell'uomo sugli ambienti europei e conoscere le politiche di tutela.	Analizzare i principali biomi e paesaggi del mondo. Comprendere le questioni ambientali globali e gli obiettivi di sostenibilità (Agenda 2030).
CONOSCENZE	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
	Fasce climatiche e paesaggi d'Italia (alpino, appenninico, padano, costiero). Il rischio idrogeologico e sismico in Italia.	Fasce climatiche e ambienti d'Europa (artico, continentale, atlantico, mediterraneo). Aree protette in Europa e interventi ecologici.	I grandi ambienti della Terra (foreste pluviali, deserti, savane, tundra). Cambiamenti climatici, inquinamento globale e tutela della biodiversità.
Relazioni dinamiche e organizzazione regionale			
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
	Individuare e localizzare le regioni amministrative italiane. Comprendere la distribuzione della popolazione e lo sviluppo dei settori produttivi in Italia.	Comprendere l'organizzazione politica ed economica dell'Unione Europea. Analizzare le caratteristiche storiche, culturali ed economiche dei principali Stati europei.	Analizzare i continenti extraeuropei nei loro aspetti fisici, politici ed economici. Analizzare il fenomeno della globalizzazione e le disuguaglianze tra Nord e Sud del mondo.
CONOSCENZE	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
	Le 20 regioni italiane (aspetti fisici ed economici principali). Demografia e migrazioni interne in Italia. Le città e le reti di trasporto.	Storia, istituzioni, organi e finalità dell'Unione Europea. Demografia, mosaico culturale ed economia in Europa.	Studio dei continenti: Asia, Africa, Americhe, Oceania. Popolazione mondiale: crescita, densità, flussi migratori.

	I tre settori dell'economia italiana.	Studio regionale dei maggiori Stati (es. Francia, Germania, Spagna, Regno Unito).	Economia globale, multinazionali, reti commerciali.
--	---------------------------------------	---	---

MATEMATICA

PERCHÉ SI STUDIA LA MATEMATICA?

Lo studio della matematica nella scuola del primo ciclo concorre alla formazione culturale e cognitiva di ogni alunna e alunno, perseguendo i seguenti obiettivi formativi.

Sviluppo del pensiero critico e della modellizzazione: educare a tradurre problemi concreti della realtà quotidiana in strutture simboliche, sviluppando la capacità di interpretare i dati, verificare le ipotesi e distinguere i fatti comprovati dalle semplici congetture.

Valore storico e culturale: riconoscere la matematica come frutto dell'evoluzione della civiltà umana. Comprendere la genesi storica dei concetti (dalle origini dei sistemi di numerazione alle necessità geometriche antiche) aiuta a coglierne l'utilità e il legame profondo con lo sviluppo delle discipline umanistiche, scientifiche e tecnologiche.

Cittadinanza economica e consumo consapevole: fornire gli strumenti logici per muoversi consapevolmente nella società contemporanea, applicando il calcolo matematico, le percentuali e la statistica alla comprensione di fenomeni economici reali, alla gestione delle risorse personali e alla valutazione razionale del rischio.

Equità e inclusione: promuovere la matematica come linguaggio universale e accessibile a tutti, scardinando gli stereotipi culturali di genere e stimolando in ogni alunna e alunno la fiducia nelle proprie capacità logico-astratte.

PRIMARIA

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA

- Individuare e formulare problemi di adeguata complessità, partendo da situazioni concrete o domande significative, e cercare strategie per risolverli.
- Affrontare e risolvere problemi matematici, anche legati a contesti reali di adeguata complessità, utilizzando strategie personali, confrontandole e discutendole con i compagni.

	– Formulare giudizi e prendere decisioni raccogliendo e selezionando dati per ottenere informazioni, costruendo rappresentazioni di dati attraverso tabelle e grafici e ricavando informazioni dalla lettura dei dati rappresentati. Stimare e quantificare, in casi semplici, situazioni di incertezza – Leggere, comprendere e produrre testi che coinvolgono aspetti logici e matematici dimostrando di saper identificare e padroneggiare rappresentazioni diverse dello stesso oggetto matematico e saper passare da una rappresentazione all'altra. – Padroneggiare con sicurezza calcoli scritti e mentali e stime con i numeri naturali con e senza uso di strumenti come le calcolatrici valutando l'opportunità di quando ricorrere ad essi. Operare in casi semplici con le frazioni. Rappresentare e classificare forme e figure nel piano e nello spazio, in base alle loro proprietà geometriche; utilizzare correttamente e consapevolmente la carta, strumenti per il disegno (riga, squadra, compasso) per costruire figure geometriche e realizzare modelli concreti. – Assumere una consapevolezza storica ossia collocare l'evoluzione dei concetti matematici nel tempo anche in relazione alle diverse culture e civiltà. PER INFORMATICA: – Esprimere informazioni mediante dati di varia natura e codificare tali dati anche digitalmente. Descrivere procedure per lo svolgimento di compiti pratici mediante algoritmi. – Scrivere e comprendere semplici programmi, espressi in elementari linguaggi di programmazione a scopo didattico, e valutarne l'adeguatezza rispetto al compito che si vuole automatizzare.
--	---

Numeri

	PRIMA	SECONDA	TERZA	QUARTA	QUINTA
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	Contare oggetti o eventi a voce e mentalmente, per mezzo di segni e mentalmente, in modo progressivo e regressivo; leggere e scrivere i numeri naturali, riconoscendo i due aspetti cardinale e ordinale.	Contare oggetti o eventi a voce e mentalmente, per mezzo di segni e mentalmente, in modo progressivo e regressivo; leggere e scrivere i numeri naturali, riconoscendo i due aspetti cardinale e ordinale.	Contare oggetti o eventi a voce e mentalmente, per mezzo di segni e mentalmente, in modo progressivo e regressivo; leggere e scrivere i numeri naturali, riconoscendo i due aspetti cardinale e ordinale.	Leggere, scrivere e confrontare numeri decimali, dimostrando di conoscere il ruolo della posizione delle cifre nella notazione posizionale. Eseguire le quattro operazioni con sicurezza.	Leggere, scrivere e confrontare numeri decimali, dimostrando di conoscere il ruolo della posizione delle cifre nella notazione posizionale. Eseguire le quattro operazioni con sicurezza valutando l'opportunità di

	Leggere e scrivere numeri interi avendo consapevolezza della notazione posizionale. Confrontare, ordinare e rappresentare i numeri naturali sulla linea. Eseguire semplici addizioni e sottrazioni con numeri naturali, anche in contesti reali.	Leggere e scrivere numeri interi avendo consapevolezza della notazione posizionale. Confrontare, ordinare e rappresentare i numeri naturali sulla linea. Eseguire semplici addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni e divisioni (con immagini e in riga) con i numeri naturali, verbalizzare le procedure di calcolo. Conoscere le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a dieci.	Leggere e scrivere numeri razionali in notazione decimale, avendo consapevolezza della notazione posizionale. Confrontare, ordinare e rappresentare i numeri naturali sulla retta. Eseguire semplici addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni e divisioni con i numeri naturali, verbalizzare le procedure di calcolo e argomentare per giustificarle. Eseguire semplici addizioni e sottrazioni con i numeri decimali in contesti reali (ad esempio monete, misure). Conoscere le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a dieci.	Utilizzare il concetto di ordine di grandezza per caratterizzare i numeri in notazione decimale in diversi contesti (es. lunghezze, pesi, temperature). Eseguire la divisione a due cifre con e senza resto fra numeri naturali. Stimare il risultato di un'operazione. Operare con le frazioni e riconoscere frazioni equivalenti. Utilizzare numeri decimali, frazioni per descrivere situazioni quotidiane. Riconoscere sistemi di notazione dei numeri (non solo posizionali) che sono o sono stati in uso in differenti luoghi, tempi e culture.	ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice. Utilizzare il concetto di ordine di grandezza per caratterizzare i numeri in notazione decimale in diversi contesti (es. lunghezze, pesi, temperature). Eseguire la divisione con resto fra numeri naturali e individuare multipli e divisori di un numero. Stimare il risultato di un'operazione e riconoscere i contesti in cui è appropriato effettuare una stima. Operare con le frazioni e riconoscere frazioni equivalenti. Utilizzare numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane. Impiegare i numeri interi negativi in contesti concreti. Rappresentare i numeri sulla retta e utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica. Riconoscere sistemi di
--	---	--	---	---	--

					notazione dei numeri (non solo posizionali) che sono o sono stati in uso in differenti luoghi, tempi e culture.
CONOSCENZE	I numeri entro il 20 Il numero naturale nei due aspetti: cardinale, ordinale. I numeri naturali e loro rappresentazione sulla linea. Addizioni e sottrazioni.	Le centinaia Il numero naturale nei due aspetti cardinale, ordinale. I numeri naturali e loro rappresentazione sulla linea; tabelline della moltiplicazione fino al numero 10. Addizioni e sottrazioni. Moltiplicazioni e divisioni (con immagini e in riga).	Le unità di migliaia Il numero naturale nei tre aspetti: cardinale, ordinale e ricorsivo e la sua scrittura in notazione posizionale e decimale. I numeri naturali e loro rappresentazione sulla retta. Frazioni. Tabelline della moltiplicazione fino al numero 10. Addizioni e sottrazioni. Moltiplicazioni e divisioni.	Le centinaia di migliaia. Il numero naturale nei tre aspetti cardinale, ordinale e ricorsivo e la sua scrittura in notazione posizionale e decimale. Numeri naturali e decimali e loro rappresentazione sulla retta. Frazioni. Sistemi di notazione dei numeri che sono o sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse da quella occidentale. Operazioni aritmetiche (addizione, sottrazione, moltiplicazione, divisione) con numeri naturali, decimali e loro proprietà.	I numeri fino ai miliardi Il numero naturale nei tre aspetti cardinale, ordinale e ricorsivo e la sua scrittura in notazione posizionale e decimale; numeri naturali e decimali e loro rappresentazione sulla retta. Frazioni. Sistemi di notazione dei numeri che sono o sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse da quella occidentale. Operazioni aritmetiche (addizione, sottrazione, moltiplicazione, divisione) con numeri naturali, interi e frazioni e loro proprietà. Divisibilità e criteri di divisibilità: multipli e divisori; massimo comune divisore e minimo comune multiplo. Numeri primi.
Spazio e figure					
	PRIMA	SECONDA	TERZA	QUARTA	QUINTA

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	Eseguire e descrivere un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno e fornire istruzioni per far compiere un percorso desiderato. Riconoscere, denominare e descrivere le principali figure geometriche. Disegnare figure geometriche. Misurare lunghezze usando unità di misura non standardizzate.	Eseguire e descrivere un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno e fornire istruzioni per far compiere un percorso desiderato. Riconoscere, denominare e descrivere le principali figure geometriche secondo determinate caratteristiche (ad esempio numero di lati, simmetrie...). Disegnare figure geometriche. Misurare lunghezze usando unità di misura non standardizzate.	Eseguire e descrivere un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno e fornire istruzioni per far compiere un percorso desiderato. Riconoscere, denominare e descrivere le principali figure geometriche secondo determinate caratteristiche (ad esempio numero di lati, ampiezza degli angoli, simmetrie...). Disegnare figure geometriche e costruire modelli materiali che rappresentano oggetti matematici sia del piano sia dello spazio. Misurare lunghezze, superfici con opportuni strumenti di misura e usando unità di misura standardizzate e non.	Descrivere e classificare figure geometriche individuando elementi significativi e simmetrie. Riprodurre una figura in base ad una descrizione utilizzando strumenti opportuni (carta a quadretti, spago, corde, riga, squadra, goniometro...). Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti. Confrontare e misurare angoli utilizzando strumenti opportuni. Utilizzare e distinguere i concetti di parallelismo, perpendicolarità, orizzontalità e verticalità. Riprodurre in scala una figura assegnata con strumenti opportuni. Calcolare il perimetro di una figura usando le formule o altri procedimenti. Calcolare l'area di rettangoli, triangoli e di altre figure per scomposizione. Riconoscere rappresentazioni piane di oggetti tridimensionali	Descrivere e classificare figure geometriche individuando elementi significativi e simmetrie, anche al fine di farle riprodurre ad altri. Riprodurre una figura in base ad una descrizione utilizzando strumenti opportuni (carta a quadretti, spago, corde, riga, squadra, compasso, goniometro, software, ...). Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti e rappresentare segmenti e figure geometriche. Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse, identificando varianti e invarianti. Confrontare e misurare angoli utilizzando proprietà e strumenti opportuni. Utilizzare e distinguere i concetti di parallelismo, perpendicolarità, orizzontalità e verticalità. Riprodurre in scala una figura assegnata con strumenti opportuni. Calcolare il perimetro di una figura usando le formule o altri procedimenti.
---	---	---	---	--	--

				individuando differenti punti di vista del medesimo oggetto (dall'alto, di fronte, ...).	Calcolare l'area di rettangoli, triangoli e di altre figure per scomposizione o utilizzando le più comuni formule. Riconoscere rappresentazioni piane di oggetti tridimensionali individuando differenti punti di vista del medesimo oggetto (dall'alto, di fronte, ...).
CONOSCENZE	Figure solide e piane. Linee aperte e chiuse. Percorsi. Posizione di oggetti nello spazio; binomi topologici (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori); punti di riferimento e descrizione di un percorso; prima classificazione di figure geometriche.	Figure solide e piane. Vari tipi di linea. I poligoni. Percorsi. Posizione di oggetti nello spazio; binomi topologici (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori); punti di riferimento e descrizione di un percorso; prima classificazione di figure geometriche; la lunghezza.	Figure solide e piane. Vari tipi di linea. I poligoni. Percorsi. Prima classificazione e misurazione di figure geometriche; la lunghezza. Proprietà delle figure geometriche: simmetrie, angoli	Figure solide e piane. I poligoni: caratteristiche generali; proprietà delle figure geometriche: simmetrie, angoli, perimetri e aree; trasformazioni geometriche: isometrie e similitudini.	Figure solide e piane. I poligoni: caratteristiche generali. Distanze e volumi a partire dal proprio corpo; principali grandezze (lunghezze, tempo, ecc.) e loro unità di misura; proprietà delle figure geometriche: simmetrie, angoli, perimetri e aree; trasformazioni geometriche: isometrie e similitudini.
Relazioni, dati e previsioni					
	PRIMA	SECONDA	TERZA	QUARTA	QUINTA
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	Classificare numeri, figure e oggetti in base alle proprietà e ricorrendo a rappresentazioni opportune a seconda del contesto.	Classificare numeri, figure e oggetti in base alle proprietà e ricorrendo a rappresentazioni opportune a seconda del contesto.	Classificare numeri, figure e oggetti in base alle proprietà e ricorrendo a rappresentazioni opportune a seconda del contesto.	Rappresentare relazioni e dati utilizzando, in situazioni significative, diverse rappresentazioni (tabelle, grafici, ecc.) per	Rappresentare relazioni e dati utilizzando, in situazioni significative, diverse rappresentazioni (tabelle, grafici, ecc.) per

	Misurare grandezze utilizzando strumenti non convenzionali.	Misurare grandezze utilizzando strumenti non convenzionali.	Misurare grandezze (lunghezze, tempo, ecc.) utilizzando diversi strumenti e unità di misura.	ricavare informazioni e dati, formulare giudizi e prendere decisioni. Usare le nozioni di frequenza, moda, mediana e media aritmetica. Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, angoli, intervalli temporali, masse, pesi per effettuare misure e stime. Passare da un'unità di misura a un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario. In situazioni concrete, riconoscere se un evento è possibile, impossibile o certo. Data una coppia di eventi, ipotizzare quale sia il più probabile, dando una prima quantificazione nei casi più semplici, e oppure riconoscere se si tratta di eventi ugualmente probabili. Riconoscere e descrivere regolarità in una sequenza di numeri o di figure.	ricavare informazioni e dati, formulare giudizi e prendere decisioni. Usare le nozioni di frequenza, moda, mediana e media aritmetica. Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, volumi/capacità, intervalli temporali, masse, pesi per effettuare misure e stime. Passare da un'unità di misura a un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario. In situazioni concrete, riconoscere se un evento è possibile, impossibile o certo. Data una coppia di eventi, ipotizzare quale sia il più probabile, dando una prima quantificazione nei casi più semplici, e oppure riconoscere se si tratta di eventi ugualmente probabili. Riconoscere e descrivere regolarità in una sequenza di numeri o di figure.
CONOSCENZE	Diagrammi, schemi e tabelle per rappresentare e leggere dati e relazioni. Introduzione alle misure.	Diagrammi, schemi e tabelle per rappresentare e leggere dati e relazioni; probabilità di un evento; frequenza di un dato.	Diagrammi, schemi e tabelle per rappresentare e leggere dati e relazioni; probabilità di un evento; frequenza di un dato.	Diagrammi, schemi e tabelle per rappresentare e leggere dati e relazioni; probabilità di un evento; frequenza di un dato, moda	Il piano cartesiano; la retta nel piano cartesiano; diagrammi, schemi e tabelle per rappresentare e leggere dati e relazioni;

		Principali grandezze; euro, tempo e loro unità di misura.	Sistema metrico decimale.	e media aritmetica di insiemi di dati. Sistema metrico decimale.	probabilità di un evento; frequenza di un dato, moda, mediana, media aritmetica di insiemi di dati. Sistema metrico decimale.
Informatica					
	PRIMA	SECONDA	TERZA	QUARTA	QUINTA
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	Eseguire e descrivere a parole una sequenza di passi semplici per raggiungere una meta nello spazio. Riconoscere l'ordine corretto delle azioni in una routine quotidiana o in una storia illustrata.	Descrivere a parole attività della vita quotidiana tramite sequenze di passi precisi e non ambigui e saperle eseguire. Rappresentare e "programmare" un percorso nello spazio mediante l'uso di simboli condivisi. Individuare un errore evidente in una sequenza data e proporre una correzione.	Scegliere ed utilizzare oggetti o simboli per rappresentare informazioni. Scrivere semplici programmi e verificare, mediante la loro esecuzione, se svolgono il compito previsto ed eventualmente correggerli.	Scrivere, verificare e testare brevi programmi per produrre spostamenti geometrici o automazioni. Utilizzare l'istruzione logica di "ripetizione" (ciclo) per abbreviare e rendere più efficiente una sequenza di comandi ripetitivi. Rilevare autonomamente le discrepanze tra il comportamento atteso e quello reale di una sequenza logica, correggendo il codice	Scrivere brevi programmi con un elementare linguaggio di programmazione didattica con istruzioni di reazione ad eventi, e selezione (con condizione elementare) e ripetizione. Scegliere combinazioni di simboli per rappresentare dati strutturati. Tradurre un algoritmo in un programma ed esaminare il comportamento anche al fine di correggerlo.
CONOSCENZE	Concetto intuitivo di "istruzione" come comando per compiere un'azione chiara (es. percorsi). I simboli grafici universali	Concetto intuitivo di "istruzione" come comando per compiere un'azione chiara (percorsi motori, sequenze ordinate di passi per risolvere un problema o	Elementi base di trasmissione del movimento (ruote, assi, rotazioni, l'azione su una leva, una ruota o la pressione di un tasto).	L'interfaccia logica dei blocchi di programmazione (comandi di movimento, rotazione, durata). Il concetto di "ripetizione" (loop) nei processi	Rappresentazione di dati e informazioni e loro differenza; il concetto di "Evento" come attivatore di un processo informatico o tecnologico; concetto di

	di direzione (es. le frecce). Le relazioni spaziali (avanti, indietro, destra, sinistra) e temporali (prima/dopo, causa/effetto) riferite a sé e agli oggetti.	completare un compito). I simboli grafici universali di direzione (es. le frecce). Costruire da istruzioni.	Concetto qualitativo di input (comando dato) e output (azione prodotta dalla macchina o dal sistema ed eventuale utilizzo del kit d'istituto.	informatici e nella vita quotidiana. Metodologie elementari di collaudo e revisione delle procedure logiche e d eventuale utilizzo del kit d'istituto.	algoritmo e sua esecuzione rigorosa; strutture di controllo fondamentali di un linguaggio di programmazione e reazione agli eventi; controllo di correttezza dei programmi ed eventuale utilizzo del kit d'istituto.
--	--	--	--	--	---

SECONDARIA DI I GRADO

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA	Al termine del percorso triennale, l'alunna e l'alunno hanno sviluppato le competenze logico-matematiche essenziali per osservare la realtà, interpretare fenomeni e porsi in modo critico e razionale di fronte alle situazioni quotidiane. Il profilo si articola nei seguenti traguardi descrittivi: Competenza Alfabetica Funzionale e Linguaggi Comunicare in modo chiaro e preciso le proprie idee matematiche, sia in forma orale sia scritta, spiegando il procedimento eseguito e mantenendo il controllo sul processo risolutivo e sui risultati. Utilizzare e interpretare il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni, grafici) cogliendone il rapporto con il linguaggio naturale e sapendo produrre argomentazioni coerenti basate sulle conoscenze acquisite. Sostenere le proprie convinzioni portando esempi e controesempi adeguati, utilizzando concatenazioni di affermazioni e accettando di cambiare opinione di fronte alle conseguenze logiche di un'argomentazione corretta. Numeri ed Educazione Finanziaria Muoversi con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali e relativi, padroneggiandone le diverse rappresentazioni e sapendo stimare l'ordine di grandezza di un numero e il risultato di un'operazione. Gestire i numeri e i calcoli percentuali per descrivere semplici situazioni quotidiane, dimostrando consapevolezza nelle prime scelte di risparmio, nella pianificazione di una spesa e nella lettura di documenti economici elementari. Spazio e Figure
---	--

	Riconoscere, denominare e modellizzare le forme del piano e dello spazio stimate o misurate nel contesto reale, descrivendone le rappresentazioni, cogliendo le relazioni tra gli elementi. Calcolare perimetri, aree e volumi delle principali figure geometriche, applicando le formule dirette e inverse in contesti reali o nella progettazione di semplici prototipi. Relazioni, Funzioni e Risoluzione di Problemi Leggere, interpretare e descrivere formule matematiche e legami di dipendenza o proporzionalità diretta e inversa tra grandezze, anche traducendole in rappresentazioni grafiche sul piano cartesiano. Porre, riconoscere e risolvere problemi matematici di diversa complessità in contesti diversi (come quelli delle scienze e della tecnologia) utilizzando le strategie appropriate, confrontando procedimenti differenti e passando da un problema specifico a una classe di problemi. Dati, Previsioni e Valutazione del Rischio Raccogliere dati, analizzare e interpretare rappresentazioni statistiche e grafici elementari per ricavare indici di posizione centrale (media, mediana, moda), valutando criticamente le informazioni per prendere decisioni consapevoli. Sapersi orientare con valutazioni matematiche di probabilità nelle situazioni di incertezza della vita quotidiana e nei contesti di scelta, distinguendo le tipologie di evento. Informatica e Pensiero Computazionale Scomporre un problema o una procedura in una sequenza ordinata di istruzioni logiche (algoritmo), individuando gli errori (debugging) e verificando le relazioni di causa-effetto tra le variabili all'interno di ambienti digitali, software d'aula o simulatori. Cultura, Storia e Attitudine Discutere come la matematica si sia sviluppata in relazione alle diverse culture e civiltà nel corso della storia, riconoscendone il ruolo centrale nella società moderna, nelle scienze e nella tecnologia. Sviluppare un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze concrete e significative, comprendendo come gli strumenti appresi siano utili per operare attivamente nella realtà.		
Numeri			
	PRIMA	SECONDA	TERZA

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	Operare con sicurezza nell'insieme dei numeri naturali N, comprendendo il valore posizionale delle cifre. Utilizzare le potenze per esprimere l'ordine di grandezza di un fenomeno e applicarne le proprietà per semplificare i calcoli. Utilizzare le frazioni come operatori su quantità in contesti pratici. Scomporre i numeri in fattori primi per determinare relazioni di divisibilità. Estendere i sistemi di calcolo ai numeri decimali e alle percentuali per descrivere semplici situazioni della vita quotidiana (es. la lettura del valore percentuale sugli scontrini o sui beni di consumo).	Estendere i sistemi di calcolo ai numeri decimali e alle percentuali per descrivere situazioni economiche e quotidiane. Riconoscere l'estrazione di radice come operatore inverso dell'elevamento a potenza. Fornire stime approssimate di radici quadrate non perfette senza ricorrere al calcolo meccanico. Applicare il calcolo delle variazioni percentuali alla pianificazione delle spese di un piccolo progetto o all'analisi di un budget familiare simulato.	Operare con sicurezza nell'insieme dei numeri relativi, comprendendo il significato del segno in contesti scientifici e reali. Comprendere la necessità dei numeri irrazionali per completare la retta numerica reale (R). Applicare le proprietà delle operazioni per semplificare espressioni numeriche e muovere i primi passi nel calcolo letterale. Applicare i calcoli percentuali per comprendere concetti base legati al risparmio, alla pianificazione di una spesa e alla lettura di semplici documenti
CONOSCENZE	L'insieme N e le quattro operazioni fondamentali con le relative proprietà. Concetto e proprietà delle potenze; potenze di 10 e notazione scientifica elementare. Concetti di multiplo, divisore, scomposizione in fattori primi, M.C.D. e m.c.m. Concetto di frazione (propria, impropria, apparente ed equivalente). Il concetto di percentuale come frazione con denominatore 100 e sua lettura nei contesti reali.	Struttura e ordinamento dei numeri razionali assoluti Q^+ sotto forma di frazioni e decimali. Operazioni fondamentali e confronto tra frazioni e numeri decimali (finiti e periodici). La radice quadrata: definizione, proprietà ed estrazione per approssimazione. Uso delle tavole numeriche. Il calcolo formale delle variazioni percentuali: incrementi (aumenti, ricarichi) e decrementi (sconti). Nozioni pratiche di base sulla gestione delle spese personali e sul concetto di risparmio.	L'insieme dei numeri relativi (Z) e introduzione formale all'insieme dei numeri reali (R). Le regole di calcolo con i numeri relativi (segni, operazioni e potenze con base negativa). Introduzione al linguaggio algebrico: il concetto di monomio e le regole base del calcolo letterale. Nozioni pratiche sull'uso consapevole del denaro, sulla differenza tra costo e valore, e sull'importanza della pianificazione economica personale.
Spazio e figure			

	PRIMA	SECONDA	TERZA
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	Passare dall'osservazione empirica degli oggetti reali alla loro prima modellizzazione geometrica ideale sul piano. Riconoscere, classificare e disegnare i principali triangoli e poligoni regolari. Determinare i perimetri e le ampiezze angolari delle figure geometriche piane utilizzando gli strumenti di misura. Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti e segmenti.	Comprendere il significato geometrico del Teorema di Pitagora e applicarlo per risolvere problemi sul piano e in contesti reali. Calcolare l'area di poligoni regolari, triangoli e quadrilateri applicando le formule dirette e inverse. Riconoscere e analizzare le principali trasformazioni geometriche piane, individuandone gli elementi invarianti.	Calcolare la lunghezza della circonferenza e l'area del cerchio comprendendo l'uso del numero irrazionale π. Visualizzare, descrivere e calcolare l'area totale e il volume delle principali figure solide (poliedri e solidi di rotazione). Risolvere problemi geometrici tridimensionali legati a oggetti reali della vita quotidiana o a prototipi tecnologici.
CONOSCENZE	Enti geometrici fondamentali (punto, retta, piano) e assiomi euclidei di base. Segmenti e angoli (definizione, confronto e operazioni nel sistema sessagesimale). Proprietà geometriche e punti notevoli dei triangoli; caratteristiche generali dei poligoni regolari. Il sistema di riferimento cartesiano bidimensionale (primo quadrante).	Il Teorema di Pitagora e le sue applicazioni geometriche sui triangoli e sui quadrilateri composti. Le formule per il calcolo delle aree dei principali poligoni piani. Le isometrie nel piano cartesiano: traslazioni, rotazioni, simmetrie assiali e centrali. Il concetto di similitudine, i rapporti di scala, gli ingrandimenti e le riduzioni.	La circonferenza, il cerchio e le loro parti (corde, tangenti, archi e settori circolari). Il significato di π. Geometria dello spazio: proprietà fondamentali e formule per il calcolo delle superfici e dei volumi di prismi, piramidi, cilindri, coni e sfere.
Relazioni e funzioni			
	PRIMA	SECONDA	TERZA
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	Utilizzare le rappresentazioni insiemistiche per classificare numeri, oggetti o figure geometriche.	Esplorare, estendere e generalizzare sequenze numeriche o geometriche individuando la regola di fondo.	Tradurre una situazione problematica espressa in linguaggio naturale in una frase matematica (linguaggio algebrico).

	Individuare relazioni di causa-effetto e di dipendenza diretta in contesti empirici e quotidiani.	Riconoscere, descrivere e tradurre in grafici cartesiani i concetti di proporzionalità diretta e inversa. Risolvere problemi di ripartizione e calcoli percentuali applicando le proprietà delle proporzioni.	Risolvere equazioni di primo grado a un'incognita e verificare la correttezza della soluzione trovata. Leggere e interpretare grafici di relazioni lineari e non lineari associate a fenomeni naturali
CONOSCENZE	Le rappresentazioni insiemistiche per classificare numeri, oggetti o figure geometriche. Relazioni di causa-effetto e di dipendenza diretta in contesti empirici e quotidiani.	I concetti di rapporto e di proporzione; la proprietà fondamentale delle proporzioni. Le funzioni matematiche elementari: $y = ax$ (proporzionalità diretta) e $y = a/x$ (proporzionalità inversa). La rappresentazione grafica delle funzioni nel piano cartesiano (rette e iperboli).	La struttura di un'equazione di primo grado e i principi di equivalenza delle equazioni. Tecniche algebriche di risoluzione delle equazioni di primo grado a un'incognita. Cenni grafici qualitativi sulle funzioni non lineari ($y = ax^2$ e crescite esponenziali).
Dati e previsioni			
	PRIMA	SECONDA	TERZA
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	Raccogliere dati relativi a un fenomeno concreto o a un'indagine di classe, organizzandoli in tabelle di frequenza. Progettare e realizzare la rappresentazione grafica più idonea al tipo di dato raccolto.	Sintetizzare un insieme di dati statistici calcolando e utilizzando il valore medio più adeguato alla tipologia di fenomeno analizzato. Confrontare distribuzioni diverse utilizzando indicatori di centralità.	Identificare gli eventi elementari legati a un fenomeno casuale e assegnare a essi una valutazione di probabilità numerica. Riconoscere ed esprimere la differenza tra eventi complementari, incompatibili, indipendenti o dipendenti.
CONOSCENZE	I concetti di frequenza assoluta e frequenza relativa. Rappresentazioni grafiche fondamentali: istogrammi, diagrammi a barre, pittogrammi.	Gli indicatori di centralità statistica: media aritmetica, mediana e moda. Rappresentazioni grafiche avanzate: areogrammi circolari (diagrammi a torta) e diagrammi cartesiani evoluti.	I concetti di evento certo, possibile (probabile) e impossibile. La definizione classica di probabilità come rapporto tra il numero dei casi favorevoli e il numero dei casi possibili.

			Le leggi elementari della probabilità per eventi composti e complementari.
Informatica e pensiero computazionale			
	PRIMA	SECONDA	TERZA
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	Scomporre un problema di calcolo o operativo in una sequenza ordinata di passaggi logici (algoritmo). Utilizzare e interpretare schemi grafici elementari (blocchi, connettori o frecce) per illustrare la risoluzione di un compito. Impostare e verificare una sequenza di istruzioni per determinare un comportamento o un effetto visivo programmato, sia tramite supporti analogici sia su dispositivi e ambienti d'aula.	Integrare regole logiche del tipo "Se... Allora" per diversificare le risposte di una procedura guidata. Rilevare anomalie in un processo d'azione o di calcolo e identificare il passaggio errato, applicando strategie di correzione (debugging). Comprendere e verificare la relazione causa-effetto tra un comando logico impartito e la reazione prodotta all'interno di un contesto d'esperienza reale o simulato.	Interagire con ambienti geometrici dinamici o simulatori virtuali, modificando parametri per verificare relazioni e proprietà matematiche o fisiche. Realizzare o testare un semplice progetto logico-digitale in cui il sistema modifica il proprio comportamento in risposta a un evento o a un dato rilevato dall'esterno. Raccogliere, registrare e strutturare graficamente in tabelle o diagrammi un insieme di dati o misure numeriche. Applicare le regole per l'uso sicuro, condiviso e rispettoso delle tecnologie e dei dati personali.
CONOSCENZE	Il concetto di algoritmo come sequenza finita e logica di comandi non ambigui. Struttura di una sequenza temporale e operativa standard (Prima, Dopo). Distinzione tra la parte fisica di un sistema d'aula (hardware) e i programmi utilizzati (software).	Il concetto logico di "condizione" (scelta d'azione basata sulla verifica di una regola). L'errore nei processi formali come strumento logico per l'autocorrezione. Nozioni elementari di flusso di segnale: la relazione tra input e output.	I concetti di "Variabile" (valore dinamico che può cambiare) e di "Evento" (l'attivatore esterno di una procedura). Modalità elementari di raccolta, lettura e tabulazione dei dati reali o simulati. Norme fondamentali di comportamento in rete (netiquette) e tutela della privacy.

SCIENZE

PERCHÉ SI STUDIA SCIENZE?

Lo studio delle discipline scientifiche nel primo ciclo d'istruzione non mira alla memorizzazione di un corpo statico di formule e definizioni, ma rappresenta un percorso dinamico di scoperta, razionalità e cittadinanza attiva, in piena coerenza con le Indicazioni Nazionali.

La Scienza come processo in continua evoluzione: le scienze educano a comprendere che il pensiero e le scoperte scientifiche non sono dogmi immutabili, ma saperi storicamente determinati, in costante evoluzione e continuo perfezionamento; studiare le scienze significa sviluppare la flessibilità cognitiva necessaria per accogliere nuovi modelli esplicativi e nuove evidenze, distinguendo i fatti comprovati dalle opinioni infondate o dalle pseudoscienze.

La centralità dell'esperienza e "del laboratorio": la disciplina si fonda sulla pedagogia del fare e sull'apprendimento esperienziale. "Il laboratorio" non è inteso solo come uno spazio fisico attrezzato, ma come una postura mentale: un metodo di lavoro in cui l'alunna e l'alunno sono protagonisti attivi attraverso l'indagine (Inquiry), la formulazione di ipotesi, l'osservazione diretta dei fenomeni, la manipolazione di materiali, il superamento controllato dell'errore e la misurazione. Questa pratica empirica si realizza flessibilmente sia attraverso la strumentazione analogica tradizionale, sia mediante ambienti di simulazione interattiva, modelli e tecnologie digitali.

Connessioni STEM, trasversalità e complessità del mondo attuale: le scienze non vivono isolate, ma costituiscono la trama di un tessuto interdisciplinare profondo che lega strettamente la Scienza, la Tecnologia, l'Ingegneria e la Matematica (STEM) alla comprensione della società contemporanea. Attraverso questo sguardo integrato, gli studenti acquisiscono gli strumenti logici e critici per interpretare le grandi sfide del mondo attuale (la transizione ecologica ed energetica, la gestione della salute globale, la sostenibilità ambientale e lo sviluppo tecnologico responsabile), esercitando una cittadinanza consapevole e scientificamente alfabetizzata.

Equità, valorizzazione del talento e parità di genere nelle carriere STEM: l'Istituto persegue con determinazione lo scardinamento degli stereotipi di genere che storicamente hanno allontanato le ragazze dai percorsi logico-scientifici. Oltre alla valorizzazione del ruolo fondamentale delle donne nella storia della scienza, il Curricolo promuove attivamente una didattica inclusiva e orientativa, volta a stimolare la fiducia nelle proprie attitudini e a favorire e incentivare l'accesso delle ragazze alle carriere e agli studi nel campo delle STEM, garantendo a tutti le medesime opportunità di espressione del potenziale individuale.

PRIMARIA

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA

Osservare e interpretare i fenomeni naturali con curiosità scientifica, formulando domande, individuando relazioni tra grandezze misurabili e utilizzando un linguaggio appropriato.

Comprendere la struttura e il funzionamento degli ecosistemi, riconoscendo le interazioni tra elementi naturali e tra uomo e ambiente, e sviluppando un atteggiamento di cura verso l'ambiente.

	Adottare comportamenti responsabili per la salute, attraverso lo sviluppo di abitudini alimentari corrette e stili di vita sani e rispettosi della propria salute.				
Esplorazione e osservazione della natura					
	PRIMA	SECONDA	TERZA	QUARTA	QUINTA
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	Descrivere e rappresentare graficamente il ciclo di vita di organismi vegetali e animali Osservare il susseguirsi delle stagioni.	Riconoscere e analizzare le parti fondamentali di organismi vegetali e animali. Classificare organismi vegetali (parti dell'albero e tipologie di foglie) e animali (alimentazione, riproduzione). Trovare similarità e differenze in organismi vegetali e animali (ciclo di vita, alimentazione, riproduzione). Osservare il susseguirsi delle stagioni e dei cambiamenti nelle piante.	Osservare direttamente minerali, fossili, rocce, piante, funghi, animali e microorganismi, raccogliendo campioni, e utilizzando, ove disponibili, adeguati strumenti di indagine, per descriverne le caratteristiche e classificarli in base a criteri come forma, colore, struttura e habitat. Osservare il susseguirsi delle stagioni realizzando registrazioni periodiche dei cambiamenti nelle piante, nelle temperature, nella posizione del sole rispetto all'orizzonte locale in vari momenti della giornata. Osservare il movimento apparente del sole lungo l'arco della giornata attraverso l'ombra prodotta da un albero o da un bastone piantato nel terreno e utilizzare il cambiamento dell'ombra come strumento per misurare lo scorrere del	Saper osservare con attenzione ciò che ci circonda. Rilevare le variazioni del tempo meteorologico attraverso la misurazione della temperatura, dell'umidità e della pressione atmosferica con strumenti come termometri, barometri e igrometri. Creare un diario meteorologico per documentare i cambiamenti nel tempo. Formulare ipotesi e cercare spiegazioni alle proprie osservazioni attraverso esperimenti, confronti e raccolta di informazioni. Utilizzare strumenti per effettuare esperimenti e raccogliere dati, come cronometri, termometri, bilance, e microscopi. Imparare ad esplorare la struttura del suolo sperimentando con	Saper osservare con attenzione ciò che ci circonda, ponendosi domande su ciò che accade in natura e nei fenomeni della vita quotidiana (in casa e a scuola). Formulare ipotesi e cercare spiegazioni alle proprie osservazioni attraverso esperimenti, confronti e raccolta di informazioni. Utilizzare strumenti per effettuare esperimenti e raccogliere dati, come cronometri, termometri, bilance, e microscopi. Riconoscere le interazioni tra gli esseri viventi e l'ambiente. Osservare e comprendere i movimenti del Sole e della Luna nel cielo, lungo l'arco della giornata e dell'anno, e la loro relazione con fenomeni come l'alternanza del dì e della notte e il ciclo delle fasi

			tempo.	minerali, rocce e viventi; osservare le caratteristiche dell'acqua e il suo ruolo nell'ambiente attraverso il ciclo dell'acqua. Riconoscere le interazioni tra gli esseri viventi e l'ambiente, ad esempio osservando come le piante crescono in diversi tipi di suolo o come gli animali modificano il loro comportamento in base alle stagioni. Saper dare semplici spiegazioni legate all'osservazione di piante, funghi, animali, minerali, fossili e rocce, registrando cambiamenti nel tempo attraverso schede di osservazione o grafici. Imparare a osservare e descrivere le caratteristiche di piante, funghi, animali e fossili, ad esempio studiando foglie, semi e fiori con una lente d'ingrandimento o confrontando scheletri e dentature di animali per dedurre la loro dieta.	lunari, anche attraverso semplici modelli e strumenti didattici.
CONOSCENZE	Viventi (piante e animali) e non viventi, caratteristiche peculiari dell'organizzazione	Viventi e non viventi, caratteristiche peculiari dell'organizzazione di un vivente.	Viventi e non viventi, caratteristiche peculiari dell'organizzazione di un vivente. Componenti	Paesaggi naturali e antropici; elementi dell'ambiente: suolo, acqua, e il suo ciclo,	Sistema solare. I movimenti della Terra. Movimento apparente del Sole e della Luna, fasi

	di un vivente. Ciclo delle stagioni e alternanza del dì e della notte.	Ciclo delle stagioni e alternanza del dì e della notte.	biotiche e abiotiche degli ecosistemi ed equilibrio naturale. Piante, animali, funghi, microrganismi: caratteristiche anatomiche e fisiologiche.	aria, piante, funghi, animali, microrganismi; minerali, rocce e fossili. Il ciclo dell'acqua. Piante, animali, funghi, microrganismi: caratteristiche anatomiche e fisiologiche. Strumenti per la misurazione di temperatura, umidità e pressione atmosferica.	lunari. Strumenti per la raccolta dei dati.
Materia e trasformazioni					
	PRIMA	SECONDA	TERZA	QUARTA	QUINTA
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	Identificare e classificare oggetti e materiali in base alle loro proprietà percepite (colore, forma, durezza, trasparenza, ecc.).	Identificare e classificare oggetti e materiali in base alle loro proprietà percepite (colore, forma, durezza, trasparenza, ecc.). Iniziare a sperimentare la conservazione della quantità di materia per deformazione e per cambiamenti di stato (es. fusione del ghiaccio) e registrare le osservazioni attraverso disegni o tabelle.	Sperimentare la conservazione della quantità di materia per deformazione e per cambiamenti di stato (es. fusione del ghiaccio) e registrare le osservazioni attraverso disegni o tabelle.	Attraverso semplici esperienze, imparare ad elaborare una prima distinzione macroscopica fra sostanze, soluzioni e miscugli eterogenei. Classificare oggetti e materiali in base alla loro provenienza (naturale o artificiale), mettendo in rilievo le proprietà e gli aspetti che li accomunano. Riconoscere e classificare materiali in base alle loro proprietà funzionali, come la durezza (graffiandoli con	Esplorare e osservare il movimento di persone e oggetti, ragionando sui cambiamenti della posizione nel tempo e sui concetti di velocità e accelerazione, e sperimentando le oscillazioni e il moto armonico. Osservare e comprendere i fenomeni legati alla gravità, all'elettricità e al magnetismo, riconoscendo le principali caratteristiche di ciascuna forza e le differenze tra interazione

				altri materiali), o la conducibilità termica (verificando come si scaldano a contatto con una fonte di calore), mettendo in relazione le proprietà del materiale con il suo utilizzo. Osservare e descrivere il fenomeno della combustione attraverso esperimenti sicuri e simulazioni, iniziando a comprendere il ruolo dell'aria e il consumo del materiale combustibile. Riconoscere, descrivere ed elaborare i primi concetti relativamente agli stati di aggregazione della materia e ai passaggi di stato, osservandone i cambiamenti in situazioni concrete e sviluppando una prima comprensione a livello macroscopico. Riconoscere, descrivere ed elaborare i primi concetti relativamente ad alcuni esempi di trasformazioni chimiche, osservandole in situazioni concrete e sviluppando una prima comprensione a livello macroscopico (ad esempio ph, reazione “vulcano”)	elettrica e magnetica. Riconoscere e comprendere le relazioni tra temperatura, suoni e luce, collegandole alle percezioni sensoriali e ai fenomeni fisici come la riflessione, la rifrazione e la scomposizione della luce. Iniziare a comprendere i concetti di forza ed energia, riconoscendoli e applicandoli in diverse situazioni e fenomeni osservati. Esplorare e osservare il movimento di persone e oggetti, ragionando sui cambiamenti della posizione nel tempo e sui concetti di velocità e accelerazione, e sperimentando le oscillazioni e il moto armonico.
--	--	--	--	--	--

				Differenziare il concetto di peso e quello di densità attraverso esperienze sul galleggiamento (immersione in acqua di oggetti leggeri e quindi poco pesanti, che affondano, e viceversa, di oggetti pesanti che galleggiano), avviare la costruzione del concetto di pressione attraverso esperimenti con i fluidi (es. barattoli pieni d'aria affondati in acqua e siringhe senza ago tappate). Sperimentare alcune proprietà dell'aria, quali l'occupare spazio, l'avere un peso, la capacità di trasmettere forze e così via. Acquisire il concetto di equilibrio termico (ad esempio attraverso attività dove si raggiunga l'equilibrio termico nel contatto tra sostanze solide o fluide). Effettuare misure di massa, nel senso di quantità di materia, attraverso bilance a due bracci costruite con materiali poveri, e di peso, nel senso di forza peso, attraverso semplici dinamometri a molla.	
--	--	--	--	---	--

CONOSCENZE	I materiali.	I materiali e l'acqua: introduzione agli stati dell'acqua.	Cicli di materia e flussi di energia negli ecosistemi; reti trofiche. Stati della materia e cambiamenti di stato.	Densità: galleggiamento; peso e massa; pressione: proprietà dell'aria; calore e temperatura: equilibrio termico. Sostanze e miscugli e loro proprietà. Stati della materia e cambiamenti di stato; trasformazioni chimiche (a livello fenomenologico e macroscopico).	Gravità: forza ed energia. Suoni: vibrazioni, propagazione delle vibrazioni, e loro percezione come suoni. Luce: propagazione rettilinea, riflessione, diffusione, rifrazione, meccanismo della visione, colori. Fenomeni elettrici e magnetici.
Esperimenti su fenomeni fisici					
	PRIMA	SECONDA	TERZA	QUARTA	QUINTA
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO			Sperimentare diversi tipi di moto e situazioni di equilibrio degli oggetti su piani orizzontali e inclinati e confrontare mediante un dinamometro la forza necessaria per sollevare verticalmente un oggetto o per spostarlo lungo un piano orizzontale. Effettuare misure dirette di volume di liquidi e misure indirette del volume di oggetti solidi immersi in liquidi. Osservare e descrivere il comportamento delle		

			calamite su diversi materiali, riconoscendo le proprietà di attrazione e repulsione e di orientamento nello spazio. Comprendere che il suono non è materia ma è il risultato di una vibrazione che si trasmette attraverso la materia, sperimentando la vibrazione delle corde di uno strumento musicale, parlando vicino a un palloncino gonfio o utilizzando diapason e bicchieri d'acqua per osservare come le vibrazioni producono suoni diversi. Riconoscere la propagazione rettilinea della luce anche attraverso l'osservazione delle proprietà delle ombre.		
CONOSCENZE			Il concetto di volume legato ai liquidi e al galleggiamento. Suoni: vibrazioni, propagazione delle vibrazioni, e loro percezione come suoni; luce: propagazione rettilinea.		
	Esseri viventi e corpo umano			L'uomo, i viventi e l'ambiente	

	PRIMA	SECONDA	TERZA	QUARTA	QUINTA
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	Riconoscere le principali caratteristiche dei viventi e le loro diverse modalità di vita. Descrivere le sensazioni corporee fondamentali (fame, sete, dolore, movimento, caldo, freddo) per riconoscere la complessità del proprio organismo e comprenderne il funzionamento. Riconoscere le parti principali del corpo umano, con particolare attenzione agli organi di senso e alla loro funzione nella percezione dell'ambiente. Conoscere abitudini alimentari e stili di vita sani e rispettosi della propria salute.	Riconoscere le principali caratteristiche dei viventi e le loro diverse modalità di vita. Conoscere abitudini alimentari e stili di vita sani e rispettosi della propria salute.	Riconoscere le principali caratteristiche dei viventi e le loro diverse modalità di vita. Sviluppare abitudini alimentari e stili di vita sani e rispettosi della propria salute.	Riconoscere l'organizzazione cellulare. Acquisire le prime informazioni sulle funzioni riproduttive. Osservare e descrivere le caratteristiche principali di piante, funghi e animali, come forma, colore, struttura e adattamenti all'ambiente. Confrontare i loro modi di vivere, studiando alimentazione, crescita, riproduzione e habitat. Riconoscere l'esistenza di forme di vita microscopica, ad esempio a partire dall'osservazione di campioni di suolo sia ad occhio nudo che con strumenti di ingrandimento come lenti e stereomicroscopi. Elaborare i primi elementi di classificazione animale e vegetale sulla base di osservazioni personali. Avere cura della propria salute, anche dal punto di vista alimentare e motorio.	Descrivere e interpretare il funzionamento del corpo umano, per esempio, misurando il battito cardiaco prima e dopo l'esercizio fisico per comprendere il funzionamento del sistema circolatorio o studiando la digestione con esperimenti sulla dissoluzione di cibi in liquidi diversi. Riconoscere l'organizzazione cellulare di organi e apparati. Acquisire le prime informazioni sulle funzioni riproduttive. Conoscere gli elementi fondamentali e gli apparati del corpo umano, compresi gli apparati sessuali. Avere cura della propria salute, anche dal punto di vista alimentare e motorio.
CONOSCENZE	Viventi e non viventi.	Viventi e non viventi.	Principi basilari delle	Principi basilari delle	Struttura e funzioni del

	Le parti del corpo umano e i cinque sensi; la salute del proprio corpo.	La salute del proprio corpo.	classificazioni. La salute del proprio corpo.	classificazioni. Caratteristiche principali di piante, funghi e animali. Caratteristiche del suolo. La salute del proprio corpo.	corpo umano, funzioni riproduttive. La salute del proprio corpo.
	Scienza e ambiente			Interconnessioni tra scienza, arte e società	
	PRIMA	SECONDA	TERZA	QUARTA	QUINTA
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	Riflettere su come le proprie azioni influenzano l'ambiente, riconoscendo l'importanza di comportamenti responsabili a scuola e nella natura.	Riflettere su come le proprie azioni influenzano l'ambiente, riconoscendo l'importanza di comportamenti responsabili a scuola e nella natura.	Riflettere su come le proprie azioni influenzano l'ambiente, riconoscendo l'importanza di comportamenti responsabili a scuola e nella natura per la tutela degli ecosistemi.	Riconoscere il ruolo della scienza nella società, approfondendo le invenzioni scientifiche che hanno cambiato la storia.	Riconoscere i collegamenti tra scienza, matematica, arte e musica, ad esempio analizzando le simmetrie nei cristalli di neve, identificando le proprietà delle vibrazioni che corrispondono alle caratteristiche dei suoni, o sperimentando la pittura con pigmenti naturali. Riconoscere il ruolo della scienza nella società, approfondendo le invenzioni scientifiche che hanno cambiato la storia e discutendo come la scienza influisce su tecnologia, medicina e ambiente.
CONOSCENZE	Comportamenti responsabili a scuola e nella natura.	Comportamenti responsabili a scuola e nella natura.	Comportamenti responsabili a scuola e nella natura per la tutela degli ecosistemi.	Scienziati, scienziate e loro scoperte.	Scienza, arte e natura. Scienziati e scoperte.

SECONDARIA DI I GRADO

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA	Al termine del percorso triennale, l'alunna e l'alunno hanno sviluppato le competenze essenziali per osservare la realtà, interpretare i principali fenomeni naturali e porsi in modo critico di fronte ai cambiamenti della società attuale. Il profilo si articola nei seguenti traguardi: Chimica e Fisica: descrivere gli stati della materia e interpretare le forze, il movimento, l'energia e i fenomeni elettrici e magnetici in contesti macroscopici e quotidiani, riconoscendone le proprietà elementari attraverso l'uso di semplici relazioni matematiche o variabili di base. Astronomia e Scienze della Terra: spiegare i movimenti della Terra nello spazio, la struttura dinamica del pianeta e l'andamento dei principali fenomeni atmosferici e geologici, sviluppando sensibilità verso l'uso consapevole e sostenibile delle georisorse e dell'energia. Biologia: descrivere le funzioni vitali dei viventi (analizzate nei contesti della cellula, degli ecosistemi e del corpo umano) in relazione alla tutela dell'ambiente, alla conservazione della biodiversità, alla comprensione dei meccanismi evolutivi e alla cura della salute e del benessere personale. Metodo di indagine ed esperienza: analizzare e interpretare i fenomeni naturali e di origine antropica applicando le procedure essenziali delle scienze: formulare domande, avanzare ipotesi, eseguire semplici verifiche sperimentali o osservazioni guidate e registrare i dati raccolti. La scienza come impresa collettiva e inclusiva: analizzare il progresso scientifico riconoscendo il ruolo svolto da figure femminili e maschili nella ricerca, sviluppando atteggiamenti di rispetto, equità e valorizzazione delle pari opportunità nei contesti STEM. Uso delle tecnologie e dei linguaggi: utilizzare in modo sicuro e responsabile le tecnologie informatiche e i software d'aula per esplorare o documentare i percorsi scientifici; saper leggere testi di carattere divulgativo e comunicare concetti scientifici con proprietà di linguaggio, motivando le proprie affermazioni con ragionamenti ed esempi.		
Chimica e fisica			
	PRIMA	SECONDA	TERZA
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	Applicare le fasi fondamentali del metodo scientifico attraverso l'osservazione, la formulazione di domande e la descrizione dei fenomeni. Descrivere le caratteristiche degli stati della materia e interpretare i passaggi di stato attraverso un modello corpuscolare elementare.	Distinguere, attraverso l'osservazione guidata o l'uso di modelli visivi e digitali, le sostanze pure dai miscugli omogenei ed eterogenei. Descrivere a livello qualitativo la natura delle soluzioni comuni e il concetto di pH (acidi e basi).	Descrivere, formalizzare e quantificare il movimento dei corpi e l'azione delle forze in contesti dinamici reali o simulati. Applicare il principio di conservazione dell'energia per descrivere e prevedere le trasformazioni energetiche in sistemi semplici. Analizzare sperimentalmente o mediante schemi grafici i fenomeni di base legati alla riflessione e

	Misurare grandezze fisiche (es. temperatura, tempo, lunghezze) utilizzando strumenti tradizionali o digitali, raccogliendo i dati in semplici tabelle.	Sperimentare con l'elettricità: Realizzare, testare e verificare il funzionamento di piccoli circuiti elettrici (in serie e in parallelo), individuando le proprietà dei materiali conduttori e isolanti. Rilevare e analizzare fenomeni fisici anche attraverso grafici, simulazioni, software o kit d'aula.	rifrazione della luce. Rappresentare i fenomeni fisici, energetici ed elettrici studiati mettendo in relazione le variabili coinvolte, anche attraverso grafici, simulazioni, software o kit d'aula.
CONOSCENZE	Il metodo scientifico sperimentale e le grandezze fondamentali del Sistema Internazionale (S.I.). Gli stati fisici della materia (solido, liquido, aeriforme) e le transizioni di fase legate ai cicli dell'acqua. I concetti fisici di temperatura (moto molecolare) e calore (trasferimento di energia termica). Distinzione qualitativa tra proprietà fisiche statiche e dinamiche.	Modelli visivi semplificati della materia (atomi e molecole). Sostanze pure, miscugli e tecniche base di separazione (es. filtrazione, evaporazione). Introduzione puramente descrittiva ai concetti di acido, base e scala di pH. Cariche elettriche, magneti naturali, corrente elettrica e circuiti elementari. Concetto di circuito aperto/chiuso e flusso di segnale (comandi di ingresso ed effetti in uscita).	Movimento, velocità e accelerazione; le forze e il principio della dinamica; la gravità. L'energia nelle sue varie forme (meccanica, potenziale, cinetica, chimica), il concetto di lavoro e rendimento energetico. Ottica geometrica fondamentale: comportamento e propagazione dei fasci luminosi. Il concetto di variabile e di evento applicato alle variazioni dei parametri fisici di un sistema.
Astronomia e scienze della Terra			
	PRIMA	SECONDA	TERZA
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	Descrivere le sfere terrestri e illustrare il ciclo dell'acqua, riconoscendo le relazioni tra i diversi elementi ambientali. Riconoscere l'importanza dell'atmosfera e i	Identificare le caratteristiche fondamentali dei minerali e delle rocce più diffuse, comprendendone i processi di formazione (ciclo litogenetico).	Spiegare la dinamica endogena della Terra interpretando i fenomeni vulcanici e sismici alla luce della teoria della tettonica delle placche. Descrivere la struttura del Sistema Solare e

	parametri che determinano i fenomeni meteorologici attraverso la raccolta e l'analisi di dati climatici reali o simulati.	Analizzare l'azione modellatrice degli agenti esogeni sulle forme del paesaggio e del territorio d'esperienza.	interpretare i moti di rotazione e rivoluzione della Terra e della Luna attraverso l'uso di modelli fisici o simulatori virtuali. Valutare l'impatto energetico delle attività umane sulla biosfera e distinguere le fonti rinnovabili da quelle non rinnovabili.
CONOSCENZE	L'organizzazione del pianeta Terra: atmosfera, idrosfera, litosfera, biosfera. Il ciclo dell'acqua e il bilancio idrico. Elementi di meteorologia: pressione, umidità, temperatura e strumenti di rilevamento. Fattori base di inquinamento dell'aria, dell'acqua e del suolo (concetti generali).	Proprietà chimico-fisiche dei minerali e classificazione delle rocce (magmatiche, sedimentarie, metamorfiche). Il dissesto idrogeologico, l'alterazione delle rocce e l'evoluzione del suolo.	Struttura interna della Terra; la deriva dei continenti e i margini di placca. Vulcanesimo, sismicità, rischio ambientale e norme di sicurezza. Il Sole, i pianeti terrestri e gioviani; moti planetari, alternanza di-notte e ciclo delle stagioni. Fonti di energia, effetto serra e sostenibilità globale.
Biologia			
	PRIMA	SECONDA	TERZA
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	Riconoscere la cellula come unità morfologica e funzionale di tutti i viventi, distinguendone le strutture principali tramite schemi o l'uso di lenti e modelli. Classificare i viventi in base a criteri tassonomici elementari ed esplorare le caratteristiche dei principali regni biologici.	Analizzare la struttura e le funzioni di nutrizione, respirazione e trasporto negli organismi animali e vegetali. Spiegare come i viventi interagiscono tra loro e con l'ambiente, rappresentando semplici catene alimentari e flussi di energia.	Descrivere la struttura e il funzionamento coordinato dei principali apparati del corpo umano, focalizzando l'attenzione sull'integrazione tra i sistemi. Comprendere i meccanismi biologici della riproduzione e le leggi fondamentali della trasmissione dei caratteri ereditari. Applicare le conoscenze apprese per strutturare comportamenti responsabili legati alla salute, all'alimentazione e alla prevenzione dei rischi. Spiegare l'origine della biodiversità animale e vegetale attraverso i concetti di selezione naturale e adattamento.
CONOSCENZE	Le funzioni vitali degli organismi e le caratteristiche generali dei cinque regni della vita.	I livelli di organizzazione biologica: cellule, tessuti, organi, sistemi e apparati. Anatomia e fisiologia degli apparati	Anatomia e fisiologia dell'organismo umano: apparato locomotore, digerente, circolatorio, respiratorio, escretore, nervoso ed endocrino. L'apparato riproduttore e lo sviluppo umano.

	La cellula: strutture base (membrana, citoplasma, nucleo) e differenze tra cellula animale e vegetale. Il concetto di ecosistema: componenti biotiche/abiotiche, catene e reti alimentari, equilibri ecologici.	digerente, circolatorio, respiratorio ed escretore nell'uomo. Educazione alimentare: i nutrienti e le patologie correlate agli squilibri dietetici. Il ciclo biologico del carbonio.	Introduzione alla genetica: le leggi di Mendel, il DNA, i cromosomi e i concetti di mutazione ed evoluzione biologica. La teoria dell'evoluzione biologica per selezione naturale e il valore della biodiversità.
--	---	--	---

TECNOLOGIA

PERCHÉ SI STUDIA TECNOLOGIA?

La disciplina Tecnologia concorre alla formazione integrale della persona attraverso lo sviluppo della cultura tecnica, intesa come comprensione delle tecnologie, dei processi, degli strumenti e dei sistemi che caratterizzano la società contemporanea. Lo studio della tecnologia favorisce negli alunni la capacità di osservare, comprendere e utilizzare in modo critico e consapevole le innovazioni tecnologiche, riconoscendone opportunità, limiti e impatti sul piano sociale, economico e ambientale. L'insegnamento promuove un approccio laboratoriale e orientato alla sperimentazione, sviluppando competenze di analisi, progettazione, realizzazione e valutazione di soluzioni a problemi concreti. La disciplina si integra con le altre aree del sapere, in particolare con le discipline scientifiche e matematiche, contribuendo alla costruzione di una visione sistemica della realtà.

Nella scuola primaria, l'alunno viene progressivamente avvicinato all'uso consapevole delle tecnologie attraverso attività pratiche, esplorative e manipolative. L'attenzione è rivolta alla comprensione del funzionamento di semplici dispositivi e processi tecnologici, all'uso corretto degli strumenti, alla realizzazione di semplici manufatti e modelli, alla lettura di informazioni tecniche e alla risoluzione di problemi elementari. Viene inoltre promossa la conoscenza delle tecnologie digitali, delle regole per un utilizzo sicuro e responsabile della rete e dei principali strumenti di comunicazione.

Al termine della scuola primaria gli alunni dovrebbero essere in grado di comprendere le caratteristiche essenziali di oggetti e sistemi tecnologici, realizzare semplici prodotti, collaborare nella soluzione di problemi e utilizzare in modo adeguato strumenti analogici e digitali.

Nella scuola secondaria di primo grado, l'insegnamento assume una maggiore sistematicità e approfondimento. Gli studenti sono guidati ad analizzare sistemi tecnologici più complessi, a comprenderne il funzionamento e le implicazioni nei contesti produttivi e sociali, sviluppando capacità di progettazione, modellizzazione e valutazione critica delle scelte tecnologiche. Particolare rilievo viene attribuito alla cultura tecnica come strumento per interpretare il rapporto tra tecnologia, scienza, ambiente e società.

I nuclei fondanti della disciplina – vedere, osservare e sperimentare; prevedere, immaginare e progettare; intervenire, trasformare e produrre – vengono integrati con le competenze informatiche, intese non come semplice utilizzo di strumenti digitali, ma come comprensione dei principi e delle logiche che ne regolano il

funzionamento. L'informatica viene proposta come mezzo per comprendere e affrontare problemi reali, favorendo lo sviluppo del pensiero logico, computazionale e critico. Grande attenzione è dedicata all'educazione digitale, alla cittadinanza digitale, alla tutela dei dati personali, all'uso consapevole delle piattaforme online e alla comprensione dell'impatto sociale delle tecnologie e dei sistemi basati sui dati.

L'intero percorso del primo ciclo mira a formare cittadini consapevoli, capaci di utilizzare le tecnologie in modo responsabile, sostenibile ed eticamente orientato, mantenendo sempre centrale il ruolo della persona nelle decisioni che coinvolgono sistemi tecnologici e informatici.

PRIMARIA

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA

- Comprendere e spiegare il funzionamento di dispositivi tecnologici semplici e alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia e il relativo impatto ambientale e iniziare a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.
 - Essere in grado di utilizzare, concepire e realizzare semplici modelli e oggetti funzionali, anche tenendo conto dei principi di sostenibilità e funzionalità, e di produrre semplici rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.
 - Comprendere e saper risolvere problemi tecnici elementari, anche contribuendo attivamente a progetti di gruppo.
 - Saper ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale.
 - Orientarsi tra i diversi mezzi di comunicazione ed essere in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.
- INFORMATICA:**
- Riconoscere la presenza dei computer nella vita quotidiana e distinguere Internet come rete di comunicazione dai servizi e contenuti forniti.
 - Comprendere le regole fondamentali per un utilizzo sicuro e socialmente responsabile della tecnologia informatica e usarla per scegliere ed usare contenuti digitali.
 - Sviluppare un atteggiamento positivo nei confronti delle applicazioni informatiche riconoscendone le potenzialità come strumenti di espressione personale nella vita quotidiana.

Vedere e osservare					
	PRIMA	SECONDA	TERZA	QUARTA	QUINTA
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	Osservare e classificare elementi artificiali presenti nell'ambiente scolastico e urbano. Rappresentare semplici processi di trasformazione dei materiali.	Osservare e classificare elementi artificiali presenti nell'ambiente scolastico e urbano. Descrivere con semplicità e rappresentare i processi di trasformazione dei materiali.	Osservare e classificare elementi artificiali presenti nell'ambiente scolastico e urbano. Descrivere e rappresentare (attraverso disegni, schemi o modellini) semplici processi di trasformazione dell'energia e dei materiali, riflettendo sugli effetti ambientali di tali trasformazioni.	Conoscere e spiegare il funzionamento di semplici dispositivi tecnologici. Leggere e comprendere le informazioni essenziali contenute su etichette, schede tecniche o materiali relativi a beni e dispositivi tecnologici di uso comune. Riconoscere e identificare nell'ambiente elementi e fenomeni di tipo artificiale.	Conoscere e spiegare il funzionamento di semplici dispositivi tecnologici. Leggere e interpretare le informazioni essenziali contenute su etichette, schede tecniche o materiali promozionali relativi a beni e dispositivi tecnologici di uso comune. Riconoscere e identificare nell'ambiente elementi e fenomeni di tipo artificiale.
CONOSCENZE	I materiali di origine naturale e artificiale. Oggetti e utensili di uso comune.	I materiali di origine naturale e artificiale. Oggetti e utensili di uso comune e le loro funzioni.	I materiali di origine naturale e artificiale. Oggetti e utensili di uso comune e le loro funzioni. Accenno alle fonti di energia rinnovabile e non.	I materiali di origine naturale e artificiale. Oggetti e utensili di uso comune e le loro funzioni. Caratteristiche e potenzialità tecnologiche degli strumenti d'uso più comuni.	I materiali di origine naturale e artificiale. Oggetti e utensili di uso comune e le loro funzioni. Caratteristiche e potenzialità tecnologiche degli strumenti d'uso più comuni.
Prevedere e immaginare					
	PRIMA	SECONDA	TERZA	QUARTA	QUINTA
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	Costruire semplici manufatti.	Ideare e costruire semplici manufatti. Confrontare e iniziare a	Ideare e costruire semplici modelli, descrivendo le fasi di realizzazione.	Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari.	Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari.

		misurare con strumenti semplici grandezze ambientali.	Misurare grandezze ambientali (lunghezze, temperatura, luce) con strumenti semplici e registrare i dati.	Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico. Collaborare efficacemente in gruppo, contribuendo attivamente a progetti comuni.	Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico. Collaborare efficacemente in gruppo, contribuendo attivamente a progetti comuni.
CONOSCENZE	Oggetti e utensili di uso comune.	Oggetti e utensili di uso comune. Strumenti di misura convenzionali.	Caratteristiche e potenzialità degli oggetti e utensili di uso comune. Strumenti di misura.	Caratteristiche e potenzialità degli oggetti e utensili di uso comune. Strumenti di misura.	Caratteristiche e potenzialità degli oggetti e utensili di uso comune. Strumenti di misura.
Intervenire e trasformare					
	PRIMA	SECONDA	TERZA	QUARTA	QUINTA
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	Effettuare prove e esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni. Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione del proprio corredo scolastico.	Effettuare prove e esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni. Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione del proprio corredo scolastico.	Effettuare prove e esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni. Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione del proprio corredo scolastico.	Produrre semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando anche strumenti del disegno tecnico. Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi. Smontare semplici oggetti o altri dispositivi comuni.	Produrre semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali. Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi. Smontare semplici oggetti e meccanismi, apparecchiature obsolete o altri dispositivi comuni.

CONOSCENZE	I materiali di origine naturale e artificiale. Oggetti e utensili di uso comune.	I materiali di origine naturale e artificiale. Oggetti e utensili di uso comune e le loro funzioni.	I materiali di origine naturale e artificiale. Oggetti e utensili di uso comune e le loro funzioni.	Caratteristiche e potenzialità tecnologiche degli strumenti d'uso più comuni. Strumenti per la rappresentazione di dati. Strumenti del disegno tecnico.	Caratteristiche e potenzialità tecnologiche degli strumenti d'uso più comuni. Strumenti per la rappresentazione di dati. Strumenti del disegno tecnico.
Informatica					
	PRIMA	SECONDA	TERZA	QUARTA	QUINTA
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	Riconoscere la presenza delle tecnologie informatiche nella vita comune. Creare semplici testi o disegni, usando strumenti informatici.	Riconoscere la presenza delle tecnologie informatiche nella vita comune. Creare semplici testi o disegni, usando strumenti informatici.	Riconoscere la presenza delle tecnologie informatiche nella vita comune, comprendendo l'importanza di usarle rispettando gli altri e proteggendo i dati personali, sapendo identificare figure adulte di riferimento a cui rivolgersi in caso di situazioni problematiche. Creare, selezionare e usare semplici testi o disegni, usando strumenti informatici.	Conoscere le principali componenti hardware e software dei dispositivi usati. Comprendere l'importanza della protezione dei dati personali, saper usare correttamente le tecnologie informatiche in relazione agli altri e sapere a chi rivolgersi in caso di situazioni problematiche online. Creare semplici contenuti e applicazioni informatiche a fini espressivi.	Conoscere le principali componenti hardware e software dei dispositivi usati, distinguendo tra rete di comunicazione e servizi forniti. Comprendere l'importanza della protezione dei dati personali, saper usare correttamente le tecnologie informatiche in relazione agli altri e sapere a chi rivolgersi in caso di situazioni problematiche online. Creare semplici contenuti e applicazioni informatiche a fini espressivi usando ambienti adatti e modificando o combinando quanto già disponibile.
CONOSCENZE	Tecnologie e strumenti informatici.	Tecnologie e strumenti informatici.	Tecnologie e strumenti informatici.	Tecnologie e strumenti informatici.	Tecnologie e strumenti informatici.

			Uso responsabile e rispettoso di tecnologie informatiche.	Principali componenti hardware e software e principali funzioni di un dispositivo digitale. Internet e i suoi servizi. Uso responsabile e rispettoso di tecnologie informatiche.	Principali componenti hardware e software e principali funzioni di un dispositivo digitale. Internet e i suoi servizi. Uso responsabile e rispettoso di tecnologie informatiche.
--	--	--	---	--	--

SECONDARIA DI I GRADO

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA

- Riconoscere e descrivere i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni, individuando e riconoscendo le diverse forme di energia coinvolte e le relazioni dei sistemi tecnologici con gli esseri viventi e gli elementi naturali.
 - Essere in grado di prevedere le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi, e saper riconoscere situazioni di rischio nelle attività pratiche e tecnologiche, adottando misure adeguate per operare in modo sicuro.
 - Conoscere e utilizzare oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed essere in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali e saper utilizzare semplici strumenti seguendo procedure e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti 82 operativi complessi, anche in collaborazione.
 - Utilizzare adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la concezione e realizzazione di semplici prodotti, interpretando testi informativi, tabelle e schede tecniche per raccogliere dati utili alla valutazione di beni o servizi in base a criteri diversi (funzionali, economici, ambientali, etici).
 - Conoscere le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed essere in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione.
 - Concepire e realizzare rappresentazioni grafiche o infografiche relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico.
- Informatica
- Comprendere a livello generale l'architettura di principio (fisica e funzionale) di un sistema informatico, le sue principali componenti hardware e software e i meccanismi fondamentali di Internet.
 - Agire in modo consapevole e responsabile nell'uso delle tecnologie informatiche anche online. Selezionare ed utilizzare programmi e servizi software per uno specifico obiettivo e per espressione personale.

Disegno tecnico e rappresentazione grafica

	PRIMA	SECONDA	TERZA
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	Utilizzare correttamente gli strumenti del disegno tecnico Riconoscere e realizzare le principali figure geometriche Leggere e interpretare semplici disegni tecnici e ricavarne informazioni qualitative e quantitative. Effettuare stime di grandezze fisiche riferite a materiali e oggetti dell'ambiente scolastico.	Eseguire misurazioni e rilievi grafici e fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti e spazi.	Leggere ed interpretare semplici disegni tecnici, ricavandone informazioni qualitative e quantitative. Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti e spazi. Rilevare e disegnare la propria abitazione o altri luoghi, anche avvalendosi di software specifici
CONOSCENZE	Elementi di base per la comprensione del disegno tecnico Costruzioni geometriche di figure piane con strumenti di base del disegno tecnico (riga, compasso, squadre ecc.) Disegno tecnico di figure geometriche con l'utilizzo di software informatici open source (Paint, Scratch, TinkerCAD o simili)	Disegno dei punti notevoli del triangolo. Le proiezioni ortogonali di segmenti e superfici Riduzione e ingrandimento dei disegni in scala Disegno tecnico di figure geometriche con l'utilizzo di software informatici open source.	Lo sviluppo dei solidi Assonometria di solidi geometrici La sezione dei principali solidi geometrici Disegno tecnico di figure geometriche e solidi con l'utilizzo di software informatici open source.
Innovazioni e tecnologie			
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	Conoscere i principali processi di trasformazione di risorse e produzione di beni riuscendo a valutare le possibili conseguenze sull'ambiente, riconoscendo su ogni innovazione opportunità e rischi Comprendere e utilizzare il linguaggio tecnico specifico della disciplina Effettuare prove e semplici indagini sulle	Valutare le conseguenze di scelte progettuali o tecnologiche in relazione a criteri di sostenibilità, sicurezza o funzionalità Immaginare modifiche di oggetti e prodotti di uso quotidiano in relazione a nuovi bisogni o necessità Comprendere e utilizzare il linguaggio tecnico specifico della disciplina	Conoscere i principali processi di produzione e trasformazione dell'energia, riuscendo a valutare le possibili conseguenze sull'ambiente, riconoscendo su ogni innovazione opportunità e rischi Eseguire interventi di riparazione e manutenzione sugli oggetti dell'arredo scolastico o casalingo

	proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche di vari materiali Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti Utilizzare semplici procedure per eseguire prove sperimentali nei vari settori della tecnologia.		Valutare le conseguenze di scelte progettuali o tecnologiche in relazione a criteri di sostenibilità, sicurezza o funzionalità Comprendere e utilizzare il linguaggio tecnico specifico della disciplina Smontare e rimontare semplici oggetti, apparecchiature elettroniche o altri dispositivi
CONOSCENZE	I materiali: le proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche di vari materiali; il ciclo di vita di un bene; esempi. La risorsa rifiuto e l'utilizzo dei rifiuti Studio delle sostanze organiche; natura e caratteristiche dei materiali metallici; produzione e lavorazioni dei metalli; il ferro e le sue leghe (altoforno); il rame, l'alluminio e le loro leghe; le fibre tessili e i materiali compositi e la produzione dei tessuti. Le risorse materiali e immateriali come materie prime e fattori di trasformazione e produzione	Concetti fondamentali sugli oggetti tecnologici intesi come oggetti compositi, derivanti da un processo organizzato di progetto e produzione inserito in una catena del valore L'applicazione sistematica e organizzata delle tecnologie per le attività produttive per beni e servizi Il ciclo tecnologico (il passaggio dalle materie prime ai prodotti finiti)	Fonti di energia rinnovabile, non rinnovabile e sviluppo sostenibile La produzione e la trasformazione dell'energia elettrica Logistica e attività di supporto alla produzione di beni e servizi Impatto sociale e ambientale delle attività produttive e delle attività di supporto
Informatica e coding			
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	Utilizzare con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni Comprendere i principi fondamentali	Comprendere i principi fondamentali di Internet e del Web Utilizzare i più comuni dispositivi informatici per organizzare e gestire le informazioni di	Connettere dispositivi informatici tra di loro e con periferiche, anche per realizzare semplici esperienze di raccolta ed analisi dati e di controllo di dispositivi esterni

	dell'architettura di dispositivi informatici Selezionare e usare i contenuti e gli strumenti digitali più appropriati per i propri obiettivi espressivi, usando ambienti adatti	proprio interesse Comprendere il valore dei dati personali e sensibili, valutare con spirito critico le informazioni reperite in rete e comprendere i rischi sociali connessi alla raccolta sistematica dei dati Selezionare e usare i contenuti e gli strumenti digitali più appropriati per i propri obiettivi espressivi, usando ambienti adatti Connettere dispositivi informatici tra di loro e con periferiche, anche per realizzare semplici esperienze di raccolta ed analisi dati e di controllo di dispositivi esterni	Selezionare e usare i contenuti e gli strumenti digitali più appropriati per i propri obiettivi espressivi, usando ambienti adatti.
CONOSCENZE	Alfabetizzazione digitale: sistema operativo (le principali funzioni e servizi); creazione e modifica di contenuti digitali multimediali usando ambienti informatici (videoscrittura e presentazioni), hardware, dispositivi di input/output, organizzazione di file e cartelle, utilizzo del Cloud e salvataggio dei dati Identità personale in rete e la protezione dei dati personali (privacy) Coding attraverso l'utilizzo di piattaforme digitali, di software dedicati e dispositivi di robotica educativa	Coding attraverso l'utilizzo di piattaforme digitali (programma il futuro), di software dedicati (Scratch: realizzazione di animazioni, storytelling, quiz, videogame), e dispositivi di robotica educativa Alfabetizzazione digitale: concetto di processo in esecuzione, gestione dei processi e della memoria (il linguaggio binario, bit, byte e multipli, la capacità e l'organizzazione della memoria di un dispositivo, tipologie di memorie) Cifrari per tenere riservati i dati Attacchi informatici e comportamenti sicuri Importanza dell'usabilità e dell'accessibilità di applicazioni informatiche ai fini dell'inclusione e della più ampia partecipazione	Meccanismi fondamentali di interazione tra sistemi su Internet (protocolli) Valutazione critica dei dati reperiti su rete e delle informazioni fornite da sistemi di intelligenza artificiale generativa Impatto sociale dei dati digitali, necessità di usare un pensiero critico nella valutazione di iniziative di trasformazione digitale Raccolta di dati da sensori (robotica educativa) Creazione e modifica di contenuti digitali multimediali usando ambienti informatici

		Raccolta di dati da sensori (robotica educativa). Elaborazione di dati attraverso l'utilizzo del foglio di calcolo Creazione e modifica di contenuti digitali usando ambienti informatici	
--	--	--	--

MUSICA

PERCHÉ SI STUDIA MUSICA?

Lo studio della musica trasforma la didattica in un laboratorio di pensiero creativo, migliora le funzioni cognitive essenziali, aiuta i ragazzi a comprendere, esprimere e gestire le proprie emozioni. Il canto corale e la pratica strumentale insegnano il rispetto reciproco, l'ascolto dell'altro e la cooperazione. La musica infine favorisce una fruizione consapevole al patrimonio culturale della musica classica e crea continui ponti con storia, arte, letteratura ed educazione alla cittadinanza.

PRIMARIA

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA

- Ascolto critico e interpretazione del suono: comprendere e interpretare messaggi sonori e musicali.
- Ritmo, movimento ed espressione corporea: coordinare movimento e ritmo in risposta alla musica.
- Alfabetizzazione, creatività, produzione musicale: classificare, conoscere, esplorare strumenti musicali diversi e partecipare attivamente a pratiche corali e di musica d'insieme.
- Sensibilità estetica, analisi critica e contesto culturale: sviluppare la capacità di apprezzare la bellezza e l'espressività della musica, riconoscere le emozioni e i sentimenti espressi attraverso la musica anche in riferimento al contesto storico e culturale in cui sono inscritte e analizzare la struttura e gli elementi musicali.

Percezione, ascolto e analisi					
	PRIMA	SECONDA	TERZA	QUARTA	QUINTA
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	Sviluppare la capacità di ascolto e di attenzione. Ascoltare canti e semplici brani musicali.	Sviluppare la memoria uditiva. Discriminare i suoni naturali da quelli artificiali. Ascoltare semplici brani musicali finalizzati ad attività espressive e motorie.	riconoscere suoni diversi. Riconoscere e descrivere le caratteristiche dei suoni (altezza, intensità, durata, timbro). Ascoltare attivamente brani musicali e riconoscerne le principali proprietà e strutture.	Conoscere i parametri musicali (es. altezza, intensità, durata, timbro). Riconoscere e descrivere le caratteristiche del suono. Individuare in una canzone strofe e ritornelli.	Individuare le proprietà dei paesaggi sonori. Ascoltare e classificare i parametri musicali. Analizzare semplici strutture musicali.
CONOSCENZE	Suoni e rumori. Canti e semplici brani musicali.	Suoni naturali e artificiali. Semplici brani musicali.	Timbro dei più comuni strumenti musicali. Caratteristiche del suono. Brani musicali.	Parametri musicali (altezza, intensità, durata, timbro). La struttura della canzone.	Paesaggi sonori. Parametri musicali. Semplici strutture musicali.
Alfabetizzazione e grammatica musicale					
	PRIMA	SECONDA	TERZA	QUARTA	QUINTA
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO		Scoprire i primi segni della notazione musicale convenzionale o non convenzionale. Sonorizzare un ritmo grafico.	Introdurre prime forme di rappresentazione grafica della musica (partiture grafiche, notazioni analogiche e spontanee).	Scoprire i principali simboli della notazione musicale. Descrivere le caratteristiche della musica (es. velocità, strumenti utilizzati,...).	Riconoscere, comprendere e applicare i principali simboli della notazione musicale. Utilizzare un linguaggio appropriato per descrivere le caratteristiche della musica.
CONOSCENZE		Semplici elementi di notazione musicale convenzionale o non	Notazione musicale convenzionale o non convenzionale.	Principali simboli della notazione musicale. Caratteristiche della	Principali simboli della notazione musicale. Caratteristiche della

		convenzionale.		musica.	musica. Lessico specifico della disciplina.
Creatività, esecuzione e interpretazione					
	PRIMA	SECONDA	TERZA	QUARTA	QUINTA
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	Riprodurre brevi sequenze ritmiche attraverso la voce e il corpo. Eseguire in forma corale semplici canti adatti all'età prestando attenzione agli attacchi dati dall'insegnante.	Riprodurre brevi sequenze ritmiche attraverso la voce, il corpo e gli oggetti. Eseguire in forma corale semplici canti adatti all'età prestando attenzione agli attacchi dati dall'insegnante.	Creare semplici ritmi con voce, corpo e strumenti. Partecipare al canto corale e a semplici attività di musica d'insieme. FACOLTATIVO Decodificare e utilizzare la notazione musicale per suonare uno strumento.	Conoscere, in modo semplice, la nascita della musica e gli strumenti musicali delle diverse epoche. Scoprire la figura del compositore attraverso l'ascolto di opere musicali. FACOLTATIVO Decodificare e utilizzare la notazione tradizionale per suonare semplici brani musicali con uno strumento.	Creare improvvisazioni e inventare semplici melodie e ritmi. Conoscenza storico-culturale della musica. Conoscere e classificare i principali strumenti musicali delle diverse epoche. Conoscere i principali musicisti e compositori attraverso l'ascolto guidato delle opere. FACOLTATIVO Decodificare e utilizzare la notazione tradizionale per suonare brani musicali con uno strumento.
CONOSCENZE	Brevi sequenze ritmiche. Semplici canti.	Brevi sequenze ritmiche. Semplici canti.	Semplici ritmi. Canti. FACOLTATIVO Utilizzo di uno strumento	Strumenti musicali dalla preistoria alle prime civiltà. Il compositore. Opere musicali.	Melodie e ritmi. Aspetti storico-culturali della musica nei vari popoli. Classificazione degli

			musicale.	FACOLTATIVO Utilizzo di uno strumento musicale. Semplici brani musicali.	strumenti musicali. Principali musicisti e compositori e relative opere. FACOLTATIVO Utilizzo di uno strumento musicale. Brani musicali.
Ritmo, movimento ed espressione corporea					
	PRIMA	SECONDA	TERZA	QUARTA	QUINTA
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	Imitare semplici movimenti seguendo il ritmo.	Riprodurre semplici movimenti seguendo il ritmo.	Seguire il ritmo con il movimento del corpo.		
CONOSCENZE	Brevi sequenze ritmiche.	Brevi sequenze ritmiche.	Sequenze ritmiche.		

SECONDARIA DI I GRADO	
COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA	* Capacità di comprendere, valutare eventi e opere musicali, in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico culturali. * Capacità di integrare con altri saperi le proprie esperienze musicali servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica *Capacità di ideare e realizzare anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva messaggi musicali e multimediali nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale utilizzando anche sistemi informatici *Capacità di utilizzare diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali Capacità di partecipare in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione di semplici brani vocali/strumentali appartenenti a generi e culture differenti. *Capacità di utilizzare diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali

Comprendere e apprezzare le opere d'arte			
	PRIMA	SECONDA	TERZA
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	* Saper identificare i vari strumenti musicali e distinguere le caratteristiche del suono. * Conoscere e descrivere eventi sonori e opere musicali dei periodi storici affrontati. * Riconoscere e analizzare semplici forme musicali.	Conoscere la classificazione dei registri vocali. * Conoscere e descrivere eventi sonori e opere musicali dei periodi storici affrontati. * Analizzare le principali forme musicali in riferimento ai periodi storici affrontati.	*Saper identificare i vari strumenti musicali e conoscere le diverse formazioni vocali e strumentali *Conoscere e descrivere eventi sonori e opere musicali dei periodi storici affrontati. *Analizzare forme musicali in riferimento ai periodi storici affrontati
CONOSCENZE	Gli strumenti musicali e le loro caratteristiche. • Le caratteristiche del suono. • Gli elementi costitutivi del discorso musicale. • Cenni di analisi formale • Storia della musica: Medioevo e Rinascimento	La classificazione delle voci umane • Le caratteristiche del suono. • Gli elementi costitutivi del discorso musicale. • le principali forme musicali in riferimento ai periodi storici affrontati • Storia della musica: Barocco e Classicismo	• Approfondimento della conoscenza degli strumenti musicali e dei diversi registri vocali • Formazioni vocali e orchestrali • l'evoluzione del linguaggio musicale nelle sue diverse forme • storia della musica: Romanticismo e Novecento
Esprimersi e comunicare			
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	Improvvisare e comporre semplici sequenze ritmico melodiche. * Accedere alle risorse musicali presenti in rete e utilizzare software specifici per elaborazioni sonore e musicali.	* Improvvisare e comporre semplici sequenze ritmico melodiche. * Accedere alle risorse musicali presenti in rete e utilizzare software specifici per elaborazioni sonore e musicali.	Improvvisare e comporre semplici sequenze ritmico melodiche più elaborate (elementi di orchestrazione) * accedere alle risorse musicali presenti in rete e utilizzare software specifici per elaborazioni sonore e musicali
CONOSCENZE	La notazione musicale. • Gli elementi costitutivi del linguaggio musicale. • Le caratteristiche del suono. • Principali software di scrittura musicale	La notazione musicale. • Gli elementi costitutivi del linguaggio musicale. • Le caratteristiche del suono. • l'estensione dei vari strumenti musicali e delle voci umane	• Evoluzione del linguaggio e delle forme musicali • i principali sistemi musicali innovativi del '900
Pratica strumentale/vocale			
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	Capacità di partecipare in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso	*Capacità di partecipare in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso	Capacità di partecipare in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso

	l'esecuzione di semplici brani vocali/strumentali appartenenti a generi e culture differenti. * Capacità di utilizzare diversi sistemi di notazione funzionali alla riproduzione di brani musicali.	l'esecuzione di semplici brani vocali/strumentali appartenenti a generi e culture differenti. * Capacità di utilizzare diversi sistemi di notazione funzionali alla riproduzione di brani musicali.	l'esecuzione di semplici brani vocali/strumentali appartenenti a generi e culture differenti. *Capacità di utilizzare diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali
CONOSCENZE	La notazione musicale. • Elementi costitutivi del discorso musicale • Le caratteristiche del suono.	La notazione musicale. • Elementi costitutivi del discorso musicale • Le caratteristiche del suono. • funzionamento dell'apparato fonatorio	• elementi di interpretazione musicale • segni di agogica, dinamica ed espressione

ARTE E IMMAGINE

PERCHÉ SI STUDIA ARTE E IMMAGINE?

Si studia arte per comprendere la storia, sviluppare il pensiero critico e la creatività ed esplorare l'identità umana attraverso le epoche. L'arte insegna a interpretare il mondo con occhi nuovi, stimola l'empatia, riduce lo stress e arricchisce la cultura generale, offrendo strumenti per comprendere passato, presente e futuro.

PRIMARIA

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA	– Espressività/Produzione. Esprimere emozioni, idee personali e creatività attraverso la creazione di elaborati (es. disegni, collage ispirati a un dipinto o a un fregio locale) e l'applicazione di tecniche semplici (es. chiaro-scuro, prospettiva intuitiva), offrendo risposte personali ai compiti proposti in laboratori inclusivi che accolgano diversi stili di apprendimento, valutandone poi l'efficacia comunicativa. – Comunicazione. Esprimere il proprio mondo e la propria identità attraverso un linguaggio visivo che sappia integrare forme
---	---

	simboliche e metaforiche, arricchito dalla conoscenza dell’arte tradizionale e contemporanea, per promuovere la consapevolezza di sé attraverso l’espressione personale. – Osservazione/Lettura. Osservare e commentare testi visivi, sia propriamente artistici sia appartenenti alla cultura visiva quotidiana (es. dipinti, video), individuandone significati di base (es. emozioni) e aspetti formali (es. equilibrio, ritmo), usando il codice comunicativo (es. colori caldi per emozioni, inquadrature per narrazione); esplorare semplici contesti delle opere (es. chi le ha create, in che periodo), collegandole al proprio vissuto attraverso riflessioni personali. – Analisi/Interpretazione/Comprensione. Riconoscere il contesto storico-culturale, collegandolo al proprio vissuto, osservando opere, in particolare locali (es. un monumento o una scultura); confrontare opere artistiche di culture diverse (es. un dipinto italiano e un mandala orientale) per sviluppare il rispetto e la valorizzazione della diversità culturale, applicando semplici criteri di analisi critica; riconoscere il valore dei beni artistici e l’importanza di rispettarli, sviluppando un approccio consapevole alla loro tutela.				
Espressività/Produzione					
	PRIMA	SECONDA	TERZA	QUARTA	QUINTA
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	Sapersi orientare nello spazio grafico e sperimentare linee rette e miste con diversi strumenti e con il corpo. Discriminare i colori, utilizzarli per rappresentare la realtà e per esprimere sensazioni e emozioni attraverso esperienze vissute e storie. Sperimentare tecniche di base e materiali plastici per creare semplici elaborati su supporti strutturati. Acquisire abilità manuali di base come	Gestire e operare nello spazio grafico utilizzando diverse tipologie di strumenti (es. pastelli e pastelli a cera...), tracciare linee curve e lineari su supporti non convenzionali (farina, sabbia...). Sperimentare tecniche di base e materiali plastici per creare semplici elaborati. Sviluppare abilità manuali di base per produrre un segno fluido e leggibile. Rappresentare lo schema corporeo arricchendolo di particolari.	Sperimentare la calligrafia di base (es. corsivo italiano) attraverso esercizi di motricità fine (es. tracciamento di lettere singole con pennarelli a punta calligrafica), per sviluppare un segno fluido e leggibile, integrando semplici motivi decorativi ispirati al patrimonio locale o a tradizioni diverse. Utilizzare app di disegno accessibili o fotocamere di tablet per creare immagini statiche, animazioni in stop-motion o brevi video, integrando materiali analogici (es. disegni, modellazioni) per progetti	Sviluppare la calligrafia in corsivo italiano con accenti estetici, valorizzando il confronto con calligrafie di altre culture. Utilizzare il linguaggio iconico, avvicinarsi alla tecnologia applicata alle arti visive. Sperimentare tecniche grafiche , pittoriche, plastiche diverse per l’espressione personale e creativa. Collocare oggetti nello spazio, individuando figure e sfondo, rapporti spaziali, campi e piani.	Creare brevi testi in corsivo italiano (es. poesie, proverbi) con accenti estetici, utilizzando tecniche miste (es. acquerello, collage) e strumenti digitali (es. app di disegno), per esprimere narrazioni ed emozioni, valorizzando il confronto con calligrafie di altre culture. Usare il disegno (es. schizzi a matita per rappresentare un oggetto reale), la modellazione (es. creare una forma con argilla, seguendo un modello semplice) e la fotografia (es. scattare una

	l'impugnatura della matita per tracciare segni chiari e leggibili. Sperimentare giochi e attività per la scoperta e la rappresentazione grafica dello schema corporeo. Creare semplici elaborati prendendo come riferimento un modello dato. Assemblare piccoli oggetti per realizzare manufatti.	Rappresentare ambienti reali e di fantasia arricchendoli di dettagli. Esercitare abilità manuali di base con diversi strumenti. Creare elaborati, prendendo come riferimento opere artistiche locali per coltivare la propria originalità attraverso tecniche. Assemblare o integrare negli elaborati piccoli oggetti, anche personali, per realizzare composizioni artistiche.	narrativi che reinterpretano opere d'arte o patrimoni locali. Sperimentare tecniche di base (es. pastelli, tempera, collage) e materiali plastici (es. pasta di sale, plastiline) per creare piccoli elaborati. Disegnare forme semplici umane, animali, vegetali ed architettoniche (es. archi, colonne), anche fantastiche, per rappresentare oggetti o storie, con tratti definiti. Esercitare abilità manuali di base, come l'impugnatura della matita, per tracciare segni chiari e leggibili, in contesti inclusivi. Creare elaborati ispirandosi a opere artistiche locali, per coltivare la propria originalità attraverso tecniche semplici promuovendo consapevolezza storica ed identitaria. Assemblare o integrare negli elaborati piccoli oggetti, anche personali, per realizzare composizioni estetiche o narrative, descrittive o fantastiche.	Sperimentare motivi decorativi facendo riferimento ad opere note. Introdurre in maniera operativa il concetto di piani sovrapposti. Creare elaborati personali (disegni) ispirati a opere locali per esprimere un racconto.	foto con tablet e modificarla con un'app gratuita) per rappresentare il reale o il fantastico in modo personale (realistico o simbolico); utilizzare strumenti digitali accessibili (es. app per foto e video) per creare immagini statiche o in movimento, anche riutilizzando o assemblando materiali figurativi esistenti. Applicare tecniche grafiche, pittoriche, plastiche e l'uso di strumenti digitali accessibili per elaborati creativi usando il chiaroscuro per rappresentare ombre proprie e portate, definendo la linea del contorno nel disegno e applicando il colore degradante nella pittura, dimostrando consapevolezza formale. Sperimentare motivi decorativi (es. ispirati a Kandinsky, Depero) per dettagli strutturati negli elaborati, in laboratori inclusivi. Introdurre prospettiva semplice (es. piani di profondità,
--	---	---	--	--	--

					sovrapposizioni) e chiaroscuro di base per volumi. Creare elaborati (es. un disegno, un collage o una composizione plastica o oggettuale) ispirato a opere locali (es. un dipinto o un fregio decorativo locale) per esprimere emozioni, idee o racconti, anche attraverso tecniche miste.
CONOSCENZE	Colori primari e secondari, propedeutica alla scrittura, i punti e le linee. Esperienze di vita. Ritmi, sequenze e cornicette. Manipolazione di colori e materiali. Linee di contorno. Schema corporeo. Osservazione e riproduzione grafica della realtà.	Colori primari, secondari e complementari. e i contrasti cromatici semplici (chiaro/scuro, caldo/freddo). Manipolazione di colori e materiali. Linee, punti, pattern. Tecniche di utilizzo di vari strumenti grafici. Tecniche artistiche semplici. Opere artistiche locali. Schema corporeo e proporzioni. Osservazione e riproduzione grafica della realtà.	Ruolo dell'immagine nella cultura popolare. Tradizioni artistiche del proprio territorio. Manipolazione di colori e materiali. Tecniche artistiche semplici (pittura, pastelli, collage,...) Linee e proporzioni. Rappresentazione corporea reale e fantastica, anche attraverso l'osservazione di opere d'arte anche locali. Segni grafici. Manipolazione di immagini anche attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici.	Tecniche espressive sul modello di diversi artisti, periodi storici e diverse culture. Ruolo delle immagini nella cultura popolare, antica e contemporanea. Tecniche pittoriche e grafiche, piani sovrapposti, il colore degradante. Opere d'arte. Manipolazione di immagini anche attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici.	Tecniche espressive sul modello di diversi artisti, periodi storici, italiane e di altre culture, antiche e contemporanee. Ruolo delle immagini nella cultura popolare, antica e contemporanea. Tecniche artistiche legate alla fotografia e all'uso del digitale. Tecniche pittoriche e grafiche; il chiaro/scuro, il colore degradante; proporzioni.
Comunicazione					
	PRIMA	SECONDA	TERZA	QUARTA	QUINTA

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	Usare colori, linee, forme e materiali per esprimere emozioni e racconti seguendo modelli dati.	Usare colori, linee, forme e materiali per esprimere emozioni e racconti secondo il gusto e l'espressione personali.	Usare colori, linee, forme e materiali per esprimere emozioni, idee personali e racconti, anche ispirandosi a immagini e registri espressivi desunti dall'arte, promuovendo così l'originalità dell'espressione personale.	Osservare e analizzare differenti tipi di testi visivi cogliendone gli elementi compositivi e comunicativi essenziali.	Integrare simboli e metafore nel proprio linguaggio visivo, anche ispirandosi all'arte vista (es. arte surrealista o fantastica), rafforzando narrativamente l'identità personale.
CONOSCENZE	Colori, linee, forme e materiali. Osservazione e riproduzione della realtà. Tecniche di coloritura.	Colori, linee, forme e materiali. Osservazione e riproduzione della realtà. Tecniche pittoriche. Tecniche di utilizzo di vari strumenti grafici.	Colori, linee, forme e materiali. Osservazione e riproduzione della realtà e di modelli desunti dall'arte. Tecniche pittoriche. Tecniche di utilizzo di vari strumenti grafici.	Osservazione, analisi e riproduzione della realtà e di modelli desunti dall'arte. Tecniche pittoriche su modello di artisti. Individuazione degli elementi essenziali di un'opera d'arte.	Osservazione, analisi e riproduzione della realtà e di modelli desunti dall'arte. Tecniche pittoriche su modello di artisti. Individuazione degli elementi essenziali di un'opera d'arte. Simboli e metafore del linguaggio visivo.
Osservazione/Lettura					
	PRIMA	SECONDA	TERZA	QUARTA	QUINTA
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	Scoprire semplici testi visivi e audiovisivi cogliendone gli elementi compositivi principali e il contesto di base. Scoprire il concetto di impronta attraverso attività pratiche.	Osservare semplici testi visivi e audiovisivi cogliendone gli elementi compositivi e formali principali e il contesto di base. Osservare un'ombra e riconoscere l'oggetto che l'ha prodotta.	Riconoscere semplici testi visivi e audiovisivi (es. dipinti, illustrazioni, cartoni animati), descrivendone gli elementi compositivi e formali principali (es. colori, forme, effetti di luce e ombra) e il contesto di base (es. cosa rappresentano, chi li ha creati), individuandone il codice comunicativo essenziale (es. colori per emozioni,	individuandone significati di base e aspetti formali e individuando il codice comunicativo. Esplorare semplici contesti delle opere (es. chi le ha create, in che periodo), collegandone gli elementi al proprio vissuto. Osservare luci e ombre base, nelle immagini proposte.	Osservare e saper commentare testi visivi (es. dipinti, video), individuandone significati di base (es. emozioni) e aspetti formali (es. equilibrio, ritmo), individuando e sapendo usare il codice comunicativo (es. linee morbide per fluidità, inquadrature per narrazione).

			forme per azioni). Osservare un semplice oggetto illuminato da una singola fonte di luce (es. lampadina, sole) individuandone le principali ombre proprie e portate (riferendosi ad esempio al sole presente nel disegno spontaneo per introdurre alla percezione visiva del chiaroscuro). Analizzare un dipinto, un'illustrazione o un cartone animato per descriverne elementi, colori e forme, individuandone il contesto espressivo e narrativo.	Scoprire le regole grammaticali e sintattiche di base del linguaggio audiovisivo. Osservare un'opera (es. un dipinto rinascimentale o una sequenza filmica) per individuare il contesto storico-culturale.	Esplorare e comprendere semplici contesti delle opere (es. chi le ha create, in che periodo), collegandone gli elementi al proprio vissuto. Riconoscere luci e ombre base, nelle immagini osservate. Comprendere le regole grammaticali e sintattiche di base del linguaggio audiovisivo (es. inquadrature, montaggio, elementi sonori e musicali). Commentare un'opera (es. un dipinto rinascimentale o una sequenza filmica) per individuare il contesto storico-culturale.
CONOSCENZE	Testi visivi e audiovisivi. Elementi compositivi di base. Paesaggi. Impronte.	Testi visivi e audiovisivi. Elementi compositivi e formali di base. Ombre.	Testi visivi e audiovisivi. Elementi compositivi e formali di base. Fonti di luce e ombre. Dipinti, illustrazioni, cartoni animati.	Testi visivi e relativa funzione comunicativa. Schede descrittive di opere. Luci e ombre. Regole del linguaggio audiovisivo.	Testi visivi e relativa funzione comunicativa. Schede descrittive di opere. Luci e ombre. Regole del linguaggio audiovisivo.
Analisi/Interpretazione/Comprensione					
	PRIMA	SECONDA	TERZA	QUARTA	QUINTA
OBIETTIVI SPECIFICI DI	Osservare e descrivere	Riconoscere e descrivere	Identificare opere o oggetti	Individuare, nelle opere	Collegare opere del proprio

APPRENDIMENTO	immagini e/o oggetti presenti nel proprio ambiente	opere o oggetti artistici del proprio ambiente o di altre culture.	artistici e artigianali del proprio ambiente o di altre culture, nominandone le caratteristiche principali.	artistiche del proprio territorio, i temi principali.	territorio a temi di altre culture, con semplici confronti, dimostrando elementari capacità interpretative.
CONOSCENZE	Immagini e oggetti dell'ambiente di vita.	Opere e oggetti artistici.	Opere e oggetti artistici o artigianali	Opere artistiche e artigianali del territorio, contemporanee e del passato.	Opere del territorio e di altre culture.

SECONDARIA DI I GRADO

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA	Realizzare elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originali, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi. Conoscere gli elementi principali del linguaggio visivo, leggere e comprendere i principali significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali. Leggere le opere più significative prodotte nell'arte sapendola collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali; riconoscere il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio. Riconoscere gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio ed è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione. Analizzare e descrivere beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio base appropriato.		
Analisi/Interpretazione/Comprensione			
	PRIMA	SECONDA	TERZA
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	Leggere e commentare un'opera d'arte mettendola in relazione con gli elementi essenziali del contesto storico e culturale a cui appartiene. Possedere una conoscenza delle linee fondamentali della produzione artistica dei principali periodi storici del passato e dell'arte moderna e contemporanea, anche appartenenti	Leggere un'opera d'arte e metterla in relazione con gli elementi essenziali del contesto storico e culturale a cui appartiene, analizzando gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'epoca per comprenderne il messaggio e la funzione. Riconoscere il valore sociale-estetico del paesaggio e del patrimonio ambientale,	Leggere e commentare un'opera d'arte mettendola in relazione con gli elementi essenziali del contesto storico e culturale a cui appartiene. Possedere una conoscenza delle linee fondamentali della produzione artistica dei principali periodi storici del passato e dell'arte moderna e contemporanea, anche appartenenti a

	a contesti culturali diversi dal proprio. Conoscere alcune tipologie del patrimonio ambientale, storico-artistico e museale del territorio, sapendone leggere i significati e i valori estetici, storici e sociali. Ipotizzare strategie di intervento per la tutela, la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali.	artistico e culturale. Possedere una conoscenza delle linee fondamentali della produzione artistica dei principali periodi storici del passato, anche appartenenti a contesti culturali diversi dal proprio. Conoscere alcune tipologie del patrimonio ambientale, storico-artistico e museale del territorio sapendone leggere i significati e i valori estetici, storici e sociali. Conoscere le principali strategie di intervento per la tutela, la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali.	contesti culturali diversi dal proprio. Conoscere alcune tipologie del patrimonio ambientale, storico-artistico e museale del territorio, sapendone leggere i significati e i valori estetici, storici e sociali. Ipotizzare strategie di intervento per la tutela, la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali.
CONOSCENZE	Conoscere le opere più significative prodotte nell'arte; Riconosce il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio. Riconoscere gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio ed è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione. Analizzare e descrivere beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio base appropriato.	Leggere le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, rinascimentale e barocca, sapendo collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali. Riconoscere il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio. Analizzare e descrivere beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio appropriato.	Leggere e commentare un'opera d'arte mettendola in relazione con gli elementi essenziali del contesto storico e culturale a cui appartiene. Conoscere i principali movimenti artistici dell'arte moderna ed alcuni dell'arte contemporanea, anche appartenenti a contesti culturali diversi dal proprio. Conoscere i termini specifici. Comprendere l'importanza del rispetto della salvaguardia e della tutela del patrimonio artistico.
Espressività/Produzione/Comunicazione			
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	Acquisire padronanza dei linguaggi visuali per rappresentare la realtà, superando gli stereotipi e utilizzando le tecniche in maniera personale e creativa. Sviluppare una metodologia operativa e una competenza tecnica specifica in fase creativa. Ideare e progettare semplici elaborati ricercando soluzioni creative originali, ispirate anche dallo studio dell'arte e della comunicazione visiva. Utilizzare le diverse strategie di intervento usando le regole del linguaggio visuale più appropriato per una	Ideare e progettare semplici elaborati ricercando soluzioni creative e originali, ispirate anche dallo studio dell'arte e della comunicazione visiva, facendo riferimento ad altre discipline. Produrre elaborati utilizzando gli elementi della grammatica visiva, le regole del codice visivo, materiali, tecniche grafiche, pittoriche e plastiche per creare composizioni espressive che interpretino in modo personale e creativo la realtà. Rielaborare in modo autonomo immagini	Ideare e progettare semplici elaborati ricercando soluzioni creative originali, ispirate anche dallo studio dell'arte e della comunicazione visiva. Utilizzare consapevolmente i principali strumenti, le tecniche figurative (grafiche, pittoriche e plastiche studiate) e le principali regole della rappresentazione visiva per una produzione creativa personale. Rielaborare creativamente materiali di uso comune, immagini fotografiche, scritte, elementi iconici e visivi per produrre nuove immagini speciali e di manipolazione materica. Scegliere

	produzione creativa che sappia comunicare pensieri e sentimenti. Utilizzare consapevolmente i principali strumenti, le tecniche figurative (grafiche, pittoriche e plastiche studiate) e le principali regole della rappresentazione visiva per una produzione creativa personale. Scegliere le principali tecniche e i linguaggi più adeguati alla realizzazione di semplici prodotti visivi seguendo una precisa finalità operativa o comunicativa, anche integrando più codici e facendo riferimento ad altre discipline.	fotografiche, materiali di uso comune, elementi iconici e visivi, scritte e parole per produrre immagini creative speciali e di manipolazione materica.	le tecniche e i linguaggi più adeguati alla realizzazione di semplici prodotti visivi seguendo una precisa finalità operativa o comunicativa, anche integrando più codici e facendo riferimento ad altre discipline.
CONOSCENZE	Conoscere il rapporto immagine e comunicazione nel testo visivo e narrativo. Conoscere la funzione e il carattere dell'immagine e il codice del linguaggio visivo (punto, linea, superficie, colore). Conoscere la teoria e la psicologia del colore. Riconoscere gli stereotipi, segni iconici e simbolici. Conoscere le regole di rappresentazione della realtà. Conoscere le più semplici metodologie progettuali. Conoscere le prime relazioni spaziali;equilibrio,composizione, figura,sfondo. Conoscere materiali,strumenti e le principali tecniche grafico-cromatiche, speciali e di manipolazione materica. Conoscere la terminologia specifica di base.	Approfondire il rapporto immagine e comunicazione nel testo visivo e narrativo. Conoscere gli elementi del linguaggio visivo, i suoi codici, segni iconici e simbolici e il loro uso nella comunicazione. Approfondire la psicologia del colore tramite l'osservazione critica applicata alle varie tipologie dell'immagine. Approfondire la conoscenza dei materiali, degli strumenti, modalità esecutive e la terminologia specifica.	Approfondire la conoscenza dei materiali, degli strumenti e delle modalità esecutive. Conoscere le regole di rappresentazione della realtà. Conoscere le principali metodologie progettuali
Osservazione/Lettura			
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	Osservare la realtà e le immagini, e individuare i linguaggi visuali e le molteplici possibilità espressive. Sviluppare i metodi di osservazione e percezione della realtà.	Utilizzare alcune tecniche osservative per descrivere, con un linguaggio verbale appropriato, i principali elementi formali ed estetici di un contesto reale. Leggere e interpretare un'immagine o un'opera	Utilizzare alcune tecniche osservative per descrivere, con un linguaggio verbale appropriato, i principali elementi formali ed estetici di un contesto reale. Leggere e interpretare un'immagine o un'opera

	Osservare e leggere la realtà nei suoi molteplici aspetti e rappresentarla usando un personale metodo interpretativo. Comprendere il significato e il significante-forma e contenuto e acquisire consapevolezza delle differenze. Leggere e interpretare un'immagine o un'opera d'arte utilizzando alcuni gradi progressivi di base dell'analisi del testo per comprenderne il significato e cogliere le scelte creative e stilistiche dell'autore	d'arte utilizzando alcuni gradi progressivi di base dell'analisi del testo per comprenderne il significato e cogliere le scelte creative e stilistiche dell'autore. Riconoscere i principali codici e le regole compositive di base presenti nelle opere d'arte e nelle immagini della comunicazione multimediale per individuarne la funzione simbolica, espressiva e comunicativa nei diversi ambiti di appartenenza (arte, pubblicità, informazione, spettacolo)	d'arte utilizzando alcuni gradi progressivi di base dell'analisi del testo per comprenderne il significato e cogliere le scelte creative e stilistiche dell'autore. Riconoscere i principali codici e le regole compositive di base presenti nelle opere d'arte e nelle immagini della comunicazione multimediale per individuare la funzione simbolica, espressiva e comunicativa nei diversi ambiti di appartenenza(arte,pubblicità, informazione, spettacolo).
CONOSCENZE	Conoscere le più semplici funzioni dell'immagine, i materiali, gli strumenti e la terminologia di base Conoscere i principali criteri legati alla psicologia del colore applicati in tutte le forme artistiche e di comunicazione. Conoscere le principali caratteristiche dei diversi linguaggi espressivi: artistico, cinematografico,teatrale, videoludico, pubblicitario	Approfondire l'interpretazione dei contenuti dei messaggi visivi rapportandoli ai contesti in cui sono stati prodotti. Conoscere il significato dei più importanti termini specifici.	Conoscere metodi di lettura utili alla comprensione completa del messaggio visivo di un'immagine di qualsiasi tipo, di un'opera o di un documento artistico. Conoscere il significato dei termini specifici. Conoscere le principali caratteristiche dei principali linguaggi(artistico, cinematografico,teatrale, videoludico, pubblicitario). Conoscere le principali caratteristiche dei mass-media.

EDUCAZIONE MOTORIA E FISICA

PERCHÉ SI STUDIA EDUCAZIONE MOTORIA E FISICA?

Le scienze motorie e sportive rappresentano un ambito scientifico interdisciplinare che riguarda lo studio del corpo e del movimento umano nel contesto delle complesse interazioni – fisiche, cognitive, emotive e sociali – del corpo in azione in relazione con diversi ambienti. Il percorso di apprendimento comprende: la dimensione dei comportamenti e degli stili di vita attivi e sani, la dimensione motoria, quella cognitiva, quella sociale e quella emotivo-relazionale. L'educazione motoria e fisica inoltre si configura anche come il veicolo naturale per promuovere inclusione, cittadinanza attiva, sostenibilità e salute.

--

PRIMARIA

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA	– Avere cura e rispetto di sé, degli altri e dell’ambiente come presupposto di uno stile di vita sano. – Essere consapevole di sé attraverso la padronanza dei movimenti e la percezione del proprio corpo, delle possibilità motorie e dei suoi linguaggi. – Adeguare le modalità esecutive a differenti proposte motorie. – Agire rispettando i criteri di base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell’uso degli attrezzi. – Esprimersi nell’ambito motorio valorizzando le proprie potenzialità.
---	--

Dimensione degli stili di vita attivi e sani

	PRIMA	SECONDA	TERZA	QUARTA	QUINTA
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	Partecipare alle differenti tipologie di attività motoria proposte. Utilizzare in modo attivo i tempi scolastici dedicati alla ricreazione, alle pause e alle situazioni in cui è possibile muoversi.	Partecipare alle differenti tipologie di attività motoria proposte. Utilizzare in modo attivo i tempi scolastici dedicati alla ricreazione, alle pause e alle situazioni in cui è possibile muoversi.	Partecipare alle differenti tipologie di attività motoria proposte. Utilizzare in modo attivo i tempi scolastici dedicati alla ricreazione, alle pause e alle situazioni in cui è possibile muoversi.	Partecipare attivamente alle differenti tipologie di attività motorie e sportive proposte. Utilizzare in modo attivo e costante i tempi scolastici dedicati alla ricreazione, alle pause e alle situazioni in cui è possibile muoversi.	Partecipare attivamente alle differenti tipologie di attività motorie e sportive proposte. Utilizzare in modo attivo e costante i tempi scolastici dedicati alla ricreazione, alle pause e alle situazioni in cui è possibile muoversi anche nel percorso casa-scuola-casa.
CONOSCENZE	Esercizi e percorsi a corpo libero, con piccoli e grandi attrezzi.	Esercizi e percorsi a corpo libero, con piccoli e grandi attrezzi.	Esercizi e percorsi a corpo libero, con piccoli e grandi attrezzi.	Esercizi e percorsi a corpo libero, con piccoli e grandi attrezzi.	Esercizi e percorsi a corpo libero, con piccoli e grandi attrezzi.

	Attività in ambiente naturale e urbano finalizzate ad apprendimenti motori.	Attività in ambiente naturale e urbano finalizzate ad apprendimenti motori.	Attività in ambiente naturale e urbano finalizzate ad apprendimenti motori.	Attività in ambiente naturale e urbano finalizzate ad apprendimenti motori.	Attività in ambiente naturale e urbano finalizzate ad apprendimenti motori.
Dimensione motoria					
	PRIMA	SECONDA	TERZA	QUARTA	QUINTA
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	Acquisire gli schemi motori di base e le capacità coordinative. Esercitare abilità praticabili nelle attività di gioco. Utilizzare modalità espressive e comunicative del corpo.	Acquisire gli schemi motori di base e le capacità coordinative. Esercitare abilità praticabili nelle attività di gioco. Utilizzare modalità espressive e comunicative del corpo.	Acquisire le abilità motorie fondamentali. Esercitare abilità ed elementari tattiche praticabili nelle attività di gioco. Assumere progressiva consapevolezza delle modalità espressive e comunicative del corpo.	Organizzare movimenti finalizzati e precisi. Esercitare specifiche abilità e tattiche motorie praticabili nelle attività di gioco e sportive. Utilizzare consapevolmente le modalità espressive e comunicative del corpo.	Organizzare movimenti finalizzati e precisi. Esercitare specifiche abilità e tattiche motorie praticabili nelle attività di gioco e sportive. Affinare le modalità espressive e comunicative del corpo.
CONOSCENZE	Esercizi e percorsi a corpo libero, con piccoli e grandi attrezzi. Esperienze di comunicazione non verbale. Giochi di esplorazione, coordinazione, collaborazione, con e senza attrezzi. Attività legate alla motricità fine.	Esercizi e percorsi a corpo libero, con piccoli e grandi attrezzi. Esperienze di comunicazione non verbale. Giochi di esplorazione, coordinazione, collaborazione, con e senza attrezzi. Attività legate alla motricità fine.	Esercizi e percorsi a corpo libero, con piccoli e grandi attrezzi. Esperienze di comunicazione non verbale. Giochi di esplorazione, coordinazione, collaborazione, di complessità crescente, con e senza attrezzi. Esercizi che stimolino la	Esercizi e percorsi a corpo libero, con piccoli e grandi attrezzi. Esperienze di comunicazione non verbale. Giochi di esplorazione, coordinazione, collaborazione, di complessità crescente, con e senza attrezzi. Esercizi che stimolino la	Esercizi e percorsi a corpo libero, con piccoli e grandi attrezzi. Esperienze di comunicazione non verbale. Giochi di esplorazione, coordinazione, collaborazione, di complessità crescente, con e senza attrezzi. Esercizi che stimolino la

	Esercizi che stimolino la lateralità, la coordinazione. Attività di percezione corporea, movimenti coreografici, drammatizzazioni con il corpo e parti di esso, posture e azioni mediate dalla musica.	Esercizi che stimolino la lateralità, la coordinazione. Attività di percezione corporea, movimenti coreografici, drammatizzazioni con il corpo e parti di esso, posture e azioni mediate dalla musica.	lateralità, la coordinazione, l'equilibrio. Attività di percezione corporea, movimenti coreografici, drammatizzazioni con il corpo e parti di esso, posture e azioni mediate dalla musica.	lateralità, la coordinazione, l'equilibrio e la destrezza. Attività di percezione corporea, movimenti coreografici, drammatizzazioni con il corpo e parti di esso, posture e azioni mediate dalla musica.	lateralità, la coordinazione, l'equilibrio e la destrezza. Attività di percezione corporea, movimenti coreografici, drammatizzazioni con il corpo e parti di esso, posture e azioni mediate dalla musica.
Dimensione cognitiva					
	PRIMA	SECONDA	TERZA	QUARTA	QUINTA
	Comprendere, ricordare e rispettare le regole delle attività proposte. Strutturare una relazione positiva con l'ambiente di apprendimento. Avviare alla conoscenza dei principi di una sana alimentazione.	Comprendere, ricordare e rispettare le regole delle attività proposte. Strutturare una relazione positiva con l'ambiente di apprendimento. Avviare alla conoscenza dei principi di una sana alimentazione.	Comprendere, ricordare e rispettare le regole delle attività proposte. Strutturare una relazione positiva con l'ambiente di apprendimento. Mettere in pratica i principi di una sana alimentazione.	Comprendere e applicare le regole e le tattiche di base delle attività proposte. Riconoscere ed essere in grado di affrontare problemi nelle situazioni di gioco. Strutturare una relazione costruttiva con l'ambiente di apprendimento. Conoscere gli elementi base della sicurezza nel corso delle attività. Conoscere i principi dell'igiene, di una sana alimentazione e la relazione con l'attività motoria.	Comprendere e applicare le regole e le tattiche di base delle attività proposte. Riconoscere ed essere in grado di affrontare problemi nelle situazioni di gioco. Strutturare una relazione costruttiva con l'ambiente di apprendimento. Conoscere gli elementi base della sicurezza e dell'assistenza nel corso delle attività. Conoscere i principi dell'igiene, di una sana alimentazione e la relazione con l'attività

					motoria.
CONOSCENZE	Giochi di esplorazione, coordinazione, collaborazione, di complessità crescente, con e senza attrezzi.	Giochi di esplorazione, coordinazione, collaborazione, di complessità crescente, con e senza attrezzi.	Giochi di esplorazione, coordinazione, collaborazione, di complessità crescente, con e senza attrezzi.	Giochi di regole. I principi dell'igiene e di una sana alimentazione.	Giochi di regole. I principi dell'igiene e di una sana alimentazione.
Dimensione sociale ed emotivo-relazionale					
	PRIMA	SECONDA	TERZA	QUARTA	QUINTA
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	Interagire in maniera collaborativa e rispettosa con tutti i compagni. Manifestare e modulare le proprie emozioni. Mostrare empatia per compagne e compagni.	Interagire in maniera collaborativa e rispettosa con tutti i compagni. Manifestare e modulare le proprie emozioni. Mostrare empatia per compagne e compagni.	Interagire in maniera collaborativa e rispettosa con tutti i compagni. Manifestare e modulare le proprie emozioni. Mostrare empatia per compagne e compagni.	Interagire in maniera collaborativa e rispettosa con tutti i compagni valorizzando le diversità. Gestire le proprie emozioni nelle situazioni di gioco. Affrontare le eventuali difficoltà negli apprendimenti motori.	Interagire in maniera collaborativa e rispettosa con tutti i compagni valorizzando le diversità. Gestire le proprie emozioni nelle situazioni di gioco. Affrontare le eventuali difficoltà negli apprendimenti motori.
CONOSCENZE	Esperienze di comunicazione non verbale. Attività di percezione corporea, movimenti coreografici, drammatizzazioni con il corpo e parti di esso, posture e azioni mediate dalla musica.	Esperienze di comunicazione non verbale. Attività di percezione corporea, movimenti coreografici, drammatizzazioni con il corpo e parti di esso, posture e azioni mediate dalla musica.	Esperienze di comunicazione non verbale. Attività di percezione corporea, movimenti coreografici, drammatizzazioni con il corpo e parti di esso, posture e azioni mediate dalla musica.	Esperienze di comunicazione verbale e non verbale. Attività di percezione corporea, movimenti coreografici, drammatizzazioni con il corpo e parti di esso, posture e azioni mediate dalla musica.	Esperienze di comunicazione verbale e non verbale. Attività di percezione corporea, movimenti coreografici, drammatizzazioni con il corpo e parti di esso, posture e azioni mediate dalla musica.

SECONDARIA DI I GRADO

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA	Riconoscere i principi relativi al proprio benessere psico-fisico. Agire rispettando i criteri di base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento sia nell'uso degli attrezzi e trasferire tali competenze anche nell’ambiente extrascolastico. Assumersi responsabilità, collaborare e partecipare, interagendo in gruppo, valorizzando le proprie e le altrui risorse. Orientarsi nello spazio e nel tempo in modo autonomo. Impegnarsi nell’ambito motorio valorizzando e ampliando le proprie potenzialità.		
Comportamenti e stili di vita attivi e sani			
	PRIMA	SECONDA	TERZA
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	• Partecipare attivamente e con continuità alle differenti tipologie di attività proposte. • Utilizzare in modo attivo e costante i tempi scolastici dedicati alla ricreazione, alle pause e alle situazioni in cui è possibile muoversi anche nel percorso autonomo casa-scuola-casa. • Partecipare ad iniziative sportive, escursioni, uscite attive organizzate dalla scuola. • Conoscere e praticare con continuità significative attività motorie, anche non strutturate, nel tempo libero. • Utilizzare spazi e materiali nella maniera corretta. • Cominciare a prendere coscienza degli effetti dell’attività motoria sul benessere della persona	• Partecipare attivamente e con continuità alle differenti tipologie di attività proposte. • Utilizzare in modo attivo e costante i tempi scolastici dedicati alla ricreazione, alle pause e alle situazioni in cui è possibile muoversi anche nel percorso autonomo casa-scuola-casa. • Partecipare ad iniziative sportive, escursioni, uscite attive organizzate dalla scuola. • Conoscere e praticare con continuità significative attività motorie, anche non strutturate, nel tempo libero. • Utilizzare spazi e materiali nella maniera corretta. • Essere consapevoli degli effetti dell’attività motoria sul benessere della persona.	• Partecipare attivamente e con continuità alle differenti tipologie di attività proposte. • Utilizzare in modo attivo e costante i tempi scolastici dedicati alla ricreazione, alle pause e alle situazioni in cui è possibile muoversi anche nel percorso autonomo casa-scuola-casa. • Partecipare ad iniziative sportive, escursioni, uscite attive organizzate dalla scuola. • Conoscere e praticare con continuità significative attività motorie, anche non strutturate, nel tempo libero. • Utilizzare spazi e materiali nella maniera corretta e saper adottare comportamenti appropriati per la sicurezza • conoscere gli effetti dell’attività motoria sul benessere della persona e le norme fondamentali di prevenzione degli infortuni
CONOSCENZE	• regolamento scolastico • regole base dei giochi	• regolamento scolastico • regole base dei giochi	• regolamento scolastico • regole base dei giochi

	• educazione stradale e codice della strada • principali norme igieniche	• educazione stradale e codice della strada • principali norme igieniche	• educazione stradale e codice della strada • principali norme igieniche • alimentazione e corretto stile di vita
Dimensione motoria			
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	• Migliorare la padronanza del proprio corpo, in relazione alle personali caratteristiche, consolidando i movimenti fondamentali. • Acquisire varie abilità, tattiche e tecniche motorie praticabili nel gioco, nell'esercizio e nello sport. • Ampliare la gamma delle modalità espressive e comunicative del corpo.	• Migliorare la padronanza del proprio corpo, in relazione alle personali caratteristiche, consolidando i movimenti fondamentali. • Acquisire varie abilità, tattiche e tecniche motorie praticabili nel gioco, nell'esercizio e nello sport. • Ampliare la gamma delle modalità espressive e comunicative del corpo.	• Migliorare la padronanza del proprio corpo, in relazione alle personali caratteristiche, consolidando i movimenti fondamentali. • Acquisire varie abilità, tattiche e tecniche motorie praticabili nel gioco, nell'esercizio e nello sport. • Ampliare la gamma delle modalità espressive e comunicative del corpo.
CONOSCENZE	Giochi ed attività sportive incentrate sull'attivazione di competenze cognitive, relazionali e socio-emotive e per il consolidamento degli schemi motori. • Esercizi a corpo libero e con attrezzi. • Movimenti complessi per ritmo e segmenti coinvolti • Percorsi e circuiti. • Giochi di ruolo, attività cooperative e collaborative inclusive. • Attività in ambiente naturale e urbano finalizzate ad apprendimenti motori e alla scoperta del territorio. • Comunicazione non verbale: attività espressivo-motorie, drammatizzazioni, gesti arbitrari.	Giochi ed attività sportive incentrate sull'attivazione di competenze cognitive, relazionali e socio-emotive per il miglioramento delle capacità condizionali e coordinative. • Utilizzo dell'esperienza motoria acquisita per la risoluzione di situazioni nuove. • Prendere coscienza del proprio stato di efficienza fisica attraverso l'autovalutazione.	Giochi ed attività sportive incentrate sull'attivazione di competenze cognitive, relazionali e socio-emotive per il consolidamento delle capacità condizionali e coordinative. • Utilizzo e correlazione delle variabili funzionali alla realizzazione di un gesto tecnico nella situazione sportiva.
Dimensione cognitiva			
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	• Comprendere e saper applicare le regole e le tattiche delle attività e degli sport individuali e di squadra	• Comprendere e saper applicare le regole e le tattiche delle attività e degli sport individuali e di squadra	• Comprendere e saper applicare le regole e le tattiche delle attività e degli sport individuali e di squadra

	proposti. • Riconoscere e risolvere problemi relativi alle situazioni di gioco e sportive. • Strutturare una relazione costruttiva con l'ambiente di apprendimento. • Conoscere i principi di una sana alimentazione in relazione con l'attività motoria e gli stili di vita. • Conoscere le basi dell'anatomia e della fisiologia del corpo in movimento.	proposti. • Riconoscere e risolvere problemi relativi alle situazioni di gioco e sportive. • Conoscere i principi di una sana alimentazione in relazione con l'attività motoria e gli stili di vita. • Conoscere le basi dell'anatomia e della fisiologia del corpo in movimento. • Conoscere e prevenire gli infortuni	proposti. • Riconoscere e risolvere problemi relativi alle situazioni di gioco e sportive. • Conoscere le basi dell'anatomia e della fisiologia del corpo in movimento. • Conoscere i principali avvenimenti e personaggi della storia dello sport • nozioni base e storia degli sport olimpici • Conoscere e prevenire gli infortuni
CONOSCENZE	• regole base dei giochi proposti • terminologia specifica • anatomia dell'apparato locomotore • le norme relative all'igiene personale • nozioni base e storia degli sport olimpici • indicazioni generali di alimentazione e corretto stile di vita	• regole base dei giochi proposti • terminologia specifica • anatomia dell'apparato locomotore, respiratorio e cardio-circolatorio • alimentazione dello sportivo • nozioni base e storia degli sport olimpici • basi di fisiologia sportiva (sistemi energetici) • nozioni di pronto soccorso e medicina dello sport	• regole base dei giochi proposti • terminologia specifica • anatomia dell'apparato locomotore, respiratorio e cardio-circolatorio • eventi e personaggi dello sport • nozioni di pronto soccorso e medicina dello sport - il BLS
Dimensione Sociale			
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	• Interagire attivamente e in maniera rispettosa e inclusiva con i compagni, valorizzando le diversità. • Comprendere le regole base del fair play.	• Interagire attivamente e in maniera rispettosa e inclusiva con i compagni, valorizzando le diversità. • Fare proprie le regole base del fair play.	• Interagire attivamente e in maniera rispettosa e inclusiva con i compagni, valorizzando le diversità. • Consolidare le regole base del fair play.
CONOSCENZE	• Conoscere le regole e i gesti arbitrali. • Saper realizzare nuove forme di attività collaborative. • Saper gestire in modo consapevole le situazioni competitive con autocontrollo e rispetto.	• Conoscere le regole e i gesti arbitrali. • Saper realizzare nuove strategie di gioco e nuove forme di attività collaborative. • Saper gestire in modo consapevole le situazioni competitive con autocontrollo e rispetto.	• Conoscere le regole e i gesti arbitrali ed essere in grado di dirigere il gioco autonomamente. • Saper realizzare nuove strategie di gioco e nuove forme di attività collaborative. • Saper gestire in modo consapevole le situazioni competitive con autocontrollo e rispetto.

Dimensione Emotivo-Relazionale			
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	• Riconoscere le proprie emozioni nelle situazioni di gioco e sportive. • Saper reagire positivamente alle eventuali difficoltà negli apprendimenti e aiutare gli altri.	• Gestire le proprie emozioni nelle situazioni di gioco e sportive. • Saper reagire positivamente ed attivamente alle eventuali difficoltà negli apprendimenti e aiutare gli altri.	• Gestire le proprie emozioni nelle situazioni di gioco e sportive e utilizzarle in positivo. • Saper reagire positivamente ed attivamente alle eventuali difficoltà negli apprendimenti e aiutare gli altri.
CONOSCENZE	• Riconoscere le proprie emozioni nelle situazioni di gioco e nella vita quotidiana. • Gestire le proprie emozioni - autocontrollo • Imparare ad accettare la propria sconfitta • Rispettare l'avversario • Costruire rapporti significativi con i compagni.	• Riconoscere le proprie emozioni nelle situazioni di gioco e nella vita quotidiana. • Gestire le proprie emozioni - autocontrollo • Imparare ad accettare la propria sconfitta • Rispettare l'avversario • Costruire rapporti significativi con i compagni.	• Riconoscere le proprie emozioni nelle situazioni di gioco e nella vita quotidiana. • Gestire le proprie emozioni - autocontrollo • Imparare ad accettare la propria sconfitta • Rispettare l'avversario • Costruire rapporti significativi con i compagni.

IRC

PRIMARIA

COMPETENZE DAL PROFILO DELLO STUDENTE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE (INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO DEL 30	Gli studenti, attraverso le situazioni di apprendimento proposte dalla scuola, lo studio personale, le diverse esperienze educative fatte insieme alle famiglie e alle comunità locali, sono in grado di utilizzare le conoscenze e le abilità apprese per: comprendere i valori e i sistemi simbolici e culturali essenziali necessari per vivere responsabilmente nella società; interagire in modo consapevole con l'ambiente naturale e sociale che li circonda; esprimere la propria personalità assumendo positivamente le diversità di genere e di cultura; riflettere su se stessi e gestire il proprio processo di crescita secondo i propri talenti, con l'aiuto degli adulti; collaborare con gli altri per contribuire con il proprio apporto personale alla realizzazione di una società solidale. Al termine del Primo ciclo di istruzione gli studenti padroneggiano le competenze funzionali di base necessarie per poter esercitare una cittadinanza attiva nella società della conoscenza e per proseguire nell'apprendimento permanente.
--	--

MAGGIO 2012)					
Dio e l'uomo					
	PRIMA	SECONDA	TERZA	QUARTA	QUINTA
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	Riflette su Dio Creatore e Padre. Sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più comprensibili.	Riconosce l'altro come un dono. Coglie nella vita di Francesco alcuni elementi di insegnamento per sé e per gli altri. Scopre, riflette e si confronta con i dati fondamentali della vita di Gesù.	Conosce alcuni brani evangelici. Scopre un Dio che da sempre nuove possibilità	Si confronta con l'esperienza religiosa. Distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo. Riflette sui dati fondamentali della vita di Gesù	Identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù risorto e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento. Conosce la Bibbia come testo sacro di cristiani ed ebrei e come documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli delle altre religioni
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	Scoprire che per la religione cristiana Dio è Padre di tutti gli uomini. Conoscere Gesù da Betlemme a Gerusalemme.	Scoprire che per la religione cristiana Dio è Padre di tutti gli uomini. Conoscere la figura di Gesù Bambino attraverso il Vangelo dell'infanzia di Luca. Conoscere episodi della vita da adulto di Gesù.	Scoprire che per la religione cristiana Dio è Padre di tutti gli uomini Individuare nei racconti biblici il progetto di alleanza di Dio con l'uomo, portato a compimento da Gesù.	Cogliere i fatti fondamentali della vita di Gesù e del suo insegnamento, riconoscendo la Chiesa come comunità dei Cristiani	Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa cattolica sin dalle origini e metterli a confronto con quelli delle altre confessioni cristiane e del dialogo Ecumenico. Conoscere le origini e lo sviluppo del cristianesimo e delle altre grandi religioni individuando gli aspetti più importanti del dialogo interreligioso.

La Bibbia e le altre fonti					
	PRIMA	SECONDA	TERZA	QUARTA	QUINTA
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	Riflette e si confronta con i dati fondamentali dell'infanzia di Gesù. Riconosce la Bibbia, a un livello iniziale, il libro sacro per i Cristiani.	Conosce alcuni brani del Vangelo, compie un percorso dalla logica di amore di Dio a quella dell'amore tra gli uomini. Scopre un Dio che dona nuove possibilità.	Conosce alcuni brani del Vangelo, compie un percorso dalla logica di amore di Dio a quella dell'amore tra gli uomini. Scopre un Dio che dona nuove possibilità.	Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per Ebrei e Cristiani e documento fondamentale della nostra cultura. Identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.	Riconosce avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa cattolica fin dalle origini. Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo.
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	Ascoltare e comprendere semplici episodi della "Buona Novella"	Ascoltare, leggere e raccontare alcune pagine evangeliche fondamentali.	Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui i racconti della creazione, le vicende e le figure principali del popolo d'Israele, gli episodi chiave dei racconti evangelici e degli atti degli apostoli.	Sa leggere direttamente pagine bibliche ed evangeliche, riconoscendone il genere letterario e individuandone il messaggio principale. Ricostruire le tappe fondamentali della vita di Gesù, nel contesto storico, sociale, politico e religioso del tempo, a partire dai Vangeli.	Saper attingere informazioni sul cristianesimo, non solo dai brani del Vangelo, ma anche attraverso la vita dei Santi. Decodificare i principali significati dell'iconografia cristiana
Il linguaggio religioso					

	PRIMA	SECONDA	TERZA	QUARTA	QUINTA
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	Riconosce il significato cristiano del Natale come dono. Riconosce il significato della Pasqua come momento di gioia.	Riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua. Riflette sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive.	Riconosce il significato cristiano del Natale come compimento del Sì di Maria e Giuseppe che si sono fidati di Dio. Coglie e riflette sul significato della Pasqua ebraica e cristiana. Conosce e rispetta le tradizioni religiose di ogni diversa appartenenza	Conosce il significato dei gesti e segni liturgici propri della religione cattolica. Riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività Individua significative espressioni d'arte cristiana nel proprio territorio.	Riflette sull'evento Natale e ne riconosce il significato per i cristiani. Si confronta con alcuni valori etici universali. Riflette sugli eventi della passione, morte e Resurrezione di Gesù nei luoghi di Gerusalemme in cui avvennero.
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	Riconoscere i segni religiosi del Natale e della Pasqua nell'ambiente.	Identificare nei personaggi dei racconti evangelici del Natale e della Pasqua atteggiamenti di accoglienza nei confronti di Gesù.	- Riconoscere i segni cristiani in particolare del Natale e della Pasqua, nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella tradizione popolare. Identificare nei personaggi dei racconti evangelici del Natale e della Pasqua atteggiamenti di accoglienza nei confronti di Gesù.	Individuare significative espressioni d'arte cristiana, per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli. Intendere il senso religioso del Natale e della Pasqua, a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa.	Indagare sul valore familiare, sociale, religioso ed artistico delle festività interpretandone il significato profondo.
I valori etici e religiosi					
	PRIMA	SECONDA	TERZA	QUARTA	QUINTA
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE	Riflette e si confronta	Riconosce il valore, per i	Riconosce il valore, per i	Sa collegare i	Si confronta con forme di

COMPETENZE	con i dati fondamentali della vita di Gesù. Percepisce la Chiesa come comunità di coloro che credono in Gesù.	Cristiani e per gli appartenenti ad altre religioni, di un luogo per le celebrazioni di culto. Inizia a riflettere sul significato dei sacramenti. Percepisce la Chiesa come comunità di coloro che credono.	Cristiani e per gli appartenenti ad altre religioni, di un luogo per le celebrazioni di culto. Inizia a riflettere sul significato dei sacramenti. Percepisce la Chiesa come comunità di coloro che credono.	contenuti principali dell'insegnamento di Gesù alle tradizioni dell'ambiente in cui vive. Si impegna a mettere in pratica i valori del rispetto e dell'amore verso il prossimo.	disuguaglianza sociale che chiedono giustizia affinché cresca la pace. Conosce e sa spiegare che cosa sia nel concreto il Commercio Equo e Solidale e altre forme di solidarietà sociale.
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	Scoprire attraverso gli insegnamenti di Gesù lo stare insieme in famiglia, con gli amici a scuola. Riconoscere che l'etica cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo.	Riconoscere l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza umana la giustizia, l'amicizia e la solidarietà. Riconoscere che l'etica cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del Prossimo.	Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo come insegnato da Gesù. Riconoscere l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza umana la giustizia e l'amicizia e la solidarietà. Capire in che modo la chiesa mette in pratica gli insegnamenti di Gesù.	Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili in vista di un personale progetto di vita. Scoprire la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo.	Scoprire mediante la lettura delle fonti religiose l'esistenza di valori comuni che appartengono agli uomini di tutte le religioni.
CONOSCENZE	La propria nascita come dono, il valore del nome come segno d'identità. La vita di Gesù da bambino. Le principali feste religiose. Parabole adatte all'età. L'edificio chiesa.	L'amicizia. La Creazione. Nazareth e la Palestina. Le principali feste religiose. Parabole adatte all'età. La Chiesa.	La necessità dell'uomo di avere risposte alle domande di senso. Religione e scienza a confronto. Le principali feste religiose. La Bibbia.	La Palestina, terra di Gesù. I quattro Vangeli. Parabole e miracoli. Le principali feste religiose.	San Pietro e San Paolo, la storia della Chiesa. Le grandi religioni. Le principali feste religiose.

			La storia del popolo ebraico: da Abramo a Mosè.		
--	--	--	---	--	--

SECONDARIA DI I GRADO			
COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA	Essere aperti alla sincera ricerca della verità e sapersi interrogare sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale. A partire dal contesto in cui si vive, saper interagire con persone di religione differente, sviluppando un' identità capace di accoglienza, confronto e dialogo.		
	Individuare, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini. Ricostruire gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e confrontarli con le vicende della storia civile passata e recente, elaborando criteri per avviarne una interpretazione consapevole.		
	Riconoscere i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), e individuarne le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale.		
	Cogliere le implicazioni etiche della fede cristiana e renderle oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili. Iniziare a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e imparare a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda.		
Dio e l'uomo			
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
	Prendere consapevolezza delle domande che la persona si pone da sempre sulla propria vita e sul mondo che lo circonda; Apprezzare il tentativo dell'uomo di ieri e di oggi di cercare risposte a tali domande. Riconoscere l'evoluzione e le	Approfondire l'identità storica, la predicazione e l'opera di Gesù e correlarle alla fede cristiana che, nella prospettiva dell'evento pasquale (passione, morte e risurrezione), riconosce in Lui il Figlio di Dio fatto uomo, Salvatore del mondo che invia la Chiesa nel mondo.	Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa. Comprendere alcune categorie fondamentali della fede ebraico-cristiana (rivelazione, promessa, alleanza, messia, risurrezione, grazia, Regno di Dio, salvezza

	caratteristiche della ricerca religiosa dell'uomo lungo la storia, cogliendo nell'ebraismo e nel cristianesimo la manifestazione di Dio. Conoscere l'identità storica, la predicazione e l'opera di Gesù correlandole alla fede cristiana che, nella prospettiva dell'evento pasquale, riconosce in Lui il Figlio di Dio fatto uomo.	Riconoscere la Chiesa, generata dallo Spirito Santo, realtà universale e locale, comunità edificata da carismi e ministeri, nel suo cammino lungo il corso della storia. Conoscere il cammino ecumenico della Chiesa.	...) e confrontarle con quelle di altre maggiori religioni. Confrontare la prospettiva della fede cristiana e i risultati della scienza come letture distinte ma non conflittuali dell'uomo e del mondo.
CONOSCENZE	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
	- Le domande di senso universali dell'uomo (origine, dolore, morte, futuro). - La fenomenologia della religione: il senso del sacro, il mito e il rito nelle religioni antiche. - L'Ebraismo biblico: la chiamata di Abramo, l'Esodo, la figura di Mosè e l'Alleanza del Sinai. - La rivelazione del Dio unico nell'Ebraismo (Monoteismo).	- Il contesto storico, geografico e religioso della Palestina del I secolo. - Gesù di Nazareth: la predicazione del Regno di Dio, le parabole, i miracoli e lo stile di vita. - Il mistero pasquale: passione, morte, risurrezione e ascensione di Gesù. - La Pentecoste, lo Spirito Santo e la nascita della prima comunità cristiana (struttura, carismi e ministeri). - Il dialogo ecumenico: origini delle divisioni storiche e il cammino contemporaneo verso l'unità dei cristiani.	- Tracce del trascendente nell'esperienza esistenziale e culturale contemporanea. - Glossario teologico ebraico-cristiano: Rivelazione, Alleanza, Promessa, Messia, Risurrezione, Grazia, Salvezza. - Introduzione alle grandi religioni mondiali: Islam, Induismo e Buddismo (fondatori, testi sacri, dottrina e pratiche). - Il rapporto Fede-Scienza: Creazione ed Evoluzione (lettura teologica della Genesi vs spiegazione scientifica sull'origine del cosmo).
La Bibbia e le altre fonti			
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
	Riconoscere il testo sacro nelle sue fasi di composizione (orale e scritta); usare il testo biblico coscendone la struttura e i generi letterari.	Individuare nei testi biblici il contesto in cui è nata la Chiesa e gli elementi che la caratterizzano (fraternità, carità, preghiera, ministeri, carismi).	Saper adoperare la Bibbia come documento storico- culturale e apprendere che nella fede della Chiesa è accolta come Parola di Dio.

	Saper adoperare la Bibbia come documento storico- culturale e apprendere che nella fede della Chiesa è accolta come Parola di Dio. Individuare il contenuto di alcuni testi biblici, utilizzando tutte le informazioni necessarie e avvalendosi di adeguati strumenti interpretativi. Distinguere le caratteristiche della manifestazione (rivelazione) di Dio nei personaggi biblici e in Gesù di Nazareth.	Decifrare la matrice biblica delle principali produzioni artistiche (letterarie, musicali, pittoriche, architettoniche ...) italiane ed europee.	Individuare il contenuto centrale di alcuni testi biblici, utilizzando tutte le informazioni necessarie e avvalendosi correttamente di adeguati metodi interpretativi. Individuare i testi biblici che hanno ispirato le principali produzioni artistiche (letterarie, musicali, pittoriche ...) italiane ed europee.
CONOSCENZE	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
	• La formazione della Bibbia: ispirazione divina, trasmissione orale, redazione scritta e definizione del canone. • Struttura della Bibbia: Antico e Nuovo Testamento, suddivisione dei libri. • I generi letterari biblici (storico, profetico, sapienziale, poetico, mitico/simbolico). • Lettura esegetica dei racconti delle origini in Genesi (la Creazione e la rottura dell'alleanza).	• I quattro Vangeli (Sinottici e Giovanni): autore, destinatari e specificità teologiche. • Gli Atti degli Apostoli e le Lettere paoline come fonti storiche e teologiche sulla prima comunità cristiana. • Iconografia cristiana medievale e rinascimentale: lettura teologica di affreschi, mosaici e dipinti di ispirazione biblica.	• Ermeneutica biblica: i criteri di interpretazione cattolica (senso letterale e senso spirituale/teologico). • La storicità dei testi del Nuovo Testamento e i metodi di indagine storico-critica. • La Bibbia nella cultura moderna e contemporanea: influssi nella letteratura, nel cinema, nella musica e nell'arte visiva.
Il linguaggio religioso			
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
	Riconoscere il messaggio cristiano nell'arte e nella cultura in Italia e in Europa. Comprendere il significato principale dei simboli religiosi.	Comprendere il significato principale dei simboli religiosi, delle celebrazioni liturgiche e dei sacramenti della Chiesa. Riconoscere il messaggio cristiano nell'arte e nella cultura in Italia e in Europa, nell'epoca tardo- antica, medievale e	Riconoscere il messaggio cristiano nell'arte e nella cultura in Italia e in Europa, nell'epoca tardo-antica, medievale, moderna e contemporanea. Individuare gli elementi specifici della preghiera cristiana e farne anche un confronto con quelli di altre

	Focalizzare le strutture e i significati dei luoghi sacri dall'antichità ai nostri giorni.	moderna. Conoscere le differenze dottrinali e gli elementi in comune tra Cattolici, Protestanti e Ortodossi. Saper focalizzare le strutture e i significati dei luoghi sacri cristiani.	religioni. Focalizzare le strutture e i significati dei luoghi sacri dall'antichità ai nostri giorni.
CONOSCENZE	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
	• Antropologia del linguaggio religioso: differenza tra segno e simbolo. • I principali simboli dell'arte paleocristiana (pesce, ancora, buon pastore, cristogramma). • L'architettura sacra: dal tempio antico (gerusalemmitano e greco-romano) alla struttura interna ed esterna della chiesa cristiana (altare, ambone, navata).	• I sette Sacramenti della Chiesa cattolica: sacramenti dell'iniziazione, della guarigione e del servizio/edificazione. • L'anno liturgico: significato teologico della Domenica, tempi forti (Avvento, Natale, Quaresima, Pasqua) e solennità. • L'arte medievale e moderna (romanico, gotico, rinascimentale, barocco) come catechesi visiva. • Elementi dottrinali, liturgici e architettonici distintivi delle confessioni cristiane (cattolica, ortodossa, protestante).	• La preghiera cristiana: forme (lode, ringraziamento, supplica) e la preghiera per eccellenza (il Padre Nostro). • Studio comparativo della preghiera e della meditazione nelle grandi religioni (Ebraismo, Islam, tradizioni orientali). • I luoghi di culto delle religioni mondiali: Sinagoga, Moschea, Templi induisti e buddisti. • L'arte sacra contemporanea e la persistenza del senso del sacro nella cultura visuale odierna.
I valori etici e religiosi			
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
	Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca	Riconoscere i valori cristiani nella testimonianza di alcuni personaggi	Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca

	religiosa. Riconoscere l'originalità della speranza cristiana, in risposta al bisogno di salvezza.	significativi. Cogliere l'importanza del dialogo ecumenico e della continua ricerca dell'unità dei cristiani.	religiosa. Riconoscere l'originalità della speranza cristiana, in risposta al bisogno di salvezza della condizione umana nella sua fragilità, finitezza ed esposizione al male. Saper esporre le principali motivazioni che sostengono le scelte etiche dei cattolici rispetto alle relazioni affettive e al valore della vita dal suo inizio al suo termine, in un contesto di pluralismo culturale e religioso. Confrontarsi con la proposta cristiana di vita come contributo originale per la realizzazione di un progetto libero e responsabile.
CONOSCENZE	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
	• La "Regola d'Oro" come fondamento etico universale e il Comandamento dell'Amore di Gesù. • Il concetto di dignità della persona umana: l'uomo creato a immagine e somiglianza di Dio (Imago Dei). • La cura della "casa comune": ecologia integrale e responsabilità etica alla luce dell'insegnamento cristiano (Enciclica Laudato si').	• Grandi testimoni della fede, della giustizia e della pace (es. San Francesco d'Assisi, Madre Teresa di Calcutta, Dietrich Bonhoeffer, Martin Luther King, Massimiliano Kolbe). • La Dichiarazione conciliare Nostra Aetate come pilastro del dialogo interreligioso della Chiesa cattolica. • I valori di giustizia, solidarietà, perdono e accoglienza del diverso nelle beatitudini evangeliche.	• Il senso del dolore, del limite e della morte nell'esistenza umana e la speranza cristiana della Risurrezione. • Fondamenti di Bioetica cristiana: il valore sacro della vita umana dal concepimento al suo termine naturale. • Affettività, amore, sessualità e responsabilità nella visione dell'antropologia cristiana. • Lineamenti della Dottrina Sociale della Chiesa: bene comune, sussidiarietà, solidarietà, dignità del lavoro, legalità e pace.

MATERIA ALTERNATIVA

PRIMARIA

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA	Riconoscere e gestire in modo consapevole emozioni, bisogni e comportamenti nelle relazioni con gli altri, partecipando alla vita scolastica con atteggiamenti di rispetto, collaborazione, inclusione e valorizzazione delle differenze. Riconoscere il significato delle regole condivise, dei diritti e dei doveri e partecipare alla vita della comunità scolastica con atteggiamenti rispettosi e consapevoli.				
	PRIMA	SECONDA	TERZA	QUARTA	QUINTA
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	Riconoscere le proprie esigenze e i propri sentimenti, anche in relazione agli altri, ed esprimerli in maniera corretta. Sviluppare consapevolezza di sé e degli altri attraverso i valori dell'amicizia, della solidarietà e del rispetto.	Riconoscere il sé in rapporto agli altri in situazioni di interattività comprendendo il valore delle idee altrui. Conoscere il concetto di regola e la sua applicazione per una convivenza civile nel rispetto di sé, dell'altro e dell'ambiente.	Conoscere e sviluppare atteggiamenti che consentono il prendersi cura di sé e dell'altro, dell'ambiente e del mondo in cui viviamo comprendendo l'importanza delle azioni degli uomini. Conoscere gli elementi di un ambiente naturale ed umano, inteso come sistema ecologico, cogliendo relazioni e necessità.	Riconoscere ed accettare l'altro nella sua identità/diversità. Comprendere che il rispetto di diritti e doveri è il fondamento della convivenza civile riconoscendo l'importanza di comportamenti responsabili verso l'ambiente fisico e sociale.	Sviluppare consapevolezza sulla necessità e sul ruolo di diritti/doveri/regole. Comprendere il significato dei diritti e dei doveri riguardo se stessi e ciascun cittadino, attraverso la conoscenza dei principali documenti nazionali e internazionali, al fine di sviluppare una coscienza civica.
CONOSCENZE	Il sé e l'altro. Amicizia, solidarietà e rispetto.	Il sé e l'altro. Le regole di convivenza civile.	Il sé e l'altro. Rispetto dell'ambiente.	Il sé e l'altro. Identità/diversità. Diritti e doveri. Rapporto uomo e ambiente.	Diritti, doveri e regole. Principali documenti nazionali e internazionali.

